



EXPERT.AI GROUP

**RELAZIONE FINANZIARIA
REDATTA SECONDO I PRINCIPI
CONTABILI IFRS APPROVATI
DALL'UNIONE EUROPEA**

AL 31/12/2021

Indice

EXPERT.AI RELAZIONE SULLA GESTIONE AL 31/12/2021	2
BILANCIO CONSOLIDATO IFRS AL 31/12/2021	35
RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE AL 31/12/2021	111

EXPERT.AI RELAZIONE SULLA GESTIONE AL 31/12/2021

Sommario

EXPERT.AI RELAZIONE SULLA GESTIONE AL 31/12/2021	2
I. PROFILO DI EXPERT.AI	4
LETTERA AGLI AZIONISTI	4
ORGANI SOCIALI	5
AZIONARIATO DI RIFERIMENTO CAPOGRUPPO	6
APPROVAZIONE DEL BILANCIO CONSOLIDATO	7
STRUTTURA DEL GRUPPO	7
ATTIVITÀ	9
CLIENTI	9
II. ATTIVITÀ DI RICERCA E SVILUPPO	12
III. ANDAMENTO DELLA GESTIONE	13
TITOLO EXAI.MI	13
PRINCIPALI EVENTI DI RILIEVO AVVENUTI NEL CORSO DELL'ESERCIZIO	14
Andamento economico generale	18
Lo scenario dell'economia nazionale	18
MERCATO DI RIFERIMENTO	21
ANDAMENTO DELLA GESTIONE DEL GRUPPO	22
Principali dati economici	22
Principali dati patrimoniali	24
EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE	27
AZIONI PROPRIE	28
IV. AMBIENTE, PERSONALE E RISCHI	28

I. PROFILO DI EXPERT.AI

Signori Azionisti,

La presente relazione è predisposta ad integrazione del bilancio consolidato al fine di fornire tutte le informazioni supplementari, utili per una migliore e più chiara conoscenza dell'andamento delle società consolidate, che non risultino dalla semplice lettura del bilancio consolidato e delle note illustrative.

LETTERA AGLI AZIONISTI

We entered 2021 with a clear point of view - that Artificial Intelligence (AI) applied to language presents a huge market opportunity and that expert.ai is uniquely positioned to become the global technology leader. Our goal was to create the foundation for accelerated growth by offering the best AI language platform in the world and to build the team that could win in the market. And to transform our business model to deliver the value creation offered by a high-growth enterprise SaaS company. We delivered - a world-class platform, a talented team taking it to market, and meaningful growth in our recurring revenue software business.

Technology: Leveraging our years of real-world experience working with enterprises across almost every language problem and vertical sector, we built and launched the best AI language platform in the market. We provide an answer the challenge that businesses face in understanding the potential of AI applied to language but struggling with the complexity of the current state of practice. Simple, powerful, integrated tools that enable a business to turn language into data and then power it at scale and speed. Our unique HybridNL technology offers the only combination of the knowledge and learning AI approaches required to deliver real-world results. And AI market analysts increasingly have pointed to this approach as the most powerful model to deliver real results.

Team: We accelerated our investments in research and development, product, and sales and marketing to deliver on the opportunity. Across our business, we have in place now the scalable processes to support our product cycles, presence in the market, and sales efforts. With new leaders and deeper teams in Europe and the US and with the strength of our existing business relationships, we have the capacity to deliver to our growth.

Business: The value creation of enterprise software companies lies in the superior economics of the on-going value creation and sharing between the provider and the customer. With recurring revenue streams from strong existing relationship and low churn, expert.ai saw in 2021 the power of this model. We delivered 37% annual growth in our Annual Recurring Revenue (ARR) - the benchmark figure for value creation in software. And we will build this revenue stream with new customers and by expanding our existing customers.

We are extraordinarily excited about the journey ahead for expert.ai and have even more conviction about the opportunity available and the strength of our position as a leader. And we fully recognize that with ambitions as high as ours that we will have to be relentless in our execution. But given the changes we executed in 2021 and the talent and commitment in the expert.ai team, we are all ready and eager for the challenge.

Walter Lloyd Mayo III

(CEO expert.ai)

ORGANI SOCIALI

Consiglio di Amministrazione

<i>Presidente del Consiglio di Amministrazione - Presidente Esecutivo</i>	STEFANO SPAGGIARI
<i>Consigliere - CTO</i>	MARCO VARONE
<i>Consigliere - CEO</i>	WALTER LLOYD MAYO III
<i>Consigliere</i>	SARA POLATTI
<i>Consigliere</i>	ETTORE LEALE
<i>Consigliere</i>	KAREN JO CAMBRAY
<i>Presidente del Comitato di Controllo sulla Gestione</i>	PAOLA ALESSANDRA PARIS
<i>Membro del Comitato di Controllo sulla Gestione</i>	ALBERTO SANGIOVANNI VINCENTELLI
<i>Membro del Comitato di Controllo sulla Gestione</i>	STEFANO PEDRINI

Stefano Spaggiari - Executive Chairman - fra i soci fondatori della Società che sotto la sua guida ha raggiunto una posizione di leadership nel mercato delle tecnologie di intelligenza artificiale.

Marco Varone - Co-fondatore e Chief Technology Officer, fra i maggiori esperti mondiali di tecnologia semantica applicata alla comprensione e all'elaborazione del linguaggio naturale.

Walt Mayo - Chief Executive Officer, manager affermato con una esperienza di oltre vent'anni nelle vendite, nel marketing e nella guida strategica dei canali di sviluppo.

Sara Polatti - Associate e CFO presso CC & Soci S.r.l., dove si occupa di consulenza finanziaria su operazioni di finanza straordinaria in Italia e all'estero, organizzazione e strutturazione di club deal e set up e gestione operativa dell'azienda.

Ettore Leale - Dirigente e investitore basato negli Stati Uniti nei settori del software e dell'educazione digitale. Ha guidato il business dei motori di ricerca di Yahoo nei mercati emergenti, lanciato nuovi prodotti digitali e aperto nuovi mercati per Harvard Business School, Instill, Digital Impact e Adaptec.

Karen Jo Cambray - Chief Financial Officer con oltre 25 anni di esperienza nella pianificazione e nell'esecuzione di strategie finanziarie per le società in crescita nelle fasi iniziali e intermedie, dirigente finanziario e operativo con una significativa esperienza nella pianificazione strategica, operazioni di scaling e attività di M&A.

Paola Alessandra Paris - Consigliere Indipendente, Presidente del Comitato di Controllo sulla Gestione, Dottore Commercialista e Revisore Contabile dal 1993 e professore a contratto dal 2009 presso l'Università Luigi Bocconi di Milano, Dipartimento di Accounting.

Alberto Sangiovanni Vincentelli - Consigliere indipendente, Fellow dell'Institute of Electrical and Electronics Engineers, membro della USA National Academy of Engineering e, dal 1976, titolare della cattedra di Ingegneria Elettronica e Computer Science presso l'Università della California, Berkeley.

Stefano Pedrini - Professore incaricato di Economia aziendale presso il Politecnico di Torino e di Strategic Management presso l'Università degli Studi di Bergamo, esperto di attività di consulenza direzionale e advisory nell'area della finanza d'impresa, del controllo di gestione e della strategia.

L'Assemblea degli azionisti di Expert.ai, tenutasi in data 14 Ottobre 2021 in sede Straordinaria e Ordinaria, ha approvato l'adozione del modello monistico di amministrazione e controllo e delle relative modifiche statutarie, al EXPERT.AI GROUP

fine di consentire una migliore integrazione delle attività di controllo all'interno del Consiglio di Amministrazione, attraverso l'istituzione del Comitato per il Controllo sulla Gestione, e favorire l'allineamento della governance della Società alle best practice a livello internazionale. Si è pertanto proceduto con l'integrazione del Consiglio di Amministrazione mediante la nomina di un ulteriore Consigliere Indipendente con i requisiti necessari per ricoprire la carica di Presidente del Comitato sul controllo di Gestione.

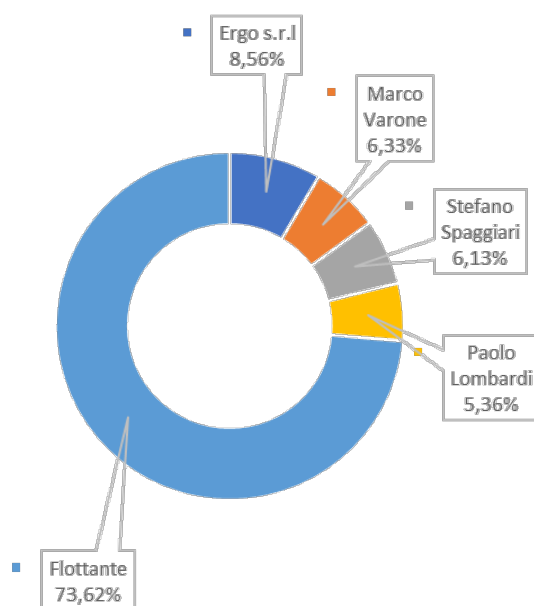
Società Di Revisione

BDO Italia S.p.A.

AZIONARIATO DI RIFERIMENTO CAPOGRUPPO

Expert.ai S.p.A. è una società con sede legale a Rovereto, in Via Fortunato Zeni 8 e con sede operativa a Modena, in Viale Virgilio 56/Q. La composizione societaria è indicata nella tabella di seguito.

Azionista	% su totale capitale azionario
<i>Ergo S.r.l.</i>	8,56
<i>Marco Varone</i>	6,33
<i>Stefano Spaggiari</i>	6,13
<i>Paolo Lombardi</i>	5,36
<i>Flottante</i>	73,62
Totale	100

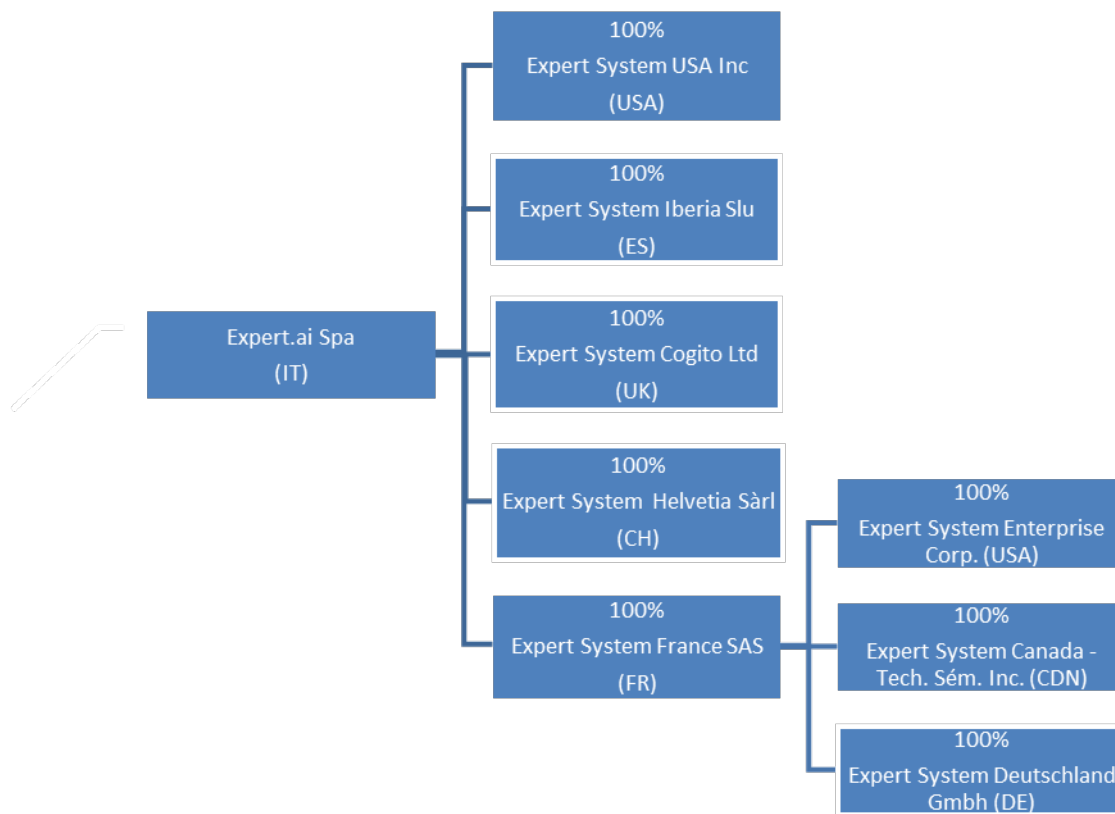


APPROVAZIONE DEL BILANCIO CONSOLIDATO

Il bilancio consolidato al 31/12/2021 è stato approvato dal Consiglio di Amministrazione il 29/03/2022 ed è sottoposto a revisione contabile.

STRUTTURA DEL GRUPPO

Nel corso degli ultimi esercizi il Gruppo ha consolidato la propria fisionomia di realtà che offre servizi all'intelligence aziendale e governativa, assumendo l'assetto rappresentato dal grafico seguente:

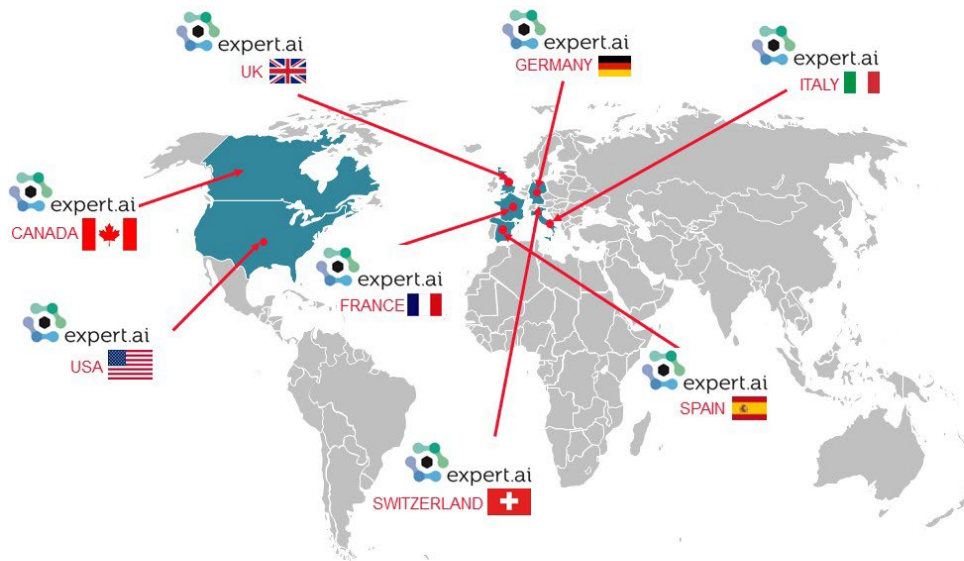


L'attuale organigramma societario non ha subito cambiamenti sostanziali da quello del 31/12/2020. Si riportano di seguito le modifiche avvenute alle denominazioni sociali:

- A marzo 2021 Expert System France S.A. ha cambiato denominazione sociale in Expert System S.A.S. Il cambio di denominazione sociale deriva da un cambio della forma societaria che risulta essere più coerente con le necessità di flessibilità derivanti dal settore;
- con delibera dell'assemblea del 29 aprile 2021 Expert System S.p.A. ha cambiato denominazione sociale in EXPERT.AI GROUP

“Expert.ai S.p.A.”.

Il gruppo **expert.ai** vanta oggi una presenza e infrastruttura globale, con uffici ubicati in Italia, Spagna, Francia, Germania, Regno Unito, Svizzera, USA e Canada:



ATTIVITÀ

Expert.ai è leader nel mercato delle tecnologie di intelligenza artificiale (o “AI”) applicate alla comprensione ed elaborazione del linguaggio (*Natural Language Understanding, Natural Language Processing - NLU/NLP*). La Società, nata a Modena nel 1989 (con il nome di Expert System), conta circa 360 professionisti con solide competenze tecniche e di business, laboratori di ricerca dedicati e una significativa presenza internazionale. Il Gruppo, infatti, è operativo in due continenti, con filiali e uffici in Italia (Modena, Rovereto, Milano, Siena, Roma e Napoli), Regno Unito (Londra), Svizzera (Ginevra), Germania (Francoforte), Spagna (Barcellona, Madrid), Francia (Parigi), USA (Boston, Rockville, Alexandria) e Canada (Montréal).

Il business di expert.ai è incentrato sullo sviluppo software e relative concessioni di licenze per l’utilizzo. L’offerta software di **expert.ai**, che vede nella “*expert.ai Platform*” il prodotto di punta, si basa su algoritmi di intelligenza artificiale che mirano a riprodurre la capacità umana di comprendere il linguaggio e capire così il significato corretto delle parole in base al contesto e il senso delle informazioni contenute in qualunque tipo di testo.

Sin dalle prime sperimentazioni di tecnologie di intelligenza artificiale applicate all’analisi del linguaggio, la capacità di riprodurre i processi di lettura e comprensione umana ha da sempre rappresentato una delle sfide più affascinanti della scienza computazionale. E oggi, a distanza di oltre cinquant’anni, NLU e NLP sono al centro dell’innovazione e dei profondi processi di trasformazione digitale perseguiti in tutto il mondo da organizzazioni pubbliche e imprese private di ogni settore. L’esplosione delle informazioni nell’era digitale, infatti, ha accelerato l’esigenza di avere a disposizione soluzioni tecnologiche più avanzate, in grado di aumentare le capacità umane semplificando la lettura e la comprensione di tutti i contenuti testuali espressi in linguaggio naturale (documenti, ricerche, notizie del web, email, interazioni con clienti, ecc.) per estrarre informazioni strategiche, fornire risposte più rapide e accurate ai clienti e prendere decisioni più consapevoli e tempestive.

In questo scenario, **expert.ai** ha consolidato il proprio posizionamento, mettendo a frutto l’esperienza maturata attraverso centinaia di implementazioni di successo in diversi settori di mercato (assicurazioni, banche e servizi finanziari, editoria e media, difesa e intelligence, ecc.).

CLIENTI

Le soluzioni di **expert.ai** sono usate in tutti i principali settori di mercato e l’azienda lavora con alcune delle più importanti organizzazioni e agenzie governative in Europa, Nord e Sud America e Medio Oriente. I mercati più strategici per l’azienda sono i seguenti:

Assicurazioni: vastissima esperienza di settore, con soluzioni in grado di semplificare i processi più strategici e di aumentare ed estendere le capacità umane per ridurre i rischi, migliorare le percentuali di sottoscrizione dei contratti e aumentare la produttività.

Banche: supporto completo per l’innovazione di modelli e processi che richiedono l’uso intensivo di informazioni testuali, ottimizzando l’accesso ai dati di interesse, le interazioni con i clienti e supportando processi decisionali più tempestivi e consapevoli per migliorare la competitività.

Editoria e Media: conoscenza approfondita delle esigenze di settore e capacità di aumentare il valore dei contenuti, riducendo parallelamente le attività manuali dei team editoriali.

Difesa e Intelligence: ampia base clienti a livello internazionale (agenzie governative e forze dell'ordine) e un'offerta dedicata per supportare le attività di analisi informativa e correlazione di dati utili ad accelerare sia l'individuazione di minacce sia i processi decisionali.

Sanità e Industria Farmaceutica: supporto alle attività di Ricerca & Sviluppo, analisi di mercato e competitività, gestione efficace delle informazioni scientifiche e della compliance.

Energia: soluzioni testate sul campo e già ampiamente adottate nel settore per gestire su vasta scala enormi volumi di informazioni complesse, ottimizzare le strategie per proteggere e valorizzare il capitale intellettuale, semplificare l'analisi dei dati e velocizzare i processi decisionali.

Di seguito si riportano alcuni estratti da comunicati o dichiarazioni di partner e clienti annunciati nel corso del 2021:

“La richiesta di software sempre più evoluti genera maggiori complessità. L'attenzione è rivolta in particolare ai componenti chiave dei software, che possono velocizzare notevolmente il time-to-market“ Per questo, per fornire soluzioni avanzate ed efficaci nel campo dell'intelligenza artificiale, è molto importante affidarsi all'esperienza e a solide partnership.” - Arne Koch, Managing Director di msg DAVID.

Attraverso le potenzialità di expert.ai per la comprensione del linguaggio naturale, EBSCO aumenta l'arricchimento dei metadati e l'indicizzazione dei contenuti effettuata da esperti di settore per espandere ulteriormente i collegamenti tra i concetti presenti nelle ontologie e garantire un accesso ancora più semplice e rapido ai contenuti di interesse. - EBSCO, azienda americana leader al mondo in tecnologie e servizi per la ricerca scientifica e le biblioteche.

“Il valore che si può ricavare con l'intelligenza artificiale dal linguaggio naturale è sempre più tangibile nel mondo delle assicurazioni e dei servizi finanziari. Le potenzialità offerte da expert.ai in termini di API e ambiente di sviluppo possono tramutarsi in un fattore critico di successo per avviare il cambiamento in modo affidabile, semplice e rapido. La partnership con expert.ai ci consentirà di arricchire la nostra offerta di soluzioni per la digital transformation, supportando in modo ancora più efficace i nostri clienti a estrarre informazioni strategiche da testi complessi e non strutturati e ad automatizzare i processi per raggiungere nuovi livelli di efficienza.” - Giuliano Altamura, Global Financial Services and Insurance Business Unit General Manager di Fincons Group.

Reale Mutua ha scelto la piattaforma di intelligenza artificiale di expert.ai per snellire il processo di gestione dei sinistri, applicando a lettura, analisi ed elaborazione dei documenti alla base dei processi di liquidazione i vantaggi di NLU e NLP, natural language understanding e natural language processing. - Reale Mutua, la più importante Compagnia di assicurazione italiana in forma di mutua.

“Siamo entusiasti di lavorare con expert.ai, la cui offerta - che oggi rappresenta lo stato dell'arte nell'intelligenza artificiale, consentirà agli affiliati e ai nostri clienti in tutto il mondo di accedere e fruire più facilmente dell'ampia offerta di contenuti testuali, foto e video prodotti da AP”. - Gianluca D'Aniello, Senior Vice President e Chief Technology Officer di The Associated Press.

“Con expert.ai, Patra può garantire ai propri clienti tutti i vantaggi di essere tempestivamente allertati in caso di inesattezze nelle polizze per minimizzare l'esposizione a errori e omissioni, ridurre i costi, creare più valore nei servizi erogati ed oltrepassare i limiti degli approcci tecnologici più tradizionali puntando sull'innovazione. Per EXPERT.AI GROUP

decenni il controllo delle polizze ha rappresentato una delle principali sfide assicurative. Ora, con expert.ai e l'InsureConnXtion Alliance, Patra si presenta sul mercato con un leader nell'intelligenza artificiale e gli innovatori di settore per risolvere le complessità legate all'erogazione di ogni polizza. Il controllo delle polizze è solo il primo di molti servizi a cui stiamo lavorando." - John Simpson, CEO e fondatore di Patra.

"Per Le Conservateur, la massima priorità è la qualità del servizio unita all'attenzione per i nostri clienti. La tecnologia di intelligenza artificiale di expert.ai ci consentirà di essere più efficienti nella verifica automatica dei contratti e delle loro clausole specifiche, permettendoci così di conseguire i nostri obiettivi di eccellenza nelle relazioni con i clienti." - Bruno Lamard, responsabile operativo di Le Conservateur, gruppo francese di mutua assicurazione indipendente.

"Abbiamo registrato un record di richieste dei nostri servizi a seguito dell'impatto della pandemia sul mercato assicurativo e, grazie al nostro solido posizionamento, siamo stati in grado di semplificare e accelerare i processi di analisi dei dati con la digitalizzazione. La nostra offerta si contraddistingue per l'innovazione e la capacità di proporre soluzioni orientate ai risultati, proprio come quelle di expert.ai, che ci ha fornito un immediato vantaggio competitivo rispetto ad altre applicazioni meno avanzate presenti sul mercato. Grazie all'abilità di expert.ai di comprendere ed elaborare il linguaggio naturale, possiamo offrire ai nostri clienti maggiori servizi, garantendo risultati e guadagni tangibili." - David Crompton, Head of Data Governance di HX, business unit di Howden Group Holdings specializzata nell'analisi e nella distribuzione digitale dei dati nel mercato assicurativo.

II. ATTIVITÀ DI RICERCA E SVILUPPO

Da sempre elementi chiave della strategia di **expert.ai**, i cospicui investimenti in ricerca e sviluppo sono stati e continuano ad essere la base per il successo dell'azienda, fondamentali per conservare il vantaggio competitivo e rimanere allo stato dell'arte nel campo dell'intelligenza artificiale applicata alla comprensione del linguaggio naturale.

I costi sostenuti per tali attività sono stati capitalizzati, anche nel contesto di alcuni progetti di ricerca pluriennali nazionali ed internazionali cui l'azienda ha partecipato. Tali attività hanno riguardato la piattaforma di intelligenza artificiale e i prodotti che sfruttano la piattaforma per indirizzare i più comuni use case dei clienti.

La maggior parte delle attività di ricerca e sviluppo del 2021 è stata dedicata a questi fronti:

- continuazione dello sviluppo della piattaforma di intelligenza artificiale contraddistinta da un ambiente integrato *end-to-end* e *Web based* per l'implementazione di progetti linguistici di *thesaurus*, categorizzazione ed estrazione e con l'integrazione di tecnologie di *machine learning* e *deep learning*: le attività più importanti sono state concentrate sulla semplificazione e velocizzazione delle funzioni di annotazione (supportate da specifici algoritmi automatici), sul modulo intelligente di *workflow* ibrido e sull'integrazione di componenti evoluti di *pre e post processing*;
- ricerca e sviluppo di *knowledge model* per la soluzione di problemi specifici e la riduzione dei tempi di implementazione di nuovi progetti. I modelli più importanti sviluppati sono: finanza, *news*, informazioni personali e ESG;
- ulteriori avanzamenti nello sviluppo e nell'integrazione di tecniche simboliche e tecniche basate sul *machine learning* per la comprensione del linguaggio naturale e realizzazione di un sistema automatico di generazione di regole di estrazione;
- implementazione di expert.ai Estratto, un componente di analisi e riconoscimento della struttura "semantica" del documento per il riconoscimento di tutti gli elementi significativi (titoli, formattazioni, elenchi, indici, *header*, *footer*, tabelle, colonne, evidenziazioni) e del corretto ordine di lettura. Estratto è basata su un approccio ibrido che combina euristiche avanzate di analisi del flusso testuale con tecniche di *machine learning* per il riconoscimento spaziale degli elementi.

Altri fronti di attività rilevanti e nuovi rilasci nel corso dell'anno 2021:

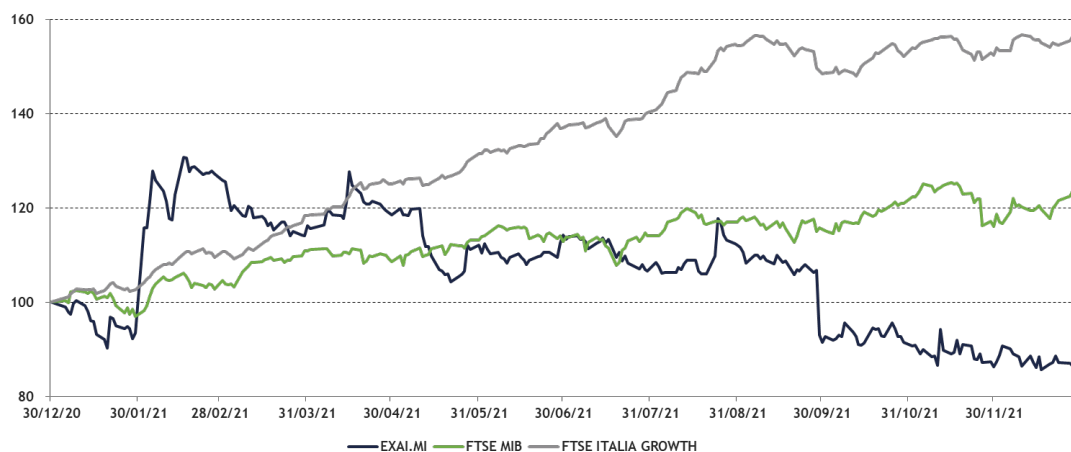
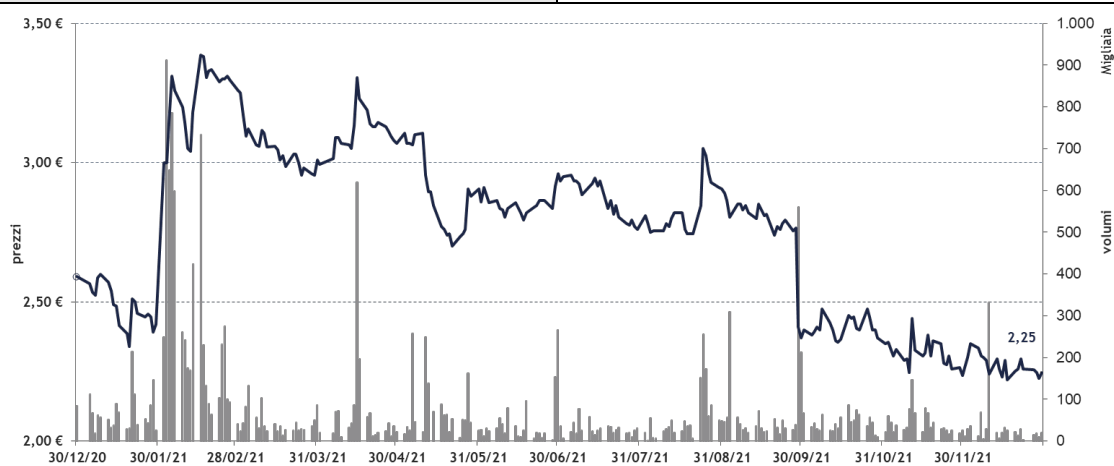
- rilascio minore su *Cogito intelligence Platform*;
- sviluppo e rilascio della nuova versione del motore di ricerca basato sulla piattaforma di intelligenza artificiale;
- ristrutturazione e ampliamento del *knowledge graph* (grafo della conoscenza) per diverse lingue (tedesco, olandese e italiano);
- rilascio della versione enterprise di expert.ai Studio.

III. ANDAMENTO DELLA GESTIONE

TITOLO EXAI.MI

Di seguito si riporta quanto riguarda l'andamento del titolo di **expert.ai** alla data del 31/12/2021:

<i>Mercato</i>	Euronext Growth Milan
<i>Capitale sociale</i>	€ 523.907,41
<i>Capitalizzazione</i>	€ 115.526.000
<i>Lotto minimo</i>	1,00
<i>Prezzo di chiusura</i>	€ 2,25 - 30/12/2021
<i>Performance 1 mese</i>	+ 0,4%
<i>Performance 1 anno</i>	- 13,3%



PRINCIPALI EVENTI DI RILIEVO AVVENUTI NEL CORSO DELL'ESERCIZIO

Con riferimento ai principali eventi che hanno interessato il **gruppo expert.ai** nel corso dell'esercizio, si segnala quanto segue:

PRINCIPALI EVENTI DEL 2021

EVENTI FINANZIARI

Il 12 febbraio 2021 expert.ai ha comunicato il rinnovo del piano di finanziamenti infragruppo a favore delle società controllate.

Il 11 maggio 2021 expert.ai ha comunicato l'efficacia della **nuova denominazione sociale** "Expert.ai S.p.A." e a seguito della nuova denominazione sociale, la Società ha richiesto a Borsa Italiana S.p.A. la modifica del ticker "EXSY" con il nuovo ticker recante la dicitura "EXAI".

Il 12 maggio 2021 expert.ai ha comunicato la maturazione della terza e ultima tranche dei Piani di Stock Grant e Stock Option 2018-2020 e della prima tranche dei Piani di Stock Grant e Stock option 2020-2023.

Il 22 giugno 2021 expert.ai ha comunicato il lancio della nuova piattaforma ibrida basata sulla comprensione del linguaggio naturale.

Il 2 luglio 2021 expert.ai ha comunicato la nuova composizione del capitale sociale risultante dall'assegnazione a titolo gratuito di n. 682.300 azioni ordinarie dell'emittente in seguito alla maturazione della terza tranche del Piano di Stock Grant 2018-2020, già approvato dall'Assemblea dei Soci in data 11 luglio 2018 e della prima tranche del Piano di Stock Grant 2020-2023, già approvato dall'Assemblea dei Soci in data 29 giugno 2020.

Il 20 ottobre 2021 expert.ai ha depositato il Prospetto Informativo presso CONSOB e presentato la domanda di ammissione su Euronext Milan di di Borsa Italiana S.p.A.

Il 22 novembre 2021 expert.ai ha comunicato di aver stabilito a Boston *l'headquarter* per il Nord America.

Il 23 novembre 2021 expert.ai ha preso atto delle dimissioni dell'amministratore indipendente Patrizia Arioli, e il Consiglio di Amministrazione ha quindi proceduto alla nomina mediante cooptazione ai sensi dell'art. 2386 del Codice Civile della Dott.ssa Paola Alessandra Paris.

Il 17 dicembre 2021 expert.ai ha confermato la nomina della Dott.ssa Paris come Presidente del Comitato per il Controllo sulla Gestione e ha esercitato le opzioni inerenti alla terza tranche del Piano di Stock Option 2018-2020 e la prima tranche del Piano di Stock Option 2020-2023.

CLIENTI, PARTNERSHIP E RICONOSCIMENTI

Il 7 gennaio 2021 expert.ai ha annunciato la stipula di un accordo con **HX**, business unit di **Howden Group Holdings** specializzata nell'analisi e nella distribuzione digitale dei dati nel mercato assicurativo, che consentirà di migliorare i servizi di *data analytics*.

Il 15 febbraio 2021 expert.ai ha comunicato che il gruppo francese di mutua assicurazione indipendente **Le Conservateur** ha scelto la tecnologia di intelligenza artificiale di **expert.ai** per accelerare il processo di revisione e verifica dei contratti, ottimizzando l'analisi e il confronto delle polizze assicurative.

Il 17 febbraio 2021 expert.ai ha comunicato una partnership strategica con **Patra**, azienda USA leader nei servizi per il mondo delle assicurazioni, che prevede l'applicazione della tecnologia di intelligenza artificiale di **expert.ai** alle soluzioni offerte da Patra a supporto dell'analisi e della revisione delle polizze con l'obiettivo strategico di estendere l'utilizzo dell'intelligenza artificiale all'intera catena del valore.

Il 23 febbraio 2021 expert.ai ha comunicato un nuovo accordo con **The Associated Press (AP)**, prima agenzia di stampa internazionale indipendente con sede a New York. Alla base della collaborazione, la fornitura della piattaforma di intelligenza artificiale di **expert.ai** per la comprensione del linguaggio naturale (*natural language understanding, NLU*) e la classificazione dei contenuti.

Il 15 marzo 2021 expert.ai ha annunciato il lancio di una nuova *Community* dedicata all'ecosistema dell'intelligenza artificiale per semplificare lo sviluppo di nuove app innovative, favorendo l'utilizzo della propria tecnologia, prodotti e API per la comprensione e l'elaborazione del linguaggio naturale (NLU/NLP).

Il 23 marzo 2021 expert.ai ha siglato un accordo con **Reale Mutua**, la più importante Compagnia di assicurazione italiana in forma di mutua, che ha scelto le potenzialità della comprensione ed elaborazione del linguaggio naturale (*natural language understanding e natural language processing, NLU/NLP*) di **expert.ai** per evolvere la gestione dei sinistri e innovare il modello di liquidazione del danno.

L'8 aprile 2021 expert.ai ha comunicato di aver esteso con **Fincons Group**, fra i principali player internazionali nella consulenza di business e nella *system integration*, la partnership per supportare la trasformazione digitale di banche e assicurazioni sfruttando le potenzialità dell'offerta API di **expert.ai** per il *Natural Language (NL)*.

Il 15 aprile 2021 expert.ai ha comunicato che lo studio legale **Cartwright Pescatore**, che ha scelto la tecnologia di *Natural Language* di **expert.ai** per risparmiare tempo e migliorare l'efficienza del lavoro, automatizzando con la massima accuratezza la lettura e il confronto di testi e documenti.

Il 14 maggio 2021 expert.ai ha comunicato di aver potenziato la propria offerta API, con nuove funzionalità che includono la comprensione e l'estrazione delle emozioni e un'estensione "*writeprint*" per l'analisi stilometrica dei documenti, presentate nel corso dell'*hackathon "Sentiment & Opinion Mining Natural Language API"* svoltosi dal 6 maggio al 22 giugno 2021.

Il 18 maggio 2021 expert.ai ha comunicato che **EBSCO**, azienda americana leader al mondo in tecnologie e servizi per la ricerca scientifica e le biblioteche, ha scelto **expert.ai** per potenziare l'arricchimento dei metadati e l'indicizzazione effettuata dagli esperti di settore.

Il 30 giugno 2021 expert.ai ha comunicato la vittoria del premio **Ventana Research "Digital Innovation"**. La Piattaforma di **expert.ai** al primo posto nella categoria "*Digital Technology*" grazie all'uso dell'intelligenza artificiale per la comprensione del linguaggio naturale e alla capacità di innovazione digitale.

Il 7 luglio 2021 expert.ai ha annunciato una partnership OEM con msg DAVID, leader tedesco in soluzioni software e consulenza IT, offrendo soluzioni IT basate sull'intelligenza artificiale per sfruttare il potenziale dei dati aziendali.

Il 12 luglio 2021 expert.ai è stata inserita dal famoso magazine americano KMWorld nelle KMWorld AI 50, la lista delle aziende che si distinguono per la capacità di migliorare la gestione della conoscenza, sfruttando le potenzialità dell'intelligenza artificiale.

Il 20 luglio 2021 expert.ai ha proclamato i vincitori dell'hackathon su *Sentiment & Opinion Mining*, i cui tre progetti hanno dimostrato la facilità con cui le analisi avanzate basate sul *natural language* permettono di migliorare l'assistenza clienti.

Il 18 agosto 2021 expert.ai ha comunicato la propria adesione al progetto del cloud europeo Gaia-X, progetto paneuropeo avviato per consentire un uso sicuro, aperto e sovrano dei dati.

Il 23 agosto 2021 expert.ai ha comunicato la vittoria ai WorldFestival 2021 Innovation Awards, categoria “Artificial Intelligence & Machine Learning”, per la capacità di sfruttare l'intelligenza artificiale ibrida per accelerare, aumentare ed espandere l'acquisizione di competenze per qualsiasi attività o processo che coinvolga il linguaggio.

Il 24 agosto 2021 expert.ai ha comunicato di aver avviato il progetto SCUDO (*Semantic Clauses Understanding and Detection*), una piattaforma di intelligenza artificiale a servizio di imprese e cittadini per implementare su larga scala la comprensione automatica del linguaggio giuridico.

L'8 settembre 2021 la Piattaforma di expert.ai si è aggiudicata la vittoria ai Trend-Setting Products 2021, il prestigioso riconoscimento assegnato annualmente da KMWorld per premiare le soluzioni tecnologiche più avanzate e innovative, in grado di migliorare la gestione della conoscenza e l'efficienza organizzativa.

Il 15 settembre 2021 expert.ai e Opificio Golinelli hanno lanciato *Hack the language: {AI}*, un hackathon in cui studenti, ricercatori, professionisti e appassionati di tecnologia si sfideranno nell'ideazione e prototipazione di nuove applicazioni, sfruttando le potenzialità dell'intelligenza artificiale di expert.ai applicata alla comprensione del linguaggio.

Il 21 settembre 2021 expert.ai ha presentato una partnership con la società e squadra di pallavolo Modena Volley, illustrando due innovativi progetti di intelligenza artificiale e inaugurando l'expert.ai Academy, centro dei percorsi formativi istituito dall'azienda per favorire l'ingresso dei giovani nel mondo del lavoro legato alle tecnologie di intelligenza artificiale, *machine learning* e in particolare *natural language understanding* e *natural language processing*.

Il 5 ottobre 2021 expert.ai è stata premiata come “Migliore tecnologia di natural language processing” agli AI TechAwards 2021.

Il 14 ottobre 2021 expert.ai ha annunciato la vittoria di expert.ai NL API nella categoria dedicata alle applicazioni al debutto (Best API Debut) agli API Awards 2021.

Il 16 novembre 2021 expert.ai è stata inserita nel report “Impact Radar” 2021 di Gartner® dedicato a tecnologie e trend dell'intelligenza artificiale.

EXPERT.AI GROUP

Il 15 dicembre 2021 expert.ai ha annunciato di aver ottenuto la certificazione ISO/IEC 27001:2013 per il suo sistema di gestione della sicurezza delle informazioni.

Andamento economico generale¹

In uno scenario di rallentamento della crescita globale, il FMI (Fondo Monetario Internazionale), nell'aggiornamento del 25 gennaio 2022 del World Economic Outlook, ha rivisto al ribasso di mezzo punto percentuale le previsioni per l'anno 2022, rispetto ai dati pubblicati ad ottobre, stimando una crescita del 4,4%, contro il 5,9% dell'anno appena concluso.

Alla base del taglio delle stime di crescita globale per il 2022 ci sono i problemi, di natura differente ma ugualmente preoccupanti, che toccano le principali due economie mondiali, Stati Uniti e Cina.

Il Fondo ha ribassato di ben 1,2 punti la previsione per il Pil USA nel 2022, portandola al 4,0%, mentre per la Cina, unica grande economia a crescere persino nel 2020, per il 2022 è stimata una brusca frenata al 4,8%, rispetto all'8,1% del 2021 (-0,8 punti sulle stime di ottobre).

Per gli Stati Uniti, a pesare sono diversi fattori, dalla cancellazione del pacchetto di politiche fiscali Build Back Better al ritiro anticipato delle politiche monetarie "accomodanti", passando per i persistenti problemi nell'offerta con impatti su retribuzioni e inflazione. La Cina, invece, sconta le rigidità imposte dalla politica di tolleranza zero per il Covid-19 e le persistenti tensioni sui mercati immobiliari.

Anche per quanto riguarda l'Italia si assiste ad una correzione per il 2022, con una crescita del 3,8% contro il 4,2% comunicato nelle precedenti previsioni ed il 6,2% relativo al 2021. In rialzo invece il dato per il 2023 rispetto ai dati comunicati ad ottobre, pari al 2,2%. Tale aggiornamento delle stime a livello globale riflette principalmente l'impatto della nuova variante Omicron di coronavirus, che ha imposto nuove restrizioni alla mobilità, nonché lo spettro di nuove varianti di Covid-19, che potrebbero prolungare la pandemia ed indurre nuove interruzioni economiche, oltre all'emergenza climatica ed alla crescita dell'inflazione, più alta e duratura rispetto alle aspettative, a causa dell'aumento dei prezzi dell'energia e delle interruzioni nelle catene di approvvigionamento.

In tale contesto diviene fondamentale che il rialzo dei tassi di interesse pianificato dalle banche centrali sia attuato in maniera adeguata e con le giuste tempistiche per far fronte alla pressione inflazionistica.

Lo scenario dell'economia nazionale²

La crescita in Italia è rimasta elevata nel terzo trimestre del 2021, sostenuta dall'espansione dei consumi delle famiglie. Il rialzo dei contagi e il conseguente peggioramento del clima di fiducia hanno penalizzato soprattutto la spesa per servizi. Dall'estate la ripresa della domanda di lavoro si è tradotta in un aumento delle ore lavorate, in una riduzione del ricorso agli strumenti di integrazione salariale e in un recupero delle assunzioni a tempo indeterminato. La rimozione del blocco dei licenziamenti in tutti i settori non ha avuto ripercussioni significative. Il ristagno del tasso di disoccupazione riflette il progressivo recupero dell'offerta di lavoro, che si avvicina ai valori pre-pandemici. La dinamica dei rinnovi contrattuali non prefigura significative accelerazioni dei salari nel 2022.

L'inflazione è salita su valori elevati (4,2 per cento in dicembre), sospinta dalle quotazioni dell'energia.

Gli andamenti dei mercati finanziari hanno risentito dei timori legati all'incremento dei contagi a livello globale, dell'incertezza sulla gravità della variante Omicron con i suoi riflessi sulla ripresa economica e delle aspettative sull'orientamento della politica monetaria. Sono aumentate la volatilità dei mercati e l'avversione al rischio degli investitori, il cui rialzo ha determinato, per l'Italia, un ampliamento dello spread sovrano rispetto ai titoli di Stato tedeschi.

In autunno la crescita dei prestiti alle società non finanziarie si è confermata debole, riflettendo la scarsa domanda di

¹ Fonte: Bollettino Economico 1/2022 di Banca Italia

² Fonte: Bollettino Economico 1/2022 di Banca Italia

nuovi finanziamenti, dovuta anche alle ampie disponibilità liquide accantonate nell'ultimo biennio. Le condizioni di offerta restano distese.

Il PIL, che alla fine della scorsa estate si collocava 1,3 punti percentuali al di sotto dei livelli pre-pandemici, li recupererebbe intorno alla metà di quest'anno. L'espansione dell'attività proseguirebbe poi a ritmi robusti, seppure meno intensi rispetto a quelli osservati in seguito alle riaperture nella parte centrale del 2021. I prezzi al consumo salirebbero del 3,5 per cento nella media dell'anno in corso, dell'1,6 nel 2023 e dell'1,7 nel 2024.

Le prospettive di crescita sono soggette a molteplici rischi, orientati prevalentemente al ribasso. Nel breve termine l'incertezza che circonda il quadro previsivo è connessa con le condizioni sanitarie e con le tensioni sul lato dell'offerta, che potrebbero rivelarsi più persistenti delle attese e mostrare un grado di trasmissione all'economia reale più accentuato. Nel medio termine, le proiezioni rimangono condizionate alla piena attuazione dei programmi di spesa inclusi nella manovra di bilancio e alla realizzazione completa e tempestiva degli interventi previsti dal PNRR.

Il conflitto Russia-Ucraina

Gli scenari sopra delineati non tengono conto degli effetti dell'accadimento che tiene il mondo occidentale con il fiato sospeso in queste ultime settimane, l'inizio della guerra in Ucraina, attaccata dalla Russia il 24 febbraio scorso. Alla data della stesura del presente documento la guerra è ancora in corso.

È ancora presto per fare previsioni esatte, ma ci sono diversi motivi, in primis geografici, che portano a ritenere che la crisi che è derivata dal conflitto interesserà nell'immediato l'Europa per poi portare, se non si addiverà ad un cessate il fuoco immediato, ad un impatto importante sugli equilibri geopolitici a livello mondiale, con le relative conseguenze economiche. e non solo; basti pensare ai flussi migratori nell'ordine di milioni di persone che stanno interessando non solo i paesi confinanti con l'Ucraina, ma anche i paesi europei che stanno accogliendo centinaia di migliaia di persone, soprattutto donne e bambini, in fuga dal conflitto.

Il ruolo dell'Italia in questa guerra si sviluppa nell'ambito della sua appartenenza alla Nato che, in questa fase, sta rafforzando il suo profilo deterrente.

L'Italia non è solo partner della Nato, ma anche uno Stato membro dell'Unione europea.

Prima che il conflitto deflagrasse la Ue aveva presentato un pacchetto di sanzioni contro la Russia e, dopo l'invasione russa, ha deciso di inasprirle; esse stanno colpendo settori strategici, anche quello energetico, che era una delle maggiori fonti di preoccupazione per il nostro Paese. L'Italia è infatti uno degli Stati che più dipendono dal gas russo e, nel 2020, la quota di quello che ha importato da Mosca è stata maggiore del 43% del totale. Il timore degli esperti è che la scelta di applicare nuove sanzioni, specie in determinati settori, possa incidere sul modo in cui la Russia gestisce i suoi depositi, con conseguenze dirette sulla disponibilità di questa materia nonché sui prezzi, e quindi sulle bollette. Il governo italiano si sta adoperando attivamente per ridurre la propria dipendenza energetica dalla Russia e più in generale da paesi esteri, ma i tempi saranno lunghi e i costi della transizione ecologica al momento sono di difficile quantificazione. Nelle ultime settimane si sta assistendo ad un'impennata non solo del gas, ma del petrolio, sia per via delle mancate importazioni di petrolio dalla Russia che per ragioni di carattere speculativo, e di tutti i prodotti alimentari di cui l'Ucraina è uno dei più grandi produttori al mondo (mais e grano in primis).

Questo problema riguarda da vicino anche l'Italia, che in questo è quello che si dice un "paese deficitario": l'Ucraina è il nostro secondo fornitore di mais con una quota di poco superiore al 20% e garantisce anche il 5% dell'import nazionale di grano.

I problemi di approvvigionamento si stanno acuendo anche per via del caro carburante; la situazione che si sta determinando è preoccupante anche in relazione alle proteste di quei settori economici (trasporto in primis) che dipendono fortemente dal costo del petrolio (i cui prezzi hanno toccato il massimo da 14 anni) e dei suoi derivati. Il

Governo italiano sta cercando di calmierare i prezzi dei combustibili (soprattutto per quelli destinati all'autotrazione), ma è presto per valutare gli effetti di tali manovre.

Le mosse della Russia e dell'Italia rischiano di ripercuotersi anche sugli affari tra i due Paesi; Mosca è infatti la 14esima destinazione al mondo per le merci italiane e nei primi 11 mesi del 2021 lo scambio commerciale è stato pari a 20 miliardi di euro. Osservate speciali sono anche le banche, quelle italiane sono le più esposte del mondo verso il Paese guidato da Putin con prestiti e finanziamenti complessivi per 25,3 miliardi di dollari, ai quali si aggiungono 6 miliardi di garanzie.

Le conseguenze “desiderate” delle sanzioni economiche inflitte alla Russia vanno quindi viste certamente come un deterrente alla continuazione del conflitto, ma rappresentano allo stesso tempo anche un problema di riflesso per gli stati che le infliggono, le cui economie, spesso, sono legate a doppio filo proprio a quelle dei paesi in guerra.

L'incertezza maggiore però deriva dal timore che l'“escalation” delle ostilità possa portare ad un allargamento della guerra.

MERCATO DI RIFERIMENTO

Secondo IDC³, l'intelligenza artificiale (AI) rappresenta la prossima grande ondata di innovazione, con ricavi in crescita del 19,6% nel 2022 rispetto al 2021 e un valore che oltrepasserà la soglia dei 500 miliardi di dollari nel 2023. Per quanto riguarda il mercato dei software, nonostante si preveda per il 2022 una lieve diminuzione della quota di spesa (a fronte di una spesa per hardware e servizi che crescerà più rapidamente), tuttavia, in termini di crescita, **le piattaforme di AI registreranno una forte accelerazione, con un tasso di crescita annuale composto (CAGR) quinquennale pari al 34,6%.**

Le previsioni di crescita del mercato dei software di intelligenza artificiale trova consenso anche nelle ultime analisi di Gartner⁴, secondo cui la curva a lungo termine dipenderà dall'adozione e dal grado di maturità delle imprese (per il 55% delle quali si prevede il raggiungimento della fase di stabilizzazione e maturità entro il 2025).

Per quanto riguarda i trend di utilizzo, attualmente le soluzioni di AI sono focalizzate sulla risoluzione dei problemi di business (aumentare le capacità umane, ottimizzare i processi, accelerare attività di pianificazione e previsione per migliorare decisioni e risultati).

Analisi dei dati e natural language

Nel contesto dell'innovazione trainata dall'intelligenza artificiale, continua la crescita del mercato della comprensione e dell'elaborazione del linguaggio naturale (*natural language understanding, natural language processing - NLU / NLP*). Secondo Mordor Intelligence, infatti, il mercato globale del *Natural Language Processing* (NLP) nel 2020 ha raggiunto 10.72 miliardi di dollari e si prevede possa raggiungere un valore pari a 48.46 miliardi di dollari entro il 2026 (CAGR pari al 26.84% nel periodo 2021-2026).

I motivi alla base dell'accelerazione dell'AI applicata al linguaggio sono principalmente tre: l'aumento costante ed esponenziale dei dati non strutturati (secondo le proiezioni di IDC, entro il 2025 l'80% dei dati mondiali sarà non strutturato); la percezione da parte delle organizzazioni della comprensione automatica dei documenti di business come asset strategico per l'accelerazione della trasformazione digitale, dell'automazione dei processi e per tutte le più complesse attività decisionali; capacità computazionali sempre più potenti, scalabili e accessibili.

Sul fronte tecnologico, comincia ad emergere una maggior consapevolezza da parte dell'azienda dei limiti dei sistemi di AI esclusivamente basati su approcci statistici e, di contro, dei vantaggi offerti dall'intelligenza artificiale ibrida (*hybrid AI o composite AI*), vale a dire un approccio orientato alla combinazione di diverse tecnologie di intelligenza artificiale (*knowledge graph, semantica, machine learning e/o deep learning*). Secondo Gartner, infatti, le aziende spesso identificano e mettono sullo stesso piano intelligenza artificiale e *machine learning*, limitando l'implementazione di use case aziendali ai casi in cui questo approccio funziona bene. La *Composite AI (o Hybrid AI)*, invece, va oltre il *machine learning*, combinando diverse tecniche per migliorare la versatilità e l'efficienza dell'intelligenza artificiale e affrontare con successo un maggior numero di problemi di business.

³ IDC Forecasts Companies to Increase Spend on AI Solutions by 19.6% in 2022 - Feb 15, 2022 <https://www.idc.com/getdoc.jsp?containerId=prUS48881422>

⁴ Gartner Forecasts Worldwide Artificial Intelligence Software Market to Reach \$62 Billion in 2022 – November 22, 2021 <https://www.gartner.com/en/newsroom/press-releases/2021-11-22-gartner-forecasts-worldwide-artificial-intelligence-software-market-to-reach-62-billion-in-2022>

ANDAMENTO DELLA GESTIONE DEL GRUPPO

BILANCIO CONSOLIDATO

La Relazione finanziaria consolidata al 31 dicembre 2021, comprende i dati consolidati delle controllate incluse nel perimetro di consolidamento, nonché quelli della controllante Expert.ai S.p.A..

Al fine di fornire un migliore quadro conoscitivo dell'andamento e del risultato della gestione, le tabelle sottostanti esprimono una riclassificazione del Conto Economico a valore aggiunto, una riclassificazione dello Stato Patrimoniale per aree funzionali e su base finanziarie ed i più significativi indici di bilancio.

Principali dati economici

Il bilancio consolidato al 31 dicembre 2021, che comprende i dati consolidati delle controllate incluse nel perimetro di consolidamento, nonché quelli della controllante Expert.ai S.p.A., evidenzia quanto di seguito esposto (dati in Euro):

Gruppo Expert Ai			Principali dati economici	Expert.AI S.p.a.		
FY 2020	FY 2021	VAR		FY 2020	FY 2021	VAR
37.446.938	39.648.926	6%	VALORE DELLA PRODUZIONE	26.899.352	31.364.202	17%
(4.583.081)	(9.476.876)	>100%	EBITDA	104.282	2.341.138	>100%
(11.607.011)	(17.226.068)	48%	Risultato operativo	(4.357.807)	(3.132.174)	(28%)
(7.661.696)	(15.723.624)	>100%	Risultato netto dell'esercizio	(760.928)	(2.938.453)	>100%

Il conto economico riclassificato del Gruppo expert.ai è il seguente (in Euro).

Conto economico consolidato	31/12/2021	31/12/2020	Variazione
Ricavi delle vendite	28.451.724	28.097.996	353.728
Proventi diversi	2.639.657	2.518.843	120.814
Variazione delle rimanenze	(10.700)	(47.908)	37.208
Ricavi totali	31.080.681	30.568.931	511.750
Incremento immobilizzazioni per lavori interni	8.568.245	6.878.007	1.690.238
Valore della produzione operativa	39.648.926	37.446.938	2.201.988
Costi esterni operativi	(16.556.564)	(16.260.025)	(296.539)
Valore aggiunto	23.092.362	21.186.913	1.905.449
Costo del personale	(32.569.238)	(25.769.994)	(6.799.244)
Margine Operativo Lordo	(9.476.876)	(4.583.081)	(4.893.795)
Ammortamenti e accantonamenti	(7.749.192)	(7.023.930)	(725.262)
Risultato Operativo	(17.226.068)	(11.607.011)	(5.619.057)
Risultato dell'area finanziaria	1.581.025	3.103.530	(1.522.505)
Risultato Ordinario	(15.645.043)	(8.503.481)	(7.141.562)
Risultato dell'area straordinaria			0
Risultato Prima delle imposte	(15.645.043)	(8.503.481)	(7.141.562)
Imposte sul reddito	(78.581)	841.785	(920.366)
Risultato netto	(15.723.624)	(7.661.696)	(8.061.928)

I ricavi delle vendite sono sostanzialmente stabili registrando un incremento dell'1% rispetto allo stesso periodo dello scorso anno.

Il valore della produzione registra un incremento del 6% rispetto al 2020.

Si riporta di seguito il breakdown dei ricavi (al netto della variazione delle rimanenze) per tipologia:

Descrizione	31/12/2021	%	31/12/2020	%	Variazione
Licenze recurring	14.115.400	50%	11.289.224	40%	2.826.176
Manutenzioni	3.510.466	12%	4.212.841	15%	(702.375)
Licenze perpetue	1.639.991	6%	1.327.987	5%	312.004
Servizi professionali	8.466.274	30%	10.621.424	38%	(2.155.150)
Hosting	708.893	2%	598.612	2%	110.281
Totale	28.441.024		28.050.088		390.936

Le licenze recurring sono aumentate del 25% rispetto al 2020, la cui incidenza sui ricavi è passata dal 40% al 50% confermando il perseguimento di una delle principali linee strategiche del Gruppo.

La componente ricorrente complessiva dei ricavi (licenze temporanee e manutenzioni) garantisce una maggiore stabilità nel tempo dei ricavi e dei flussi di cassa e rappresenta oggi più della metà dei ricavi totali.

Le licenze perpetue sono in linea con lo scorso anno mentre si registra nel 2021 una riduzione dei servizi professionali del 20% e delle manutenzioni del 17%.

I ricavi del canale indiretto rappresentano il 14% dei ricavi totali, incidenza in linea con quella dello scorso anno.

Il valore della produzione registra un incremento di Euro 2,2 milioni (+5,9%). I ricavi delle vendite sono pressoché stabili (+1,3%) ma con un incremento delle licenze recurring del 25% su base annua, da Euro 11,3 milioni nel 2020 ad Euro 14,1 milioni nel 2021. La componente ricorrente complessiva dei ricavi (licenze temporanee e manutenzioni) rappresenta più della metà dei ricavi totali e garantisce una maggiore stabilità nel tempo dei ricavi e dei flussi di cassa.

Per quanto riguarda le altre voci comprese nel valore della produzione, si registra un incremento dei proventi diversi che riguarda soprattutto le immobilizzazioni per lavori interni, riferito principalmente agli investimenti in ricerca e sviluppo, che sono pari a Euro 8,6 milioni al 31 dicembre 2021 rispetto ad Euro 6,9 milioni al 31 dicembre 2020, a dimostrazione della costante e significativa attenzione di **Expert.ai** allo sviluppo della propria tecnologia ad alto contenuto innovativo ed in particolare allo sviluppo della piattaforma di intelligenza artificiale di **Expert.ai**.

Rispetto alle stime di *guidance* 2021-2024 comunicate il 15 ottobre 2021 che prevedevano ricavi totali (includono anche i proventi da progetti per ricerca e sviluppo) in un range di 33-35 milioni, i ricavi al 31 dicembre 2021 risultano lievemente inferiori. Lo scostamento è imputabile principalmente alla componente dei servizi professionali, a causa di un minor numero di progetti customizzati di grandi dimensioni coerentemente con la strategia di sviluppo e l'evoluzione del modello di business sempre più orientato a una maggior scalabilità di offerta e tecnologia.

L'EBITDA negativo nel 2021 è pari ad Euro 9,5 milioni rispetto al valore negativo di Euro 4,6 milioni. Il decremento è imputabile principalmente ai maggiori investimenti in costi del personale finalizzati all'ampliamento sia del team sales&marketing sia del team di ricerca e sviluppo.

Rispetto al valore di EBITDA negativo delle *guidance* 2021-2024 stimato in un range tra Euro -11 e -13 milioni, si registra una sovra performance dell'EBITDA che riflette un efficace controllo dei costi, nonostante gli importanti investimenti legati ai costi del personale.

L'EBIT è negativo per Euro 17,2 milioni, a fronte di ammortamenti delle immobilizzazioni immateriali e materiali per Euro 7,7 milioni, riferibili principalmente a costi di sviluppo capitalizzati il cui ammortamento è pari a Euro 6,3 milioni.

Il risultato della **gestione finanziaria** è positivo per Euro 1,6 milioni rispetto ad un risultato positivo per Euro 3,1 milioni al 31 dicembre 2020 che era stato influenzato dalla significativa plusvalenza di circa Euro 5 milioni realizzata dalla vendita della partecipazione di minoranza detenuta in CY4Gate S.p.A.

Il risultato netto evidenzia una perdita pari ad Euro 15.7 milioni (Euro 7,7 milioni al 31 dicembre 2020).

A migliore descrizione della situazione reddituale della società si riportano nella tabella sottostante alcuni indici di redditività:

Indici di redditività	31/12/2021	31/12/2020
ROE netto	(0,49)	(0,16)
ROE lordo	(0,49)	(0,18)
ROI	(0,55)	(0,41)
ROS	(0,61)	(0,41)

Principali dati patrimoniali

Lo stato patrimoniale riclassificato del Gruppo expert.ai confrontato con quello al 31/12/2020 è il seguente (in Euro):

Stato Patrimoniale Consolidato	31/12/2021	31/12/2020	Variazione
Immobilizzazioni immateriali nette	18.341.592	16.239.576	2.102.016
Diritti d'uso netti	2.453.906	1.517.575	936.331
Immobilizzazioni materiali nette	893.036	719.211	173.825
Partecipazioni ed altre immobilizzazioni finanziarie	7.943.233	7.124.399	818.834
Capitale immobilizzato	29.631.767	25.600.761	4.031.006
Attività finanziarie a breve termine			0
Rimanenze	0	10.700	(10.700)
Crediti v/clienti	20.866.081	17.809.832	3.056.249
Altri crediti	5.739.988	4.950.988	789.000
Ratei e risconti attivi	319.903	407.221	(87.318)
Attività d'esercizio a breve termine	26.925.972	23.178.741	3.747.231
Debiti v/fornitori	(3.299.892)	(4.117.024)	817.132
Acconti	(722.607)	(297.054)	(425.553)
Debiti tributari e previdenziali	(2.148.411)	(1.729.924)	(418.487)
Altri debiti	(4.890.569)	(3.029.146)	(1.861.423)
Ratei e risconti passivi	(4.389.549)	(4.374.410)	(15.139)
Passività d'esercizio a breve termine	(15.451.028)	(13.547.558)	(1.903.470)
Capitale d'esercizio netto	11.474.944	9.631.183	1.843.761
Trattamento fine rapporto	(4.168.802)	(3.368.195)	(800.607)
Ratei e risconti passivi oltre 12 mesi	(4.088.251)	(2.731.986)	(1.356.265)
Altre passività a medio e lungo termine	(1.551.470)	(987.828)	(563.642)
Passività a medio termine	(9.808.523)	(7.088.009)	(2.720.514)
CAPITALE INVESTITO	31.298.188	28.143.935	3.154.253
Patrimonio netto	(31.966.280)	(46.925.796)	14.959.516
Posizione finanziaria netta a medio e lungo termine	(21.342.458)	(29.258.374)	7.915.916
Posizione finanziaria netta a breve termine	22.010.550	48.040.234	(26.029.684)
MEZZI PROPRI E INDEBITAMENTO FINANZIARIO NETTO	(31.298.188)	(28.143.936)	(3.154.252)

Il **capitale immobilizzato** pari a Euro 29.631.767 (Euro 25.600.761 al 31 dicembre 2020) ha subito un incremento complessivo pari ad Euro 4.031.006. Tale incremento è dato dall'effetto combinato di:

- variazioni delle immobilizzazioni finanziarie nette derivanti dall'incremento della capitalizzazione di costi di ricerca e sviluppo;
- variazione dei crediti per imposte anticipate.

Nel corso dell'esercizio l'esposizione nei confronti del sistema bancario e di altri finanziatori è diminuita in quanto non sono stati accessi nuovi finanziamenti, mentre si è proceduto al rimborso delle quote capitale come da piani di ammortamento per Euro 5,5 milioni. A queste si aggiunge il condono del prestito PPP (*Paycheck Protection Loans*) concesso dal governo americano per Euro 0,4 milioni.

La capogruppo Expert.ai S.p.a. inoltre ha beneficiato delle misure previste in applicazione dell'art. 56 del D.L. n. 18/2020, c.d. "Cura Italia", convertito con modificazioni dalla Legge 24.04.2020, n. 27 e successivamente integrato dall'art. 65 del D.L. 104/2020, nonché prorogato dall'art. 1 c. 248 della L. 178/2020, avendo riscontrato il rischio che la contrazione dei ricavi conseguenti alla diffusione dell'epidemia da "Covid-19" potesse incidere negativamente sui propri flussi di cassa in entrata, ottenendo la sospensione del pagamento delle rate dei mutui da marzo 2020 fino al 30 giugno 2021.

Prendendo in esame la **gestione corrente**, si evidenzia un aumento di Euro 3.747.231 dovuto principalmente all'effetto combinato dell'incremento dei crediti verso clienti per Euro 3.056.249 ed incremento degli altri crediti per Euro 789.000 (voce composta dai crediti per contributi su progetti finanziati).

Le **passività d'esercizio a breve termine** si caratterizzano per un aumento di Euro 1.903.470, determinato prevalentemente dall'incremento degli altri debiti per Euro 1.861.423 riferiti all'aumento dei debiti per oneri differiti verso dipendenti.

Il **capitale d'esercizio netto** risulta dunque superiore rispetto all'esercizio precedente per Euro 1.843.761. Il valore ampiamente positivo del capitale d'esercizio netto consente comunque di rilevare un sostanziale equilibrio della gestione, nella quale vengono poste a confronto attività a passività di breve periodo.

Le **passività a medio e lungo termine** registrano un aumento di Euro 2.720.514 dovuto all'aumento di ratei e risconti passivi oltre i 12 mesi per Euro 1.356.265, in particolare dei risconti passivi su contributi ricevuti per progetti finanziati, e all'incremento del fondo di trattamento di fine rapporto per Euro 800.607.

A migliore descrizione dell'equilibrio patrimoniale della società si riportano nella tabella sottostante alcuni indici di bilancio attinenti sia (i) alle modalità di finanziamento degli impieghi a medio/lungo termine che (ii) alla composizione delle fonti di finanziamento, confrontati con gli stessi indici relativi al bilancio consolidato chiuso il 31/12/2020.

Indicatori di finanziamento delle immobilizzazioni	31/12/2021	31/12/2020
Margine primario di struttura	2.334.513	24.375.901
Quoziente primario di struttura	1,08	2,08
Margine secondario di struttura	29.397.243	57.990.297
Quoziente secondario di struttura	1,99	3,57

Indici sulla struttura dei finanziamenti	31/12/2021	31/12/2020
Passività entro 12 mesi (A)	19.601.400	15.127.629
Passività oltre 12 mesi (B)	27.062.730	33.614.396
Mezzi propri (C)	31.966.280	46.925.796
Quoziente di indebitamento complessivo (A+B)/C	1,46	1,04

Il **margin**e di struttura ed il correlato indice di auto-copertura del capitale fisso sono indicatori che esprimono come l'impresa riesce a finanziare le immobilizzazioni.

	31/12/2021	31/12/2020
Patrimonio netto (A)	31.966.280	46.925.796
Immobilizzazioni immateriali nette	18.341.591	16.239.576
Diritti d'uso netti	2.453.906	1.517.575
Immobilizzazioni materiali nette	893.037	719.211
Partecipazioni ed altre immobilizzazioni finanziarie	7.943.233	4.073.533
Capitale immobilizzato (B)	29.631.767	22.549.895
Margine primario di struttura (A-B)	2.334.513	24.375.901
Quoziente primario di struttura (A/B)	1,08	2,08

Il **risultato positivo del margine primario di struttura**, con il correlato indice superiore all'unità, indica che l'impresa è in grado di coprire l'intero fabbisogno finanziario per gli investimenti in attività immobilizzate, attraverso il capitale proprio, senza dover far fronte a finanziamenti esterni.

Il **margin**e secondario di struttura ed il suo correlato quoziente prendono invece a riferimento anche le passività a medio lungo termine (come quantificato nella tabella sottostante).

	31/12/2021	31/12/2020
Patrimonio netto (A)	31.966.280	46.925.796
Posizione finanziaria netta a medio e lungo termine (B)	21.342.458	29.258.374
Altre passività a medio e lungo termine (C)	1.551.470	987.828
Trattamento di fine rapporto (D)	4.168.802	3.368.195
Capitale immobilizzato (E)	29.631.767	25.600.761
Margine secondario di struttura (A + B + C + D - E)	29.397.243	54.939.432
Quoziente secondario di struttura (A + B + C + D)/E	1,99	3,15

Il **risultato ampiamente positivo del margine secondario di struttura** con il correlato indice superiore all'unità mette in luce come le fonti di finanziamento durevoli coprano gli investimenti a lungo termine, indicando una ottimale correlazione tra fonti ed impieghi a medio e lungo termine.

Principali dati finanziari

In merito alla Posizione Finanziaria Netta al 31/12/2021 si rimanda al paragrafo dedicato nelle note illustrative del bilancio consolidato.

La Posizione Finanziaria Netta del Gruppo (o indebitamento finanziario netto), così come definita dal Documento ESMA 32-382-1138 del 4 marzo 2021, è determinata in sintesi quale risultante dei debiti finanziari correnti e non correnti al netto delle disponibilità liquide e mezzi equivalenti e delle altre attività finanziarie correnti.

Si segnala che la **Posizione Finanziaria netta** del Gruppo è la seguente:

Posizione Finanziaria Netta Consolidata	31/12/2021	31/12/2020	Variazione
A - Disponibilità liquide	30.533.999	53.978.391	(23.444.392)
B - Mezzi equivalenti a disponibilità liquide			0
C- Altre attività finanziarie correnti	16.472	16.324	148
D- Liquidità (A + B + C)	30.550.471	53.994.715	(23.444.244)
E - Debito finanziario corrente (inclusi gli strumenti di debito ma esclusa la parte corrente del debito finanziario non corrente)	3.036.847	2.946.536	90.311
F - Parte Corrente del debito finanziario non corrente	5.503.074	3.007.945	2.495.129
G - Indebitamento finanziario corrente (E + F)	8.539.921	5.954.481	2.585.440
H - Indebitamento finanziario corrente netto (D-G)	22.010.550	48.040.234	(26.029.684)
I - Debito finanziario non corrente (esclusi la parte corrente e gli strumenti di debito)	15.319.758	20.964.367	(5.644.609)
J - Strumenti di debito	6.022.700	7.931.800	(1.909.100)
K - Debiti commerciali e altri debiti non correnti	-	362.207	(362.207)
L - Indebitamento finanziario non corrente (I+J+K)	21.342.458	29.258.374	(7.915.916)
M - Indebitamento finanziario netto (H+L)	668.092	18.781.860	(18.113.768)

EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE

L'esercizio 2021 è stato, come previsto, un anno di transizione in cui il gruppo ha portato a regime la squadra con un rilevante aumento del personale principalmente in ambito *sales&marketing* e Ricerca e sviluppo. La nuova e rivoluzionaria piattaforma ibrida per il trattamento del linguaggio naturale rappresenta l'elemento tecnologico fondamentale per lo sviluppo dei prossimi anni. Ora può partire la fase in cui tutti gli investimenti effettuati nel corso degli ultimi 18 mesi produrranno effetti significativi sullo sviluppo del mercato e in particolare su quello statunitense. Se da una parte le incertezze legate alla pandemia si stavano attenuando, la nuova e drammatica situazione internazionale implica nuove tensioni che inevitabilmente si ripercuoteranno nel mondo dell'economia con una portata ancora non del tutto prevedibile. Il gruppo non è direttamente esposto sui mercati oggetto del conflitto ma le tensioni che si stanno generando avranno un impatto che andrà ben oltre tali aree. **Expert.ai**, in ogni caso, continuerà a focalizzarsi sul perseguimento dei suoi obiettivi di crescita, in particolare della componente di vendita delle licenze recurring, vero motore dello sviluppo, e sull'ampliamento della rete di partner di system integration e consulting che possono contribuire ad estendere il mercato di riferimento dedicandosi a tutte le attività complementari all'offerta di **Expert.ai**. Continuerà inoltre il significativo impegno sul fronte del marketing per amplificare la visibilità della società al fine di affermarsi sempre di più tra i leader mondiali nel campo delle piattaforme per il *Natural Language Processing*, percorso oltretutto già avviato alla luce dei recenti riconoscimenti e l'inserimento di **Expert.ai**, da parte dei più importanti analisti del settore tech, all'interno dei loro report che raccolgono le migliori aziende a livello mondiale.

Come verrà precisato più avanti nel paragrafo della Nota Integrativa al Bilancio denominato "Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio", sulla base delle informazioni attualmente note dei possibili scenari del conflitto in corso in Ucraina e delle sanzioni internazionali adottate contro la Russia, si evidenzia che, pur non comportando un rischio per la continuità aziendale e pur non comportando una variazione nei valori del bilancio 2021, potrebbero verificarsi degli impatti negativi sull'esercizio in corso alla data di stesura del presente documento.

Il grande punto interrogativo al quale la diplomazia di tutto il mondo sta cercando di dare una risposta, rimane quindi quello dell'esito di tale conflitto, del suo protrarsi nel tempo e delle conseguenze delle sanzioni economiche comminate alla Russia dai paesi europei.

EXPERT.AI GROUP

AZIONI PROPRIE

Alla data del 31 dicembre 2021 la Capogruppo Expert.ai S.p.A. non detiene azioni proprie, come non ne deteneva al 31 dicembre 2020, né sono state negoziate nel corso dell'esercizio.

IV. AMBIENTE, PERSONALE E RISCHI

AMBIENTE

Nel corso dell'esercizio non si sono verificati danni causati all'ambiente per cui la Società sia stata dichiarata colpevole in via definitiva. Nel corso dell'anno alla società non sono state inflitte sanzioni o pene definitive per reati o danni ambientali.

Expert.ai S.p.A. ha ottenuto in data 30/06/2008 la certificazione ISO 9001:2008.

L'ultima revisione periodica della certificazione ISO 9001:2015 effettuata in data 27/06/2020 ha validità fino al 28/06/2023.

PERSONALE

Nonostante il prolungarsi dello stato di emergenza decretato dalla diffusione del COVID-19, il Gruppo expert.ai ha assicurato la continuità operativa del personale fin dall'inizio della pandemia attraverso la gestione del lavoro in *remote working*. La società ha inoltre assunto nel corso dell'anno oltre 52 nuove risorse, progettando specifici percorsi di *on boarding online* e supportando i nuovi assunti tramite l'assegnazione di risorse dedicate al loro inserimento in azienda. L'azienda ha anche effettuato investimenti aggiuntivi in ambito formativo per rafforzare sia le competenze tecniche che quelle *soft* del personale.

Nel corso dell'anno non si sono verificate morti sul lavoro del personale iscritto al libro matricola, non si sono verificati infortuni gravi sul lavoro che hanno comportato lesioni gravi o gravissime al personale iscritto al libro matricola e non si sono registrati addebiti in ordine a malattie professionali su dipendenti o ex dipendenti e cause di mobbing.

La capogruppo expert.ai S.p.A. ha altresì effettuato investimenti in sicurezza del personale in ottemperanza del decreto legislativo 81/08, formando tutto il personale dipendente in materia di sicurezza dei lavoratori e dei preposti, ed effettuando nuovi corsi e corsi di aggiornamento per i rappresentanti dei lavoratori della sicurezza, per gli addetti al primo soccorso e per gli addetti alla squadra antincendio.

La capogruppo expert.ai S.p.a. ha aggiornato il "Protocollo expert.ai Spa" redatto a maggio 2020 in attuazione delle misure stabilite dal decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 11 marzo 2020. Il documento, tenuto conto dei vari provvedimenti del Governo, nonché di quanto emanato dal Ministero della Salute, contiene le linee guida per favorire il contrasto e il contenimento della diffusione del virus COVID-19 negli ambienti di lavoro. L'obiettivo del Protocollo è fornire indicazioni operative finalizzate a incrementare l'efficacia delle misure precauzionali. Il protocollo contiene quindi misure che seguono la logica della precauzione e seguono e attuano le prescrizioni del legislatore e le indicazioni dell'Autorità sanitaria. Il Protocollo si applica all'interno dell'azienda per salvaguardare la salute delle persone che, per scelta personale, preferiscono l'attività dall'ufficio.

La capogruppo expert.ai S.p.a. continua a sostenere il potere d'acquisto dei lavoratori e il benessere personale e familiare tramite l'implementazione del Piano di Welfare.

DESCRIZIONI DEI PRINCIPALI RISCHI E INCERTEZZE CUI IL GRUPPO È ESPOSTO

EXPERT.AI GROUP

Rischi generali: in merito ai rischi derivanti dal conflitto attualmente in essere, si rimanda a quanto sopra indicato nel punto relativo all'“Evoluzione prevedibile della gestione”, nel commento all'“Andamento economico generale” e a quanto indicato nella Nota Integrativa a commento del punto 22-quater dell'art. 2427 del Codice Civile.

Rischi connessi ai tempi di incasso dei crediti commerciali: L'attività di **Expert.ai** si caratterizza per tempi di pagamento da parte dei clienti non sempre determinabili a priori che, talvolta, possono raggiungere diversi mesi, anche in relazione alla tipologia degli incarichi e alla contingente congiuntura economica generale. Eventuali allungamenti nei tempi di pagamento da parte dei clienti possono comportare per **Expert.ai S.p.A.** e le sue controllate la necessità di finanziare il connesso fabbisogno di capitale circolante. Quanto sopra indicato assume ulteriore significatività in considerazione della rilevanza dei crediti commerciali vantati nei confronti di clienti pubblici. Tali crediti possono avere tempi di incasso più lunghi e di difficile prevedibilità rispetto ai crediti vantati nei confronti di clienti privati.

Rischi connessi all'internazionalizzazione: **Expert.ai** sta proseguendo il suo percorso di internazionalizzazione auspicando che una parte sempre più significativa dei propri ricavi possa essere generata da vendite al di fuori del proprio mercato domestico, in Europa e su quello americano che rappresenta un'area strategica da presidiare sia sul fronte pubblico sia su quello privato. A tal riguardo, **Expert.ai** potrebbe essere esposta ai rischi che sono tipicamente collegati all'operare in ambito internazionale, tra i quali rientrano quelli relativi ai mutamenti delle condizioni economiche, politiche, fiscali e normative locali nonché i rischi legati alla complessità nella conduzione di attività in aree geograficamente lontane, oltre ai rischi connessi alle variazioni del corso delle valute nel caso di Paesi esterni all'area Euro. Il verificarsi di sviluppi sfavorevoli in tali aree potrebbe avere effetti negativi sull'attività e sulle prospettive di crescita nonché sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria della Società

La tabella di seguito riporta i tassi di cambio applicati per la conversione dei bilanci delle società controllate:

Valuta	Cambio al 12/31/2021	Cambio medio 2021
USD - dollaro USA	1,1326	1,1827
CHF - franco svizzero	1,0331	1,0811
GBP - lira sterlina	0,8403	0,8596
CAD - dollaro canadese	1,4393	1,4826

Rischi connessi alle operazioni con parti correlate: **Expert.ai** ha concluso, e nell'ambito della propria operatività potrebbe continuare a concludere, operazioni di natura commerciale e finanziaria con parti correlate. I principali rapporti con parti correlate posti in essere riguardano principalmente operazioni di natura commerciale quali compravendita di licenze, canoni di manutenzione, consulenze tecniche e/o commerciali, contratti di service amministrativo e contratti di locazione. I contratti di natura finanziaria invece riguardano principalmente finanziamenti erogati da **Expert.ai S.p.A.** alle società del Gruppo, in particolare lo scorso marzo **Expert.ai** ha adottato un piano di finanziamento infra-gruppo che prevede l'erogazione da parte della capogruppo a favore delle società da essa controllate di finanziamenti per un ammontare complessivo tale da consentire il reperimento da parte di suddette società controllate delle risorse finanziarie necessarie a far fronte ai rispettivi impegni di spesa e di investimento. Il piano di finanziamento infragruppo consente alle società controllate una semplificata modalità di reperimento di risorse finanziarie sul mercato che quindi complessivamente agevola l'esecuzione del piano strategico del gruppo. Tutte le operazioni poste in essere sono state concluse a condizioni di mercato.

Rischi connessi alla difesa dei diritti di proprietà intellettuale: A tutela del valore aziendale nei confronti della concorrenza, la Società ha registrato da diversi anni i marchi “Expert System” e “COGITO”. A seguito del rebranding della Società, nel corso del 2020 è stato effettuato il deposito della domanda di registrazione dei due nuovi marchi “expert.ai” e “Nlops”: la procedura è già terminata in Europa e i marchi risultano quindi registrati a livello europeo, mentre l’Ufficio statunitense sta finendo di ultimare i controlli, dato che l’iter burocratico negli Stati Uniti prevede tempi differenti. Inoltre, la parte core del software COGITO è stata brevettata negli Stati Uniti d’America. Consentendo di contraddistinguere azienda e prodotto, i marchi registrati assumono un valore centrale per la strategia di focalizzazione e differenziazione dell’offerta, per la riconoscibilità del brand e per la tutela del patrimonio aziendale della Società. Come i marchi rappresentano fattori chiave per l’identificazione del valore da parte dei clienti e del mercato, così il dominio del sito web comunica l’identità aziendale su internet. A questo proposito, nel 2020 la Società è riuscita ad acquistare e a garantirsi un dominio internet di grande qualità e visibilità - www.expert.ai - che rispecchia perfettamente il nome del nuovo brand e la cui estensione mette in risalto il legame con l’Artificial Intelligence.

Rischio di tasso d’interesse: la politica di gestione del rischio di tasso persegue l’obiettivo di limitare tale volatilità innanzi tutto attraverso l’individuazione di un mix equilibrato di finanziamenti a tasso fisso e a tasso variabile e inoltre attraverso l’utilizzo di strumenti derivati di copertura che limitino le fluttuazioni dei tassi di interesse, mentre non vengono utilizzati e detenuti strumenti derivati o similari per puro scopo di negoziazione.

Responsabilità amministrativa: Il decreto legislativo 8 giugno 2001, n. 231, ha introdotto nell’ordinamento giuridico italiano la responsabilità amministrativa delle persone giuridiche, delle società e delle associazioni anche prive di personalità giuridica (enti). Lo stesso decreto prevede l’esenzione dalla responsabilità amministrativa per le società che si dotano di effettivi ed efficaci modelli di organizzazione e di gestione idonei a prevenire i reati commettabili dai soggetti con posizioni apicali in Società.

Expert.ai S.p.A. ha deciso di provvedere all’elaborazione di un Modello di organizzazione e gestione e di un Codice Etico anche al fine di riflettere la più ampia politica d’impresa della Società che si esplicita in interventi e iniziative volte a sensibilizzare, sia tutto il personale ad essa afferente (dal management ai lavoratori subordinati), sia tutti i collaboratori esterni ed i partners, circa una gestione trasparente e corretta della società, al rispetto delle norme giuridiche vigenti nonché dei fondamentali principi di etica degli affari nel perseguimento dell’oggetto sociale. In questo quadro, Expert.ai S.p.A. vuole perseguire, attraverso l’adozione del Modello di organizzazione e gestione previsto dal D.lgs. 231/2001, l’obiettivo di rendere l’insieme di regole e controlli, già esistente, conforme anche alla finalità della prevenzione dei reati indicati dal decreto stesso.

Il Modello di organizzazione e gestione e il Codice Etico sono stati approvati dal Consiglio di Amministrazione di Expert.ai S.p.A. in data 21 dicembre 2016.

L’adozione del modello afferisce esclusivamente la capogruppo Expert.ai S.p.A. in quanto l’ordinamento giuridico considera unitariamente il gruppo solo nella prospettiva economica. Il gruppo non è ente e pertanto non può considerarsi diretto centro di imputazione della responsabilità da reato; quindi, non è inquadrabile tra i soggetti indicati dall’art. 1 del decreto 231.

Il Codice Etico è invece applicabile alle società del Gruppo in quanto esprime dei principi generali di deontologia societaria e aziendale che il Gruppo riconosce come propri e sui quali richiama l’osservanza da parte di tutti i dipendenti, i dirigenti e gli amministratori. Il Codice Etico ha quindi una portata differente rispetto al Modello di organizzazione e gestione, in quanto il Modello risponde a specifiche prescrizioni contenute nel Decreto, mentre i principi etici contenuti nel Codice Etico costituiscono le regole comportamentali di base per il legittimo esercizio delle attività aziendali.

EXPERT.AI GROUP

Il Modello di organizzazione e gestione è stato sviluppato attorno alle concrete situazioni che connotano l'attività operativa dell'azienda, ossia a tutte le reali attività e funzioni della società e perciò ai reali rischi di reato prospettabili in relazione ad esse.

Per ciascuna funzione in cui un'ipotesi di rischio sia stata ravvisata come sussistente, si è definito uno o più protocolli di decisione e gestione contenenti le regole da seguire nello svolgimento dell'attività. I protocolli sono ispirati alla regola di rendere documentate e verificabili le varie fasi del processo decisionale, onde sia possibile risalire alla motivazione che ha guidato la decisione.

In particolare, sono state definite procedure idonee ad impedire la realizzazione dei seguenti reati: reati contro la P.A. ed il suo patrimonio; delitti informatici ed illecito trattamento dei dati; reati di criminalità organizzata; reati di falso e dei delitti contro l'industria ed il commercio; reati societari; reati con finalità di terrorismo o di eversione dell'ordinamento democratico; delitti contro la personalità individuale; reati di abusi di mercato; reati commessi in violazione delle norme sulla tutela della salute e sicurezza sul lavoro; reati di riciclaggio e ricettazione; delitti in materia di violazione del diritto d'autore; delitto di dichiarazioni mendaci all'autorità giudiziaria; reati ambientali; delitto di impiego di personale privo di permesso di soggiorno regolare.

L'esenzione dalla responsabilità amministrativa come disciplinata dall'art. 6, comma 1, D.lgs. 231/2001 prevede, quale elemento di fondamentale importanza, l'istituzione di un Organismo di Vigilanza, interno all'ente, dotato di autonomi poteri di iniziativa e di controllo, con il compito di vigilare su funzionamento e osservanza del Modello e di verificare che il Consiglio di amministrazione aggiorni il Modello stesso.

L'Organismo di Vigilanza di Expert.ai S.p.A. è un organo composto da tre membri di cui un membro interno e due esterni. Tutti i membri sono soggetti dotati di comprovata competenza e professionalità. La presenza del componente interno risponde all'esigenza di permettere che l'OdV possa, fin da subito, disporre di un'immediata e approfondita conoscenza della struttura dell'ente e dell'organizzazione della sua attività in ragione della sua effettiva funzione aziendale.

Tale soluzione è stata ritenuta la più adatta, sulla base delle caratteristiche della propria struttura organizzativa, a garantire l'effettività dei controlli cui l'Organismo di Vigilanza è istituzionalmente preposto ed è conforme a quanto prescritto sul tema dalle Linee Guida di Confindustria recentemente approvate.

Al fine di assicurare la necessaria stabilità e continuità d'azione al predetto Organismo, si prevede che i membri rivestiranno tale ruolo per un periodo di 3 anni a decorrere dalla data dell'effettiva nomina.

Si è inoltre deciso che la nomina dell'Organismo di Vigilanza, nonché l'eventuale revoca, siano di competenza dell'organo amministrativo, il quale procede a tali operazioni nel pieno rispetto delle indicazioni di legge, anche sulla base di quanto sancito nelle Linee Guida di Confindustria.

UTILIZZO STRUMENTI FINANZIARI

La Società utilizza strumenti finanziari derivati per coprire esclusivamente l'esposizione al rischio di tasso, stabilizzando così i flussi passivi dovuti agli interessi pagati prevalentemente su debiti a medio e lungo termine, e non detiene strumenti finanziari di carattere speculativo.

I derivati, rilevati al fair value, sono classificati come strumenti di copertura quando la relazione tra il derivato e l'oggetto della copertura è formalmente documentata e l'efficacia della copertura è elevata.

Per un'analisi puntuale del fair value e delle informazioni sull'entità e sulla natura ciascuna categoria di strumenti finanziari derivati posti in essere dalla società, suddivisi per classe tenendo in considerazione aspetti quali le caratteristiche degli strumenti stessi e le finalità del loro utilizzo, si rimanda a quanto esposto nelle note illustrative al consolidato.

BILANCIO CONSOLIDATO IFRS AL 31/12/2021

BILANCIO CONSOLIDATO IFRS AL 31/12/2021	
Bilancio consolidato IAS/IFRS al 31/12/2021	38
Prospetti Contabili.....	38
Stato patrimoniale attivo	38
Stato patrimoniale passivo.....	38
Conto Economico	39
Conto Economico Complessivo.....	40
Rendiconto Finanziario.....	41
Prospetto delle variazioni del Patrimonio Netto dal 1° gennaio 2021 al 31 dicembre 2021	42
NOTE ILLUSTRATIVE	43
INFORMAZIONI DI CARATTERE GENERALE.....	43
Principali attività industriali del Gruppo.....	43
SCHEMI DI BILANCIO	43
VALUTA DI PRESENTAZIONE	44
BASE DI PREPARAZIONE E CONTINUITA' AZIENDALE	44
PRINCIPI CONTABILI, EMENDAMENTI E INTERPRETAZIONI ENTRATI IN VIGORE DAL 1° GENNAIO 2021 ED APPLICABILI DAL GRUPPO	45
PRINCIPI CONTABILI, EMENDAMENTI E INTERPRETAZIONI NON ANCORA APPLICABILI E NON ANCORA ADOTTATI IN VIA ANTICIPATA DAL GRUPPO	45
RISCHI E INCERTEZZE CUI E' ESPOSTO IL GRUPPO	46
DATA DI RIFERIMENTO	46
INFORMATIVA DI SETTORE.....	46
PERIMETRO DI CONSOLIDAMENTO.....	46
PRINCIPI DI CONSOLIDAMENTO E DI CONVERSIONE.....	47
CRITERI DI VALUTAZIONE.....	49
ALTRE INFORMAZIONI.....	60
COMMENTO ALLE PRINCIPALI VOCI DELLO STATO PATRIMONIALE.....	62
1. Immobilizzazioni immateriali.....	62
2. Immobilizzazioni materiali.....	64
3. Diritti d'uso	65
4. Partecipazioni e Titoli	67
5. Altre attività non correnti	67
6. Crediti per imposte non correnti.....	68
7. Rimanenze	68
8. Crediti commerciali e altri crediti	68
9. Crediti per imposte correnti.....	69
10. Altre attività correnti.....	70
11. Attività finanziarie correnti	70
12. Disponibilità liquide.....	71
13. Patrimonio netto.....	71
14. Fondi per rischi ed oneri.....	73
15. Altri debiti non correnti	73

16.	Benefici successivi alla cessazione del rapporto di lavoro.....	74
17.	Fondi per imposte differite.....	75
18.	Passività finanziarie correnti e non correnti	75
19.	Debiti commerciali e altri debiti.....	77
20.	Debiti per imposte correnti.....	78
21.	Altre passività correnti	78
	COMMENTO ALLE PRINCIPALI VOCI DI CONTO ECONOMICO.....	80
22.	Ricavi delle vendite e delle prestazioni	80
23.	Variazione delle rimanenze.....	80
24.	Altri ricavi e proventi	80
25.	Materie prime e di consumo.....	81
26.	Costi per servizi	81
27.	Costi per godimento beni di terzi	82
28.	Costi per il personale	82
29.	Altri accantonamenti e altri costi.....	83
30.	Ammortamenti e Svalutazioni	83
31.	Proventi e oneri finanziari.....	84
32.	Imposte sul reddito	85
	ALTRE INFORMAZIONI.....	86
33.	Operazioni con società controllate, controllanti, collegate e consociate.....	86
34.	Garanzie ed impegni e passività potenziali.....	86
35.	Altre informazioni.....	89
36.	Contributi pubblici ex art. 1, commi 125-129, della legge n 124/2017.....	89
37.	Pagamenti basati su azioni	91
38.	Fatti di rilievo intervenuti dopo la chiusura del periodo ed evoluzione prevedibile della gestione	93
	APPENDICE A - strumenti derivati	94
	APPENDICE B - Transizione ai principi contabili internazionali IAS/IFRS.....	98

Bilancio consolidato IAS/IFRS al 31/12/2021

Prospetti Contabili

Stato patrimoniale attivo

<i>In EUR</i>	12/31/2021	12/31/2020
Immobilizzazioni Immateriali	18.341.592	16.239.576
Diritti d'uso	2.453.906	1.517.575
Immobilizzazioni Materiali	893.036	719.211
Altre attività non correnti	4.800.118	5.176.766
Partecipazioni e titoli	60.777	60.777
Imposte differite attive e altri crediti per imposte	3.082.338	1.886.856
Totale attività non correnti	29.631.767	25.600.761
Rimanenze	0	10.700
Crediti commerciali e altri crediti	23.274.543	19.372.634
Crediti per imposte correnti	3.331.526	3.388.186
Altre attività correnti	319.903	407.221
Attività finanziarie correnti	16.472	16.324
Disponibilità liquide	30.533.999	53.978.391
Totale attività correnti	57.476.443	77.173.456
Totale attivo	87.108.210	102.774.217

Stato patrimoniale passivo

Capitale sociale	523.907	507.769
Riserva legale	101.554	80.032
Altre riserve	77.877.356	78.642.861
Utile (perdite) indivisi	(30.812.913)	(24.643.170)
Utili (perdite) netto esercizio	(15.723.624)	(7.661.696)
Patrimonio netto di gruppo	31.966.280	46.925.796
Patrimonio netto di terzi	0	
Patrimonio netto	31.966.280	46.925.796
Debiti finanziari non correnti	21.342.458	28.896.167
Fondi per rischi ed oneri	64.362	33.946
Altri debiti non correnti	4.088.251	3.094.192
Benefici per i dipendenti	4.168.802	3.368.195
Fondi per imposte differite	1.487.108	953.882
Totale passività non correnti	31.150.981	36.346.382
Debiti commerciali e altri debiti	9.874.229	8.205.524
Debiti finanziari correnti	8.539.921	5.954.481
Debiti per imposte correnti	1.187.250	967.624
Altre passività correnti	4.389.549	4.374.410
Totale passività correnti	23.990.949	19.502.039
Totale Passivo	87.108.210	102.774.217

Conto Economico

<i>In EUR</i>	<i>Note</i>	31/12/2021	31/12/2020
Ricavi delle vendite e dei servizi	22	28.451.724	28.097.996
Variazione delle rimanenze	23	(10.700)	(47.908)
Altri Ricavi	24	11.207.902	9.396.850
Totale Ricavi		39.648.926	37.446.938
Consumo materiali	25	1.942.217	926.531
Costi per servizi	26	12.253.236	13.078.690
Costo per il godimento beni terzi	27	1.826.830	1.656.112
Costo per il personale	28	32.569.238	25.769.994
Altri accantonamenti e altri costi	29	534.281	598.692
EBITDA		(9.476.876)	(4.583.081)
Ammortamenti	30	7.749.192	7.023.930
Svalutazioni di immobilizzazioni		0	
Risultato operativo		(17.226.068)	(11.607.011)
Oneri Finanziari	31	1.016.884	2.480.532
Proventi finanziari	31	2.597.909	5.584.062
Risultato prima delle imposte		(15.645.043)	(8.503.481)
Imposte sul reddito	32	78.581	(841.785)
Risultato netto dell'esercizio		(15.723.624)	(7.661.696)
Risultato di pertinenza di terzi		0	
Risultato netto di pertinenza del gruppo		(15.723.624)	(7.661.696)
Risultato per azione		31/12/2021	31/12/2020
Base		(0,30)	(0,17)
Diluito		(0,30)	(0,15)

Conto Economico Complessivo

<i>In EUR</i>	31/12/2021	31/12/2020
Risultato netto dell'esercizio	(15.723.624)	(7.661.696)
Altri utili/(perdite) complessivi che non saranno successivamente riclassificati nell'utile/(perdita) d'esercizio:		
Utili (perdite) attuariali dei piani a benefici definiti	(518.146)	(90.695)
Effetto fiscale relativo agli Altri utili/(perdite) che non saranno successivamente riclassificati nell'utile/(perdita) d'esercizio	124.355	21.767
Totale altri utili/(perdite) complessivi che non saranno successivamente riclassificati nell'utile/(perdita) d'esercizio, al netto dell'effetto fiscale	(393.791)	(68.928)
Altri utili/(perdite) complessivi che saranno successivamente riclassificati nell'utile/(perdita) d'esercizio:		
Differenze di cambio da conversione delle gestioni estere	(1.582.989)	967.620
Variazione della riserva di cash flow hedge	142.326	(98.543)
Effetto fiscale relativo agli Altri utili/(perdite) che saranno successivamente riclassificati nell'utile/(perdita) d'esercizio	(34.158)	23.650
Totale altri utili/(perdite) complessivi che saranno successivamente riclassificati nell'utile/(perdita) d'esercizio, al netto dell'effetto fiscale	(1.474.821)	892.727
Totale altre componenti del conto economico complessivo al netto degli effetti fiscali:	(17.592.236)	(6.837.897)

Rendiconto Finanziario

A. Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa (metodo indiretto)	31/12/2021	31/12/2020
Utile (perdita) dell'esercizio	(15.723.624)	(7.661.696)
Imposte sul reddito	78.581	(841.785)
Oneri (Proventi) finanziari	(1.581.025)	(3.103.530)
Ammortamenti	7.749.192	7.023.930
EBITDA	(9.476.876)	(4.583.081)
Variazione del capitale circolante netto		
Decremento/(Incremento) delle rimanenze	10.700	47.908
Decremento/(Incremento) dei crediti verso clienti e altri crediti	(851.043)	2.030.839
Incremento/(Decremento) dei debiti verso fornitori e altri debiti	2.662.764	(761.535)
Decremento/(Incremento) altre attività correnti	87.318	(88.750)
Incremento/(Decremento) altre passività correnti	15.139	163.533
Passività tributarie nette corrisposte	197.705	(884.466)
Totale variazioni del capitale circolante netto	2.122.583	507.529
Incremento/(Decremento) fondi rischi e oneri	30.416	(24.950)
Incremento/(Decremento) imposte differite	(662.256)	(452.635)
Incremento/(Decremento) benefici a dipendenti	800.607	375.254
Totale altre variazioni attività operativa	168.767	(102.331)
Flusso finanziario dell'attività operativa (A)	(7.185.526)	(4.177.883)
Immobilizzazioni materiali e diritti d'uso		
(Investimenti)	(1.337.917)	(540.668)
Disinvestimenti	487.567	15.500
Immobilizzazioni immateriali		
(Investimenti)	(8.943.404)	(6.941.411)
Immobilizzazioni finanziarie		
Decremento/(Incremento) investimenti e altre attività non correnti	(3.841.828)	675.089
Flusso finanziario dell'attività d'investimento (B)	(13.635.582)	(6.791.490)
Mezzi di terzi		
Incremento/(Decremento) debiti finanziari	(4.968.269)	8.358.822
Decremento/(Incremento) attività finanziarie correnti	(148)	12.272
Oneri (Proventi) finanziari	1.581.025	3.103.530
Mezzi propri		
Aumento di capitale a pagamento	1.043.725	27.575.916
Stock options e stock grant	1.575.510	3.429.577
Benefici a dipendenti	(393.791)	(68.928)
Altre movimentazioni patrimonio netto	(1.461.336)	889.134
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	(2.623.284)	43.300.323
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	(23.444.392)	32.330.950
Disponibilità liquide a inizio esercizio	53.978.391	21.647.441
Disponibilità liquide a fine esercizio	30.533.999	53.978.391
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide	(23.444.392)	32.330.950

Prospetto delle variazioni del Patrimonio Netto dal 1° gennaio 2021 al 31 dicembre 2021

	Capitale sociale	Riserva legale	Sovraprezzo azioni	Riserva copertura flussi finanziari	Riserva FTA	Riserva IFRS 2	Riserva IAS 19	Altre riserve	Utili (perdite) non distribuiti	Utili (perdite) netto esercizio	Patrimonio netto
SALDI AL 01 GENNAIO 2020	400.161	71.718	42.509.070	(70.275)	(443.567)	514.451	(275.926)	(17.210.453)	(3.808.705)	1.075.319	22.761.793
Destinazione risultato		8.314						-	1.067.005	(1.075.319)	0
Dividendi								-			0
Aumento capitale	107.608		28.300.681			(514.451)		334.011			28.227.849
Variazioni da azioni proprie								-			0
Variazione area/operazioni straord.								-			0
Variazione operazioni copertura perdite				(98.543)				-			(98.543)
Variazione utile/perdite attuariali TFR							(68.928)	-			(68.928)
Costi di transazione imputati direttamente a patrimonio netto			(651.933)					-			(651.933)
Risultato d'esercizio								-		(7.661.696)	(7.661.696)
Altri movimenti	-	-	-	-		3.429.577	-	22.889.147	(21.901.470)	-	4.417.254
SALDI AL 31 DICEMBRE 2020	507.769	80.032	70.157.818	(168.818)	(443.567)	3.429.577	(344.854)	6.012.705	(24.643.170)	(7.661.696)	46.925.796
SALDI AL 01 GENNAIO 2021	507.769	80.032	70.157.818	(168.818)	(443.567)	3.429.577	(344.854)	6.012.705	(24.643.170)	(7.661.696)	46.925.797
Destinazione risultato		21.522						-	(7.683.218)	7.661.696	0,00
Dividendi								-			-
Aumento Capitale sociale a pagamento (inclusa stock option)			1.027.588			(1.903.617)		1.903.617			1.027.588
Aumento Capitale sociale gratuito (Stock grant)	16.138					(1.525.960)		1.525.960			16.138
Variazioni da azioni proprie								-			-
Variazione area/operazioni straord.								-			-
Variazione operazioni copertura perdite				142.326				-			142.326
Variazione utile/perdite attuariali TFR							(393.791)	-			(393.791)
Risultato d'esercizio								-		(15.723.624)	(15.723.624)
Altri movimenti						1.575.510		(3.117.137)	1.513.474		(28.153)
SALDI AL 31 DICEMBRE 2021	523.907	101.554	71.185.406	(26.492)	(443.567)	1.575.510	(738.645)	6.325.145	(30.812.913)	(15.723.624)	31.966.281

NOTE ILLUSTRATIVE

INFORMAZIONI DI CARATTERE GENERALE

Expert.ai S.p.A. ha mutato denominazione sociale in Expert.ai S.p.A. con delibera dell'assemblea del 29 aprile 2021 e deposito in Camera di Commercio in data 11 maggio 2021.

Expert.ai è leader nel mercato delle tecnologie di intelligenza artificiale (o “AI”) applicate alla comprensione ed elaborazione del linguaggio (*Natural Language Understanding, Natural Language Processing - NLU/NLP*). La Società, nata a Modena nel 1989 (con il nome di Expert System), conta circa 360 professionisti con solide competenze tecniche e di business, laboratori di ricerca dedicati e una significativa presenza internazionale. Il Gruppo, infatti, è operativo in due continenti, con filiali e uffici in Italia (Modena, Rovereto, Milano, Siena, Roma e Napoli), Regno Unito (Londra), Svizzera (Ginevra), Germania (Francoforte), Spagna (Barcellona, Madrid), Francia (Parigi), USA (Boston, Rockville, Alexandria) e Canada (Montréal).

Notizie sulla capogruppo

Expert.ai S.p.A. (già Expert System S.p.A.) è una società con sede legale a Rovereto, in Via Fortunato Zeni 8 e con sede operativa a Modena, in Viale Virgilio 56/Q.

Principali attività industriali del Gruppo

L'obiettivo principale dell'azienda rappresenta una delle sfide più affascinanti della scienza computazionale: sviluppare una tecnologia di intelligenza artificiale in grado di comprendere il linguaggio con un approccio simile a quello umano. L'avvento dell'era digitale e l'esplosione delle informazioni ha infatti accelerato la necessità di orientare l'attenzione verso soluzioni tecnologiche più avanzate, in grado di aumentare capacità e intelligenze umane semplificando la lettura e la comprensione di tutti i contenuti testuali espressi in linguaggio naturale (documenti, ricerche, notizie del web, email, interazioni con clienti, ecc.) per estrarne gli elementi di interesse, su cui svolgere ulteriori ricerche, fornire risposte più appropriate, prendere decisioni più consapevoli e tempestive.

In questo scenario, **expert.ai** ha consolidato il proprio posizionamento conquistando la leadership di mercato su scala globale con la propria piattaforma di intelligenza artificiale per l'analisi e l'elaborazione del linguaggio naturale. I clienti spaziano in tutti i principali mercati: Banche e Assicurazioni, Editoria e Media, Difesa e Intelligence, Sanità e Industria Farmaceutica, Energia, ecc.

SCHEMI DI BILANCIO

In merito alle modalità di presentazione degli schemi di bilancio, per la Situazione Patrimoniale-Finanziaria è stato adottato il criterio di distinzione “corrente/non corrente”, per il Conto economico complessivo lo schema scalare con la classificazione dei costi per natura e per il Rendiconto finanziario il metodo di rappresentazione indiretto. Si precisa inoltre che il Gruppo ha applicato quanto stabilito dalla Delibera Consob n. 15519 del 27 luglio 2006 in materia di schemi di bilancio. Il Bilancio consolidato al 31 dicembre 2021 è stato redatto secondo lo schema di cui allo IAS 1 e allo IAS 7 e si compone di:

- Stato patrimoniale, che viene presentato attraverso l'esposizione distinta fra le attività correnti e non correnti e le passività correnti e non correnti (che è generalmente applicato dalle realtà industriali e commerciali), con la descrizione nelle note per ciascuna voce di attività e passività degli importi che ci si

aspetta di regolare o recuperare entro o oltre i 12 mesi dalla data di bilancio;

- Conto economico, la cui forma di analisi è il metodo dei costi per natura;
- Conto economico complessivo;
- Prospetto di variazione del Patrimonio netto;
- Rendiconto finanziario, per il quale è stato utilizzato il metodo indiretto.

Il Bilancio consolidato e le Note illustrative al bilancio consolidato sono redatti in unità di Euro.

VALUTA DI PRESENTAZIONE

Il presente bilancio è espresso in Euro che rappresenta la valuta dell'ambiente economico prevalente in cui opera il Gruppo. Le società estere sono incluse nel Bilancio consolidato secondo i principi indicati nelle note che seguono.

Quando casi specifici lo richiedono, è esplicitamente indicata, se diversa dall'Euro, l'unità monetaria di esposizione.

BASE DI PREPARAZIONE E CONTINUITA' AZIENDALE

Il Bilancio consolidato del Gruppo Expert.ai è elaborato in conformità agli IFRS, intendendosi per tali tutti gli "International Financial Reporting Standards", tutti gli "International Accounting Standards" (IAS), tutte le interpretazioni dell'"International Financial Reporting Interpretations Committee" (IFRIC), precedentemente denominate "Standing Interpretations Committee" (SIC) che, alla data di chiusura del Bilancio consolidato, siano state oggetto di omologazione da parte dell'Unione Europea secondo la procedura prevista dal Regolamento (CE) n. 1606/2002 dal Parlamento Europeo e dal Consiglio Europeo del 19 luglio 2002 e ai sensi del D.Lgs. 38/2005.

La revisione legale del Bilancio consolidato è affidata a BDO Italia S.p.A., società incaricata della revisione legale dei conti della Capogruppo e delle principali società del Gruppo.

Gli IFRS sono stati applicati in modo coerente a tutti i periodi presentati nel presente documento. Il Bilancio Consolidato è stato redatto nel presupposto della continuità aziendale, in quanto gli Amministratori hanno verificato l'insussistenza di indicatori di carattere finanziario, gestionale o di altro genere che potessero segnalare criticità circa la capacità del Gruppo di far fronte alle proprie obbligazioni nel prevedibile futuro e in particolare nei successivi 12 mesi dalla data di chiusura sulla base dei previsti flussi di cassa disponibili alla data di approvazione del bilancio. In particolare, la solidità patrimoniale del Gruppo e le disponibilità liquide di fine esercizio garantiscono un'autonomia finanziaria a supporto delle esigenze operative e dei programmi di sviluppo.

Sulla base delle informazioni attualmente note dei possibili scenari del conflitto in corso in Ucraina e delle sanzioni internazionali adottate contro la Russia, si evidenzia che, pur non comportando un rischio per la continuità aziendale e pur non comportando una variazione nei valori del bilancio consolidato 2021, potrebbero verificarsi degli impatti negativi sull'esercizio in corso alla data di stesura del presente documento.

L'attuale incertezza legata alla possibile evoluzione della diffusione del virus Covid-19 e delle relative varianti, impone di continuare a mantenere una certa cautela rispetto alle previsioni positive dello scenario macroeconomico. Gli Amministratori ritengono, anche alla luce di quanto previsto nel Piano 2021-2024 approvato dal Consiglio di Amministrazione in data 15 ottobre 2021, di poter disporre di mezzi finanziari e patrimoniali che consentono di redigere la relazione finanziaria annuale al 31 dicembre 2021 nel presupposto della continuità aziendale.

Il Bilancio consolidato è stato predisposto sulla base del criterio convenzionale del costo storico salvo che la valutazione delle attività e passività finanziarie, nel caso in cui è obbligatoria l'applicazione del criterio del fair value.

EXPERT.AI GROUP

PRINCIPI CONTABILI, EMENDAMENTI E INTERPRETAZIONI ENTRATI IN VIGORE DAL 1° GENNAIO 2021 ED APPLICABILI DAL GRUPPO

Di seguito sono descritti gli emendamenti, improvement e interpretazioni, applicati ai bilanci chiusi dopo il 31 dicembre 2020 ed entrati in vigore a partire dal 1° gennaio 2021. Sono esclusi dall'elenco i principi, gli emendamenti e le interpretazioni che per loro natura non sono adottabili dalla Società.

In data 27 agosto 2020 lo IASB ha pubblicato, alla luce della riforma sui tassi di interesse interbancari quale l'IBOR, il documento Interest Rate Benchmark Reform—Phase 2 che contiene emendamenti ai seguenti standard:

- IFRS 9 Financial Instruments;
- IAS 39 Financial Instruments: Recognition and Measurement;
- IFRS 7 Financial Instruments: Disclosures;
- IFRS 4 Insurance Contracts; e
- IFRS 16 Leases.

Tutte le modifiche sono entrate in vigore il 1° gennaio 2021. L'adozione di tale emendamento non ha comportato effetti sul bilancio consolidato del Gruppo

PRINCIPI CONTABILI, EMENDAMENTI E INTERPRETAZIONI NON ANCORA APPLICABILI E NON ANCORA ADOTTATI IN VIA ANTICIPATA DAL GRUPPO

Come richiesto dallo IAS 8 - Principi contabili, cambiamenti nelle stime contabili ed errori - nel seguito sono indicati i nuovi principi e le nuove interpretazioni contabili, oltre alle modifiche ai principi e alle interpretazioni esistenti già applicabili, non ancora in vigore o non ancora omologati dalla Unione Europea (UE), più significativi che potrebbero trovare applicazione in futuro nel bilancio.

Per tutti i principi di nuova emissione, nonché per le rivisitazioni e gli emendamenti ai principi esistenti, il gruppo sta valutando gli eventuali impatti attualmente non ragionevolmente stimabili, derivanti dalla loro applicazione futura.

Modifiche allo IAS 37 “Onerous Contracts - Cost of Fulfilling a Contract”

In data 14 maggio 2020, lo IASB ha emesso le modifiche allo IAS 37 “Onerous Contracts - Cost of Fulfilling a Contract” (di seguito modifiche allo IAS 37), volte a fornire chiarimenti in merito alle modalità di determinazione dell'onerosità di un contratto. Le modifiche allo IAS 37 sono efficaci a partire dagli esercizi che hanno inizio il, o dopo il, 1° gennaio 2022.

Modifiche allo IAS 16 “Property, Plant and Equipment: Proceeds before Intended Use”

In data 14 maggio 2020, lo IASB ha emesso le modifiche allo IAS 16 “Property, Plant and Equipment: Proceeds before Intended Use” (di seguito modifiche allo IAS 16), volte a definire che i ricavi derivanti dalla vendita di beni prodotti da un asset prima che lo stesso sia pronto per l'uso previsto siano imputati a conto economico unitamente ai relativi costi di produzione. Le modifiche allo IAS 16 sono efficaci a partire dagli esercizi che hanno inizio il, o dopo il, 1° gennaio 2022.

Modifiche all'IFRS 3 “Reference to the Conceptual Framework”

In data 14 maggio 2020, lo IASB ha emesso le modifiche all'IFRS 3 “Reference to the Conceptual Framework” (di seguito modifiche all'IFRS 3), per: (i) completare l'aggiornamento dei riferimenti al Conceptual Framework for Financial Reporting presenti nel principio contabile; (ii) fornire chiarimenti in merito ai presupposti per la rilevazione,

all'acquisition date, di fondi, passività potenziali e passività per tributi (cd levy) assunti nell'ambito di un'operazione di business combination; (iii) esplicitare il fatto che le attività potenziali non possono essere rilevate nell'ambito di una business combination. Le modifiche all'IFRS 3 sono efficaci a partire dagli esercizi che hanno inizio il, o dopo il, 1° gennaio 2022.

Modifiche allo IAS 1 “Classification of Liabilities as Current or Non-current—Deferral of Effective Date”

In data 15 luglio 2020, lo IASB ha emesso le modifiche allo IAS 1 “Classification of Liabilities as Current or Non-current—Deferral of Effective Date” volte a differire di un anno la data di efficacia delle modifiche allo IAS 1 “Presentation of Financial Statements: Classification of Liabilities as Current or Non-current” (di seguito modifiche allo IAS 1), emesse dallo IASB il 23 gennaio 2020. Le modifiche allo IAS 1 sono efficaci a partire dagli esercizi che hanno inizio il, o dopo il, 1° gennaio 2023.

RISCHI E INCERTEZZE CUI E' ESPOSTO IL GRUPPO

In merito ai rischi e alle incertezze cui è sottoposto il gruppo si rimanda al capitolo dedicato nella relazione sulla gestione.

DATA DI RIFERIMENTO

Il bilancio consolidato è riferito alla data del 31/12/2021.

INFORMATIVA DI SETTORE

La società non presenta le informazioni richieste ai sensi del principio internazionale IFRS N.8, in quanto non dispone di settori operativi identificati conformemente ai paragrafi da 5 a 10 del citato principio.

PERIMETRO DI CONSOLIDAMENTO

Il bilancio consolidato al 31/12/2021 del Gruppo comprende i bilanci della Expert.ai S.p.A. e delle sue controllate estere, che sono consolidate con il metodo integrale.

AREA DI CONSOLIDAMENTO AL 31/12/2021

Denominazione Sociale	Sede Legale	VALUTA	% possesso
Expert.ai S.p.A.	Rovereto, Italia	EUR	Capogruppo
Expert System USA Inc	Rockville (USA)	USD	100% Expert.ai S.p.A..
Expert System Iberia Slu	Barcellona (ESP)	EUR	100% Expert.ai S.p.A..
Expert System Cogito Ltd	Londra (UK)	GBP	100% Expert.ai S.p.A..
Expert System Helvetia Sàrl	Ginevra (CH)	CHF	100% Expert.ai S.p.A..
Expert System France S.A.S.	Parigi (FRA)	EUR	100% Expert.ai S.p.A..
Expert System Enterprise Corp.	Rockville (USA)	USD	100% Expert System France S.A.S.
Expert System Canada - Tech. Sém. Inc.	Montreal (CAN)	CAD	100% Expert System France S.A.S.
Expert System Deutschland GmbH	Bad Homburg vdH (GER)	EUR	100% Expert System France S.A.S.

PRINCIPI DI CONSOLIDAMENTO E DI CONVERSIONE

Il bilancio consolidato del Gruppo Expert.ai include il bilancio della capogruppo Expert.ai S.p.A. e delle imprese da essa controllate (le controllate) redatti al 31/12/2021.

Tutte le società del Gruppo hanno prodotto i dati e le informazioni necessarie per la redazione del Bilancio Consolidato predisposto secondo i principi IFRS.

Società controllate

Nel Bilancio Consolidato sono inclusi i bilanci di tutte le società controllate. Il gruppo controlla un'entità quando il gruppo è esposto, o ha il diritto, alla variabilità dei risultati derivanti da tale entità ed ha la possibilità di influenzare tali risultati attraverso l'esercizio del potere sull'entità stessa.

I bilanci delle società controllate sono inclusi nel bilancio consolidato a partire dalla data in cui si assume il controllo fino al momento in cui tale controllo cessa di esistere. I costi sostenuti nel processo di acquisizione sono spesati nell'esercizio in cui vengono sostenuti. I crediti e i debiti, nonché i costi e i ricavi derivanti da transazioni tra società incluse nell'area di consolidamento sono interamente eliminati; sono altresì eliminate le minusvalenze e le plusvalenze derivanti da trasferimenti d'immobilizzazioni tra società consolidate, le Perdite e gli Utili derivanti da operazioni tra società consolidate relativi a cessioni di beni che permangono come rimanenze presso l'impresa acquirente, le svalutazioni e i ripristini di valore di partecipazioni in società consolidate, nonché i dividendi infragruppo. La quota del capitale e delle riserve di pertinenza di terzi nelle controllate e la quota di pertinenza di terzi dell'Utile o Perdita d'esercizio delle controllate consolidate, laddove esistenti, sono identificate separatamente. Le Perdite di pertinenza di terzi che eccedono la quota di interessenza del capitale della partecipata, sono allocate al Patrimonio netto di pertinenza di terzi.

Le variazioni delle quote di possesso di controllate che non comportano acquisizione o perdita di controllo sono iscritte fra le variazioni di Patrimonio netto. La differenza tra il prezzo pagato e la quota di patrimonio netto acquisito è registrata in contropartita al Patrimonio netto di gruppo come gli Utili/Perdite derivanti dalla cessione delle quote a soci di minoranza.

Quando il gruppo perde il controllo di una controllata si procede alla rideterminazione del fair value (valore equo) della interessenza (partecipazione) residua detenuta alla data di perdita del controllo rilevando qualsiasi differenza risultante come Utile o Perdita nel prospetto dell'Utile/(Perdita) d'esercizio attribuibile alla controllante. Tale valore inoltre corrisponderà al valore di iscrizione iniziale di tale partecipazione residua come partecipazione in società collegata, joint venture o attività finanziaria. Infine, il gruppo contabilizzerà tutti gli importi precedentemente rilevati tra le altre componenti di Conto economico complessivo in relazione a quella controllata, analogamente a quanto richiesto nel caso in cui la controllante avesse dismesso direttamente le attività o passività relative. Ciò potrebbe comportare la riclassificazione di tali Utili o Perdite dal Patrimonio netto al prospetto dell'Utile/(Perdita) d'esercizio. Ai bilanci delle società controllate sono apportate le rettifiche necessarie a rendere omogenei i criteri di valutazione con quelli adottati dal Gruppo. La data di chiusura dell'esercizio delle società controllate è allineata con la Capogruppo; ove ciò non accadesse, le società controllate predispongono situazioni patrimoniali apposite ad uso della controllante.

Società collegate

Le società collegate sono quelle sulle quali si esercita un'influenza notevole, che si presume sussistere quando la partecipazione è compresa tra il 20% e il 50% dei diritti di voto. Le partecipazioni in società collegate sono inizialmente iscritte al costo e successivamente valutate con il metodo del Patrimonio netto di seguito descritto. Il valore contabile di tali partecipazioni risulta allineato al Patrimonio netto rettificato, ove necessario, per riflettere l'applicazione degli IFRS e comprende l'iscrizione dei maggiori valori attribuiti alle attività e alle passività e

dell'eventuale avviamento individuati al momento dell'acquisizione. Ai bilanci delle società valutate con il metodo del Patrimonio netto inoltre sono apportate le rettifiche necessarie a rendere omogenei i criteri di valutazione con quelli adottati dal Gruppo.

Gli Utili o le Perdite di pertinenza del Gruppo sono contabilizzati dalla data in cui l'influenza notevole ha avuto inizio e fino alla data in cui l'influenza notevole cessa; nel caso in cui, per effetto delle perdite, la Società valutata con il metodo in oggetto evidenzia un Patrimonio netto negativo, il valore di carico della partecipazione è annullato e l'eventuale eccedenza di pertinenza del Gruppo, laddove quest'ultimo si sia impegnato ad adempiere a obbligazioni legali o implicite dell'impresa partecipata, o comunque a coprirne le perdite, è rilevata in un apposito fondo; le variazioni patrimoniali delle società valutate con il metodo del Patrimonio netto non rappresentate dal risultato di Conto economico sono contabilizzate direttamente a rettifica delle riserve di Patrimonio netto. Gli Utili e le Perdite non realizzati generati su operazioni poste in essere tra la Capogruppo/Società controllate e la partecipata valutata con il metodo del Patrimonio netto sono eliminati in funzione del valore della quota di partecipazione del Gruppo nella partecipata stessa; le perdite non realizzate sono eliminate, a eccezione del caso in cui esse siano rappresentative di riduzione di valore.

Aggregazioni aziendali

Le operazioni di aggregazione di imprese in forza delle quali viene acquisito il controllo di un'entità sono rilevate, in accordo con le disposizioni contenute nell'IFRS 3 Aggregazioni aziendali, secondo il metodo dell'acquisizione ("acquisition method"). Il costo di acquisizione è rappresentato dal valore corrente ("fair value") alla data di acquisto delle attività cedute, delle passività assunte e degli strumenti di capitale emessi. Le attività identificabili acquisite, le passività e le passività potenziali assunte sono iscritte al relativo valore corrente alla data di acquisizione, fatta eccezione per le imposte differite attive e passive, le attività e passività per benefici ai dipendenti e le attività destinate alla vendita che sono iscritte in base ai relativi principi contabili di riferimento. La differenza tra il costo di acquisizione e il valore corrente delle attività e passività acquistate, se positiva, è iscritta nelle attività immateriali come avviamento, ovvero, se negativa, dopo aver riverificato la corretta misurazione dei valori correnti delle attività e passività acquisite e del costo di acquisizione, è contabilizzata direttamente a Conto economico, come provento. Gli oneri accessori alla transazione sono rilevati nel Conto economico nel momento in cui sono sostenuti. Il costo di acquisizione include anche il corrispettivo potenziale, rilevato a fair value alla data di acquisto del controllo. Variazioni successive di fair value vengono riconosciute nel Conto economico o Conto economico complessivo se il corrispettivo potenziale è un'attività o passività finanziaria. Corrispettivi potenziali classificati come Patrimonio netto non vengono ricalcolati e la successiva estinzione è contabilizzata direttamente nel Patrimonio netto. Se le operazioni di aggregazioni attraverso le quali viene acquisito il controllo avvengono in più fasi, il Gruppo ricalcola l'interessenza che deteneva in precedenza nell'acquisita al rispettivo fair value alla data di acquisizione e rileva nel Conto economico un eventuale Utile o Perdita risultante. Le acquisizioni di quote di minoranza relative a entità per le quali esiste già il controllo o la cessione di quote di minoranza che non comportano la perdita del controllo sono considerate operazioni sul Patrimonio netto; pertanto, l'eventuale differenza fra il costo di acquisizione/cessione e la relativa frazione di Patrimonio netto acquisita/ceduta è contabilizzata a rettifica del Patrimonio netto di Gruppo. In caso di acquisto di partecipazioni di controllo non totalitarie l'avviamento è iscritto solo per la parte riconducibile alla Capogruppo. Il valore delle partecipazioni di minoranza è determinato in proporzione alle quote di partecipazione detenute dai terzi nelle attività nette identificabili dell'acquisita. Gli oneri accessori legati all'acquisizione sono rilevati a Conto economico alla data in cui i servizi sono resi.

Transazioni eliminate nel processo di consolidamento

Nella preparazione del bilancio consolidato sono eliminati tutti i saldi e le operazioni significative tra le società del Gruppo, così come gli utili e le perdite non realizzate su operazioni infragruppo. Gli utili e le perdite realizzati

generati su operazioni con imprese collegate o a controllo congiunto sono eliminati in funzione del valore della quota di partecipazione del Gruppo in quelle imprese.

Conversione dei bilanci espressi in valuta estera

Nella conversione dei bilanci espressi in valuta estera, le poste dello stato patrimoniale sono convertite ai cambi di fine esercizio, mentre quelle di conto economico sono convertite al cambio medio dell'esercizio. Le poste del patrimonio netto sono convertite in euro al cambio in vigore alla data della rispettiva formazione, o al cambio medio del periodo se trattasi di poste a formazione plurima nel corso dell'esercizio. Le differenze tra il risultato dell'esercizio, quale risulta dalla conversione ai cambi medi, e quello risultante dalla conversione in base ai cambi di fine esercizio, nonché gli effetti sulle altre poste di patrimonio netto delle variazioni intervenute tra i tassi di cambio storici e quelli di chiusura, sono iscritte nel patrimonio netto in una voce di bilancio denominata Riserva di traduzione. Di seguito sono riportati i tassi applicati nella conversione dei bilanci delle società localizzate fuori dell'area Euro.

Valuta	Cambio al 12/31/2021	Cambio medio 2021	Cambio al 12/31/2020	Cambio medio 2020
USD - dollaro USA	1,1326	1,1827	1,2271	1,1422
CHF - franco svizzero	1,0331	1,0811	1,0802	1,0705
GBP - lira sterlina	0,8403	0,8596	0,8990	0,8897
CAD - dollaro canadese	1,4393	1,4826	1,5633	1,5300

CRITERI DI VALUTAZIONE

I principi contabili ed i criteri di valutazione adottati per la redazione del Bilancio consolidato sono di seguito riportati:

Immobilizzazioni immateriali

Le attività immateriali sono costituite da elementi non monetari, identificabili e privi di consistenza fisica, controllabili e atti a generare benefici economici futuri. Tali elementi sono rilevati al costo di acquisto e/o di produzione, comprensivo delle spese direttamente attribuibili per predisporre l'attività al suo utilizzo, al netto degli ammortamenti cumulati e delle eventuali perdite di valore. Gli eventuali interessi passivi maturati durante e per lo sviluppo delle attività immateriali sono capitalizzati ad incremento dell'immobilizzazione stessa. Le componenti che soddisfano la definizione di "attività acquisite in un'operazione di aggregazione di imprese" sono contabilizzate separatamente soltanto se il loro fair value può essere determinato in modo attendibile. Le attività immateriali sono soggette ad ammortamento tranne quando hanno vita utile indefinita. L'ammortamento ha inizio nel momento in cui l'attività è disponibile all'uso ed è ripartito sistematicamente in relazione alla residua possibilità di utilizzazione della stessa e cioè sulla base della stimata vita utile.

I costi sostenuti per immobilizzazioni immateriali successivamente all'acquisto, sono capitalizzati solo qualora gli stessi incrementino i benefici economici futuri dell'immobilizzazione immateriale cui si riferiscono. Tutti gli altri costi sono imputati a Conto Economico nell'esercizio in cui sono sostenuti. Le immobilizzazioni immateriali contengono quelle a vita utile definita ovvero le altre immobilizzazioni immateriali, i cui criteri di valutazione vengono riportati nei successivi paragrafi.

Avviamento

L'Avviamento derivante dall'acquisizione di una controllata o da altre operazioni di aggregazione aziendale rappresenta l'eccedenza del costo di acquisizione rispetto alla percentuale spettante al Gruppo del fair value delle EXPERT.AI GROUP

attività, passività e passività potenziali identificabili della controllata alla data di acquisizione. L'avviamento non è ammortizzato, ma viene sottoposto annualmente, o più frequentemente se specifici eventi o modificate circostanze indicano la possibilità di avere subito una perdita di valore, a verifiche per identificare eventuali riduzioni di valore. Non è consentito il ripristino di valore nel caso di una precedente svalutazione per perdite di valore. Dopo la rilevazione iniziale, l'avviamento è valutato al costo al netto delle eventuali perdite di valore accumulate. Al momento della cessione del controllo dell'impresa precedentemente acquisita, la plusvalenza o minusvalenza da cessione tiene conto del corrispondente valore residuo dell'avviamento precedentemente iscritto.

Costi di ricerca e sviluppo

I costi di ricerca sono imputati a Conto economico nel periodo in cui sono sostenuti.

I costi per lo sviluppo di nuovi prodotti e processi di lavorazione sono capitalizzati e iscritti tra le attività immateriali solo se tutte le seguenti condizioni sono soddisfatte:

- il progetto è chiaramente identificato e i costi ad esso riferiti sono identificabili e misurabili in maniera attendibile;
- è dimostrata la fattibilità tecnica del progetto;
- è dimostrata l'intenzione di completare il progetto e di vendere i beni immateriali generati dal progetto;
- esiste un mercato potenziale o, in caso di uso interno, è dimostrata l'utilità dell'immobilizzazione immateriale;
- sono disponibili le risorse tecniche e finanziarie necessarie per il completamento del progetto.

Sono ammortizzati lungo il periodo in cui i ricavi futuri attesi si manifesteranno a fronte del medesimo progetto. La vita utile è stabilita in 5 anni.

Brevetti e opere dell'ingegno

L'ammortamento dei Diritti di brevetto industriale e utilizzazione delle opere di ingegno è calcolato col metodo lineare in modo da allocare il costo sostenuto per l'acquisizione del diritto lungo il periodo più breve tra quello di atteso utilizzo e la durata dei relativi contratti, a partire dal momento in cui il diritto acquisito diviene esercitabile. L'ammortamento dei costi per le licenze software viene effettuato con il metodo lineare lungo il periodo di 10 anni.

Concessioni, licenze e marchi

Le Concessioni, licenze, e diritti similari, derivanti da un'acquisizione, sono rilevate ai valori correnti alla data in cui la stessa è avvenuta e vengono sistematicamente ammortizzati prendendo a riferimento il periodo più breve tra quello di atteso utilizzo e quello di titolarità del diritto. Il periodo di ammortamento è pari a 10 anni.

Altre immobilizzazioni immateriali

In tale voce sono inclusi i costi aventi i requisiti per la capitalizzabilità e che non sono state incluse nelle categorie sopra riportate.

Diritti d'uso

Il principio contabile definisce un modello unico di rilevazione dei contratti di leasing, eliminando la distinzione tra leasing operativi e finanziari, e prevedendo l'iscrizione di una attività per il diritto all'uso del bene e di una passività per il leasing. Un contratto è, o contiene, un leasing se, in cambio di un corrispettivo, conferisce il diritto di controllare l'utilizzo di un'attività specificata per un periodo di tempo. Le attività per diritto di uso dei beni in locazione vengono inizialmente valutate al costo, e successivamente ammortizzate lungo la durata del contratto di locazione definita in sede di analisi tenendo conto delle opzioni di proroga o di risoluzione ragionevolmente esercitabili. Il costo delle attività per diritto d'uso include il valore inizialmente rilevato della passività per leasing, i costi iniziali diretti sostenuti, la stima degli eventuali costi di ripristino da sostenere al termine del contratto e i

EXPERT.AI GROUP

pagamenti anticipati relativi al leasing effettuati alla data di prima transizione al netto degli incentivi al leasing ricevuti.

Le correlate passività per beni in locazione sono valutate inizialmente al valore attuale dei pagamenti dovuti per i canoni fissi da versare alla data di sottoscrizione del contratto di locazione e per prezzo di esercizio dell'opzione di acquisto e dell'opzione di riscatto se ragionevolmente esercitabili, attualizzati utilizzando il tasso di interesse implicito del leasing, se determinabile, o il tasso di finanziamento marginale alla data. Le passività per beni in leasing vengono successivamente incrementate degli interessi che maturano su dette passività e diminuite in correlazione con i pagamenti dei canoni di locazione. Le passività per beni in leasing vengono in ogni caso rideterminate per tener conto delle modifiche apportate ai pagamenti dovuti per il leasing, rettificando per pari valore l'attività consistente nel diritto di utilizzo. Tuttavia, se il valore contabile dell'attività consistente nel diritto di utilizzo è pari a zero e vi è un'ulteriore riduzione della valutazione della passività del leasing, tale differenza viene rilevata nell'utile (perdita) di esercizio. In caso di modifiche intervenute nel contratto di leasing, tali modifiche vengono contabilizzate come un leasing separato, quando vengono aggiunti diritti di utilizzo su una o più attività sottostanti e il corrispettivo del leasing aumenta di un importo che riflette il prezzo a sé stante per l'aumento dell'oggetto del leasing. In relazione alle modifiche che non sono contabilizzate come un leasing separato si procede a rideterminare la passività del leasing attualizzando i pagamenti dovuti per il leasing rivisti utilizzando un tasso di attualizzazione rivisto, in base alla nuova durata del contratto. Tali rettifiche delle passività sono contabilizzate procedendo ad una corrispondente modifica dell'attività consistente nel diritto di utilizzo, rilevando a conto economico l'eventuale utile o perdita relativa alla risoluzione parziale o totale del contratto. Non vengono rilevate attività per diritti d'uso in relazione a: i) leasing a breve termine; ii) leasing in cui l'attività sottostante è di modesto valore. I pagamenti dovuti per tali tipologie di contratti di locazione vengono rilevati come costi operativi a quote costanti. Nel conto economico vengono rilevati, tra i costi operativi, gli ammortamenti dell'attività per diritto d'uso e, nella sezione finanziaria, gli interessi passivi maturati sulla lease liability, se non oggetto di capitalizzazione. Il conto economico include inoltre: i) i canoni relativi a contratti di leasing di breve durata e di modico valore, come consentito in via semplificata; e ii) i canoni variabili di leasing, non inclusi nella determinazione della lease liability (ad es. canoni basati sull'utilizzo del bene locato). I diritti d'uso del Gruppo sono relativi a immobili in locazione e ad autoveicoli.

La società ha scelto di esporli a bilancio separatamente dalle altre immobilizzazioni materiali. Il periodo di ammortamento corrisponde alla durata dei rispettivi contratti, tenendo anche conto dei rinnovi ragionevolmente probabili.

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni, esposte al netto dei rispettivi fondi ammortamento, sono iscritte al costo di acquisto o di produzione, ad eccezione di quei cespiti il cui valore è stato rivalutato in base a disposizioni di legge. Nel costo sono compresi gli oneri accessori e i costi direttamente imputabili al bene. Le immobilizzazioni, ad eccezione dei terreni, sono sistematicamente ammortizzate in ogni esercizio a quote costanti sulla base di aliquote economico-tecniche determinate in relazione alle residue possibilità di utilizzo dei beni; nel caso in cui, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata. I costi di manutenzione aventi natura ordinaria sono addebitati integralmente al Conto Economico. I costi di manutenzione aventi natura incrementativa sono attribuiti ai cespiti cui si riferiscono ed ammortizzati in relazione alla residua possibilità di utilizzo degli stessi. Le immobilizzazioni in corso e gli anticipi a fornitori sono iscritti nell'attivo sulla base del costo sostenuto, incluse le spese direttamente imputabili.

Le aliquote di ammortamento applicate sono le seguenti:

CATEGORIA	%
-----------	---

EXPERT.AI GROUP

Fabbricati	3,0%
Impianti specifici	20,0%
Macchie d'ufficio elettroniche	20,0%
Mobili e arredi di ufficio	12,0%
Cellulari	20,0%
Motocicli	25,0%
Altre immobilizzazioni	12,0%

I costi per opere su beni di terzi, che comprendono i costi sostenuti per l'ammmodernamento e la manutenzione straordinaria degli immobili posseduti a titolo diverso dalla proprietà (e, comunque, strumentali all'attività del Gruppo) sono ammortizzati sulla base della durata prevista del contratto di locazione, inclusi gli eventuali periodi di rinnovo, o della vita utile del bene, quando questa risulta inferiore. Il costo relativo a manutenzioni straordinarie è incluso nel valore contabile di un cespite quando è probabile che i benefici economici futuri eccedenti quelli originariamente determinati affluiranno al Gruppo. Tali manutenzioni sono ammortizzate sulla base della vita utile residua del relativo cespite. Tutti gli altri costi di manutenzione sono rilevati nel Conto Economico dell'esercizio in cui sono sostenuti.

Perdite di valore di attività non finanziarie

A ciascuna data di riferimento del bilancio, le attività materiali e immateriali sono analizzate al fine di identificare l'esistenza di eventuali indicatori di riduzione del loro valore. Nel caso sia identificata la presenza di tali indicatori, si procede alla stima del valore recuperabile delle suddette attività, imputando l'eventuale svalutazione rispetto al relativo valore contabile a Conto economico. Un'attività immateriale con vita utile indefinita, ad esempio l'avviamento, non è ammortizzata ma è sottoposta ad impairment test ogni anno o più frequentemente, ogniqualvolta vi sia indicazione che l'attività possa aver subito una perdita di valore. Il valore recuperabile di un'attività è il maggiore tra il suo fair value, ridotto dei costi di vendita, e il suo valore d'uso, intendendosi per quest'ultimo il valore attuale dei flussi finanziari futuri stimati per tale attività. Per un'attività che non genera flussi finanziari ampiamente indipendenti, il valore di realizzo è determinato in relazione alla cash generating unit cui tale attività appartiene. Nel determinare il valore d'uso, i flussi finanziari futuri attesi sono attualizzati con un tasso di sconto che riflette la valutazione corrente di mercato del costo del denaro, rapportato al periodo dell'investimento e ai rischi specifici dell'attività. Il valore d'uso è determinato al netto dell'effetto fiscale, applicando un tasso di sconto post-tax, in quanto questo metodo produce valori sostanzialmente equivalenti a quelli ottenibili attualizzando i flussi di cassa al lordo delle imposte ad un tasso di sconto ante imposte. Una riduzione di valore è riconosciuta a Conto economico quando il valore di iscrizione dell'attività è superiore al valore recuperabile. Se vengono meno i presupposti per una svalutazione precedentemente effettuata, il valore contabile dell'attività, ad esclusione dell'avviamento, è ripristinato con imputazione a Conto economico, nei limiti del valore netto di carico che l'attività in oggetto avrebbe avuto se non fosse stata effettuata la svalutazione e fossero stati effettuati gli ammortamenti.

Partecipazioni in altre imprese e altri titoli

Le partecipazioni in società diverse da quelle controllate, collegate e joint venture (generalmente con una percentuale di possesso inferiore al 20%) rientrano nella categoria delle attività finanziarie valutate al fair value, che normalmente corrisponde, in fase di prima iscrizione, al corrispettivo dell'operazione comprensivo dei costi di transazione direttamente attribuibili. Le variazioni successive di fair value sono imputate nel Conto economico (FVPL) o, nel caso di esercizio dell'opzione previsto dal principio, nel Conto economico complessivo (FVOCI) nella voce "Riserva strumenti al FVOCI". Per le partecipazioni valutate al FVOCI, le perdite durevoli di valore non sono mai iscritte nel Conto economico così come gli utili o le perdite cumulate nel caso di cessione della partecipazione; solo i

dividendi distribuiti dalla partecipata vengono iscritti nel Conto economico quando:

- sorge il diritto del Gruppo a ricevere il pagamento del dividendo;
- è probabile che i benefici economici derivanti dal dividendo affluiranno al Gruppo;
- l'ammontare del dividendo può essere attendibilmente valutato.

Qualora non sia agevolmente determinabile il fair value in maniera attendibile, le partecipazioni e i titoli sono valutate al costo eventualmente rettificato in presenza di perdite di valore. I relativi dividendi sono iscritti tra i proventi finanziari al momento della determinazione del diritto all'ottenimento degli stessi, generalmente coincidente con la delibera assembleare.

Determinazione del valore recuperabile

In presenza di indicatori, eventi o variazioni di circostanze che facciano presupporre l'esistenza di perdite durevoli di valore, il principio prevede di sottoporre a test di impairment le attività immateriali e materiali e finanziarie, al fine di assicurare che non siano iscritte a bilancio attività ad un valore superiore rispetto a quello recuperabile. Come già segnalato, tale test va eseguito almeno con cadenza annuale per le immobilizzazioni a vita utile indefinita. Il valore recuperabile delle attività corrisponde al maggiore tra il Fair Value, al netto dei costi di vendita, e il valore d'uso. Per la determinazione del valore d'uso, i futuri flussi finanziari stimati sono attualizzati utilizzando un tasso di sconto al netto delle imposte, che riflette la valutazione corrente di mercato del valore del denaro e dei rischi correlati all'attività del Gruppo nonché dei flussi di cassa derivanti dalla dismissione del bene al termine della sua vita utile. Qualora non fosse possibile stimare per una singola attività un flusso finanziario autonomo, viene individuata l'unità operativa minima (cash generating unit) alla quale il bene appartiene ed a cui è possibile associare futuri flussi di cassa indipendenti.

Ripristini di valore

Il ripristino di valore di un'attività finanziaria iscritta al costo ammortizzato deve essere rilevato quando il successivo incremento del valore recuperabile può essere attribuito oggettivamente ad un evento che si è verificato dopo la contabilizzazione di una perdita per riduzione di valore. Nel caso delle altre attività non finanziarie, il ripristino di valore ha luogo se vi è un'indicazione che la perdita di valore non esiste più e vi è stato un cambiamento nelle valutazioni utilizzate per determinare il valore recuperabile. Un ripristino di valore deve essere rilevato immediatamente nel Conto Economico rettificando il valore contabile dell'attività al proprio valore recuperabile. Quest'ultimo non deve essere superiore al valore contabile che si sarebbe determinato, al netto degli ammortamenti, se, negli esercizi precedenti, non fosse stata rilevata alcuna perdita per riduzione di valore dell'attività. L'avviamento non può essere ripristinato.

Crediti commerciali e altri crediti

I crediti sono inizialmente iscritti secondo il presumibile valore di realizzo, cioè al valore nominale al netto delle svalutazioni che riflettono la stima delle perdite su crediti. I crediti vengono svalutati quando esiste una indicazione oggettiva della probabile inesigibilità del credito ed in base all'esperienza storica e ai dati statistici applicando una logica di perdita stessa (expected losses). I crediti sono regolarmente esaminati in termini di scadenza e stagionalità al fine di prevenire rettifiche per perdite inaspettate. Gli eventuali crediti a medio e lungo termine che includano una componente implicita di interesse sono attualizzati impiegando un idoneo tasso di mercato. Tale voce include ratei e risconti relativi a quote di costi e proventi comuni a due o più esercizi la cui entità varia in ragione del tempo, in applicazione del principio della competenza economica.

Rimanenze

EXPERT.AI GROUP

RELAZIONE FINANZIARIA- 31 DICEMBRE 2021

Le rimanenze di magazzino di materie prime e prodotti finiti sono valutate al minore tra costo di acquisto o di fabbricazione e il corrispondente valore netto di presumibile realizzo che emerge dall'andamento del mercato. Il costo d'acquisto è comprensivo dei costi sostenuti per portare ciascun bene nel luogo di immagazzinamento. Il costo di fabbricazione dei prodotti finiti e dei semilavorati comprende i costi di diretta imputazione e una quota dei costi indiretti ragionevolmente imputabile ai prodotti sulla base del normale sfruttamento della capacità produttiva, mentre sono esclusi gli oneri finanziari. Per quanto riguarda i prodotti in corso di lavorazione, la valorizzazione è stata effettuata al costo di produzione dell'esercizio, tenendo conto dello stato di avanzamento delle lavorazioni eseguite. Il costo delle rimanenze di magazzino di materie prime, prodotti finiti, beni per la rivendita e prodotti semilavorati è determinato applicando il metodo del costo medio ponderato. Per le materie prime, sussidiarie e di consumo, il valore netto di presumibile realizzo è rappresentato dal costo di sostituzione. Per i prodotti finiti e semilavorati, il valore netto di presumibile realizzo è il prezzo di vendita stimato nel normale svolgimento dell'attività, al netto dei costi stimati di completamento e di quelli necessari per realizzare la vendita. Le scorte obsolete o a lento rigiro sono svalutate in relazione alla loro presunta possibilità di utilizzo o di realizzo futuro, mediante l'iscrizione di un apposito fondo rettificativo del valore delle rimanenze.

Attività finanziarie

Il Gruppo classifica le attività finanziarie in base alle seguenti categorie:

- attività finanziarie valutate al costo ammortizzato;
- attività al fair value con contropartita Altre componenti del conto economico complessivo (FVOCI);
- attività al fair value con contropartita l'Utile o perdita dell'esercizio (FVTPL).

Data l'irrelevanza delle attività finanziarie nel Bilancio consolidato, gli amministratori hanno optato per l'iscrizione al costo, sostanzialmente non dissimile dal valore equo.

Disponibilità liquide e mezzi equivalenti

Le disponibilità liquide e i mezzi equivalenti includono i saldi di cassa e i depositi a vista e tutti gli investimenti ad alta liquidità acquistati con una scadenza originale pari o inferiore a tre mesi. I titoli inclusi nelle disponibilità liquide e nei mezzi equivalenti sono rilevati al Fair Value.

Benefici ai dipendenti

Il costo relativo ai benefici forniti ai dipendenti è determinato utilizzando il metodo della proiezione dell'unità di credito (Projected Unit Credit Method), effettuando le valutazioni attuariali alla fine di ogni esercizio. Nei programmi con benefici definiti rientra anche il trattamento di fine rapporto (TFR) dovuto ai dipendenti delle società italiane del Gruppo ai sensi dell'articolo 2120 del codice civile maturato antecedentemente alla riforma di tale istituto intervenuta nel 2007, in quanto assimilabile ai piani a benefici definiti. L'importo iscritto in bilancio è oggetto di un calcolo attuariale secondo il metodo della proiezione unitaria del credito, utilizzando per l'attualizzazione un tasso di interesse che rifletta il rendimento di mercato di titoli con scadenza coerente con quella attesa dell'obbligazione. Il calcolo riguarda il TFR già maturato per servizi lavorativi già prestati ed incorpora, per le controllate italiane che nel 2007 avevano meno di 50 dipendenti, ipotesi su futuri incrementi salariali. Eventuali Utili o Perdite attuariali sono registrati direttamente tra le "Riserve da valutazione" incluse nel Patrimonio netto con il riconoscimento immediato delle stesse nel Conto economico complessivo.

Piani di incentivazione basati su azioni

Alcuni dipendenti del Gruppo, gli Amministratori e alcuni consulenti ricevono parte della remunerazione sotto forma di pagamenti basati su azioni, pertanto i dipendenti prestano servizi in cambio di azioni ("operazioni regolate con

strumenti di capitale”). Il costo delle operazioni regolate con strumenti di capitale è determinato dal fair value alla data in cui l’assegnazione è effettuata utilizzando un metodo di valutazione appropriato, come spiegato alla nota 38. Tale costo è rilevato tra i costi per il personale lungo il periodo in cui sono soddisfatte le condizioni relative al raggiungimento di obiettivi e/o alla prestazione del servizio con contropartita un corrispondente incremento di patrimonio netto. I costi cumulati rilevati a fronte di tali operazioni alla data di chiusura di ogni esercizio fino alla data di maturazione sono commisurati alla scadenza del periodo di maturazione e alla migliore stima del numero di strumenti partecipativi che verranno effettivamente a maturazione.

Le condizioni di servizio o di performance non vengono prese in considerazione quando viene definito il fair value del piano alla data di assegnazione. Si tiene però conto della probabilità che queste condizioni vengano soddisfatte nel definire la miglior stima del numero di strumenti di capitale che arriveranno a maturazione. Le condizioni di mercato sono riflesse nel fair value alla data di assegnazione. Qualsiasi altra condizione legata al piano, che non comporti un’obbligazione di servizio, non viene considerata come una condizione di maturazione. Le condizioni di non maturazione sono riflesse nel fair value del piano e comportano l’immediata contabilizzazione del costo del piano, a meno che non vi siano anche delle condizioni di servizio o di performance.

Nessun costo viene rilevato per i diritti che non arrivano a maturazione in quanto non vengono soddisfatte le condizioni di performance e/o di servizio. Quando i diritti includono una condizione di mercato o a una condizione di non maturazione, questi sono trattati come se fossero maturati indipendentemente dal fatto che le condizioni di mercato o le altre condizioni di non maturazione cui soggiogano siano rispettate o meno, fermo restando che tutte le altre condizioni di performance e/o di servizio devono essere soddisfatte.

Se le condizioni del piano vengono modificate, il costo minimo da rilevare è il fair value alla data di assegnazione in assenza della modifica del piano stesso, nel presupposto che le condizioni originali del piano siano soddisfatte. Inoltre, si rileva un costo per ogni modifica che comporti un aumento del fair value totale del piano di pagamento, o che sia comunque favorevole per i dipendenti; tale costo è valutato con riferimento alla data di modifica. Quando un piano viene cancellato dall’entità o dalla controparte, qualsiasi elemento rimanente del fair value del piano viene riversato immediatamente a conto economico.

Fondi Rischi ed oneri

I fondi rischi ed oneri sono iscritti a fronte di perdite ed oneri di natura determinata, di esistenza certa o probabile, dei quali, tuttavia, non sono determinabili precisamente l’ammontare e/o la data di accadimento. L’iscrizione viene rilevata solo quando esiste un’obbligazione corrente per una futura uscita di risorse economiche come risultato di eventi passati ed è probabile che tale uscita sia richiesta per l’adempimento dell’obbligazione. Tale ammontare rappresenta la miglior stima della spesa richiesta per estinguere l’obbligazione. Quando l’effetto finanziario del tempo è significativo e le date di pagamento delle obbligazioni sono attendibilmente stimabili, i fondi sono valutati al valore attuale dell’esborso previsto utilizzando un tasso che rifletta le condizioni del mercato, la variazione del costo del denaro nel tempo e il rischio specifico legato all’obbligazione. L’incremento del valore del fondo determinato da variazioni del costo del denaro nel tempo è contabilizzato come interesse passivo. I rischi per i quali il manifestarsi di una passività è soltanto possibili sono indicati nell’apposita sezione informativa su impegni e rischi per i medesimi non si procede ad alcuno stanziamento.

Strumenti finanziari derivati

Gli strumenti derivati perfezionati dal Gruppo sono volti a fronteggiare l’esposizione al rischio di tasso attinente prevalentemente ai finanziamenti. Alla data di stipula del contratto gli strumenti derivati sono inizialmente contabilizzati al fair value e, se gli strumenti derivati non sono classificabili quali strumenti di copertura, le variazioni del fair value rilevate successivamente alla prima iscrizione sono trattate quale componente operativa o finanziaria del risultato dell’esercizio in relazione alla natura dello strumento. Se invece gli strumenti derivati soddisfano i

requisiti per essere classificati come strumenti di copertura, le successive variazioni del fair value sono contabilizzate seguendo gli specifici criteri di seguito indicati.

Per ciascun strumento finanziario derivato identificato come strumento di copertura, viene documentata la sua relazione con l'oggetto della copertura, compresi gli obiettivi di gestione del rischio, la strategia di copertura e la valutazione dell'efficacia della copertura. L'efficacia di ciascuna copertura è verificata sia al momento di accensione di ciascuno strumento derivato, sia durante la sua vita. Generalmente una copertura è considerata altamente "efficace" se, sia all'inizio che durante la sua vita, i cambiamenti del fair value nel caso di fair value hedge o dei flussi di cassa attesi nel futuro nel caso di cash flow hedge dell'elemento coperto sono sostanzialmente compensati dai cambiamenti del fair value dello strumento di copertura. Quando la copertura riguarda le variazioni di fair value di attività o passività iscritte in bilancio (fair value hedge), sia le variazioni del fair value dello strumento di copertura, che le variazioni dell'oggetto della copertura sono imputate al Conto economico. Nel caso di copertura finalizzata a neutralizzare il rischio di variazioni nei flussi di cassa futuri originati dall'esecuzione futura di operazioni previste come altamente probabili alla data di riferimento del bilancio (cash flow hedge), le variazioni del fair value dello strumento derivato registrate successivamente alla prima rilevazione sono contabilizzate, limitatamente alla sola quota efficace, tra le componenti dell'Utile e Perdita complessivo. Quando si manifestano gli effetti economici originati dall'oggetto della copertura, la riserva è riversata a Conto economico fra le componenti operative. Qualora la copertura non sia perfettamente efficace, la variazione di fair value dello strumento di copertura, riferibile alla porzione inefficace dello stesso, è immediatamente rilevata a Conto economico. Se, durante la vita di uno strumento derivato, non ci si attende più che avvenga la transazione prevista per la quale era stata attivata la copertura, la quota della voce "riserve" relativa a tale strumento viene immediatamente riversata nel Conto economico dell'esercizio. Viceversa, nel caso lo strumento derivato sia ceduto o non sia più qualificabile come strumento di copertura efficace, la parte della voce "riserve" rappresentativa delle variazioni di fair value dello strumento, sino a quel momento rilevata, viene mantenuta quale componente dell'Utile e Perdita complessivo ed è riversata a Conto economico seguendo il criterio di classificazione sopra descritto, contestualmente al manifestarsi degli effetti economici dell'operazione originariamente oggetto della copertura. Il fair value degli strumenti quotati in pubblici mercati è determinato facendo riferimento alle quotazioni alla data di chiusura del periodo. Il fair value di strumenti non quotati viene misurato facendo riferimento a tecniche di valutazione finanziaria: in particolare il fair value degli interest rate swap è misurato attualizzando i flussi di cassa attesi.

Le attività e passività finanziarie valutate al fair value sono classificate nei tre livelli gerarchici di seguito descritti, in base alla rilevanza delle informazioni (input) utilizzate nella determinazione del fair value stesso. In particolare:

- Livello 1: attività e passività finanziarie il cui fair value è determinato sulla base dei prezzi quotati (non modificati) su mercati attivi per attività o passività identiche;
- Livello 2: attività e passività finanziarie il cui fair value è determinato sulla base di input diversi da prezzi quotati di cui al Livello 1 ma osservabili direttamente o indirettamente (quali principalmente: tassi di cambio di mercato alla data di riferimento, differenziali di tasso attesi tra le valute interessate e volatilità dei mercati di riferimento, tassi di interesse e prezzi delle commodities);
- Livello 3: attività e passività finanziarie il cui fair value è determinato sulla base di dati di input che non sono basati su dati di mercato osservabili.

Le attività finanziarie vengono rimosse dallo stato patrimoniale quando il diritto di ricevere i flussi di cassa dallo strumento si è estinto e la società ha sostanzialmente trasferito tutti i rischi e benefici relativi allo strumento stesso ed il relativo controllo.

Debiti finanziari

Le passività finanziarie, inclusive dei debiti finanziari, dei debiti commerciali, degli altri debiti e delle altre passività, diverse dagli strumenti derivati, sono inizialmente rilevate al fair value e successivamente valutate al costo

ammortizzato, al netto dei rimborsi in linea capitale già effettuati. I debiti e le altre passività sono classificati come passività correnti, salvo che il Gruppo abbia il diritto contrattuale di estinguere le proprie obbligazioni almeno oltre i dodici mesi dalla data del bilancio. Le passività finanziarie sono eliminate quando sono estinte, ovvero quando l'obbligazione specificata nel contratto è adempiuta, cancellata o scaduta.

Scoperti bancari e finanziamenti

I finanziamenti sono valutati inizialmente al costo che approssima il loro Fair Value, al netto dei costi sostenuti per l'operazione. Successivamente, sono iscritti al costo ammortizzato portando a Conto Economico l'eventuale differenza tra il costo e il valore di rimborso lungo la durata del finanziamento utilizzando il metodo del tasso di interesse effettivo. I finanziamenti sono classificati tra le passività correnti a meno che il Gruppo abbia il diritto incondizionato di differire l'estinzione di tale passività di almeno dodici mesi dopo la data di riferimento.

Debiti commerciali e altri debiti

I debiti commerciali e gli altri debiti sono valutati al momento della prima iscrizione, al fair value, normalmente pari al valore nominale, al netto di sconti, resi o rettifiche di fatturazione, e sono successivamente valutati al costo ammortizzato.

Contributi in conto capitale e in conto esercizio

Eventuali contributi pubblici sono rilevati in bilancio nel momento in cui vi è la ragionevole certezza che la società rispetterà tutte le condizioni previste per il ricevimento dei contributi e che gli stessi saranno ricevuti. Il Gruppo ha optato per la presentazione in bilancio di eventuali contributi in conto capitale con il metodo del risconto, con ricavo differito e rilevato con criterio sistematico lungo la vita utile del bene. Eventuali contributi in conto esercizio sono esposti tra gli altri ricavi.

Ricavi

I ricavi sono contabilizzati attraverso l'applicazione di un modello in 5 fasi:

1. Identificazione del contratto col cliente;
2. Identificazione delle obbligazioni di fare («performance obligations», «P.O.»);
3. Determinazione del corrispettivo dell'operazione;
4. Allocazione del corrispettivo sulle diverse P.O.;
5. Rilevazione del ricavo quando l'entità soddisfa la P.O.

I ricavi sono iscritti al netto dei resi, degli sconti, degli abbuoni e dei premi, nonché delle imposte direttamente connesse con la vendita delle merci e la prestazione dei servizi. I ricavi per la vendita sono riconosciuti quando l'impresa ha trasferito i rischi significativi ed i vantaggi connessi alla proprietà del bene e l'incasso del relativo credito è ragionevolmente certo.

I ricavi da contratti con i clienti sono rilevati sulla base del trasferimento temporale del controllo dei beni e/o dei servizi al cliente. Nel caso in cui il trasferimento del controllo avvenga man mano che il bene è costruito o che i servizi vengono resi, i ricavi vengono rilevati “over time”, ossia con l'avanzamento graduale delle attività; nel caso, invece, in cui il trasferimento del controllo non avvenga man mano che il bene è costruito o i servizi vengono resi, i ricavi vengono rilevati “at a point in time”, ossia al momento della consegna finale del bene o al completamento dell'erogazione delle prestazioni di servizi. Per valutare l'avanzamento delle commesse “over time”, il Gruppo ha scelto il criterio della percentuale di avanzamento valutata sulla base delle ore maturate. Quando è probabile che il totale dei costi di commessa a vita intera superi il totale dei ricavi corrispondenti a vita intera, la perdita potenziale è rilevata immediatamente a Conto economico.

EXPERT.AI GROUP

La società registra il ricavo delle licenze standard, sia perpetue che limitate nel tempo (la quasi totalità dei casi) alla consegna e ad avvenuto collaudo, “at a point in time”. Solo nel caso (residuale) di commesse personalizzate il ricavo è riconosciuto “over the time” sulla base dell’avanzamento della prestazione, avendo la società diritto ad incassare il corrispettivo per le prestazioni completate alla data.

I ricavi di manutenzione sono riconosciuti “over the time” sulla base della durata del contratto nel caso in cui il contratto con il cliente specifichi un canone di manutenzione a corpo, mentre sono riconosciuti “over the time” sulla base dell’avanzamento della prestazione nel caso in cui il contratto specifichi le ore previste per l’attività di manutenzione.

Dividendi

I dividendi ricevuti dalle società partecipate sono riconosciuti a Conto economico nel momento in cui:

- sorge il diritto del Gruppo a ricevere il pagamento del dividendo;
- è probabile che i benefici economici derivanti dal dividendo affluiranno al Gruppo;
- l’ammontare del dividendo può essere attendibilmente valutato.

Costi

I costi e le spese sono contabilizzati secondo il principio della competenza.

Proventi e oneri finanziari

Includono tutte le voci di natura finanziaria imputate a Conto Economico del periodo, inclusi gli interessi passivi maturati sui debiti finanziari calcolati usando il metodo dell’interesse effettivo (principalmente scoperti di conto corrente, finanziamenti a medio-lungo termine), gli utili e le perdite su cambi, la quota di interessi passivi derivanti dal trattamento contabile dei beni in locazione finanziaria.

Proventi e oneri per interessi sono imputati al Conto Economico del periodo nel quale sono realizzati/sostenuti.

Imposte

Le imposte sul reddito del periodo comprendono le imposte correnti e le imposte differite. Le imposte sul reddito dell’esercizio sono rilevate a Conto Economico; tuttavia, quando si riferiscono ad elementi rilevati direttamente a Patrimonio Netto, sono contabilizzate in questa ultima voce.

Le altre imposte non correlate al reddito, come le tasse sugli immobili, sono incluse tra gli oneri operativi.

Le imposte correnti sul reddito imponibile dell’esercizio rappresentano l’onere fiscale determinato utilizzando le aliquote fiscali in vigore alla data di riferimento, ed eventuali rettifiche ai debiti tributari calcolati in esercizi precedenti.

Le imposte differite sono rilevate per tutte le differenze temporanee esistenti alla data di riferimento tra i valori contabili delle attività e delle passività iscritte in bilancio ed i corrispondenti valori considerati ai fini della determinazione del reddito imponibile ai fini fiscali.

Le imposte differite si riferiscono a:

- (i) differenze temporanee tra la base imponibile di una attività o passività ed il valore contabile nel bilancio;
- (ii) componenti positive di reddito imputate nell’esercizio in esame ed in esercizi passati, ma tassabili nei successivi esercizi;
- (iii) i crediti per imposte anticipate sono iscritti in bilancio;
- (iv) per tutte le differenze temporanee deducibili, se è probabile che sarà realizzato un reddito imponibile a fronte del quale potrà essere utilizzata la differenza temporanea deducibile, a meno che l’attività fiscale differita derivi dalla valutazione iniziale di un’attività o di una passività in un’operazione diversa da

EXPERT.AI GROUP

un'aggregazione d'impreses che, alla data dell'operazione, non influenza né il risultato contabile né il reddito imponibile (perdita fiscale);

- (v) per il riporto a nuovo delle perdite fiscali non utilizzate e i crediti d'imposta non utilizzati, se è probabile che sarà realizzato un reddito imponibile a fronte del quale potrà essere utilizzata la perdita fiscale o il credito d'imposta.

I crediti per imposte anticipate e i debiti per imposte differite sono determinati sulla base delle aliquote d'imposta previste per la variazione dei redditi degli esercizi in cui le differenze temporanee si riverseranno, sulla base delle aliquote fiscali e della legislazione fiscale in vigore o sostanzialmente in vigore alla data di riferimento del bilancio.

L'effetto del cambiamento delle aliquote fiscali sulle predette imposte viene portato a Conto Economico nell'esercizio in cui si manifesta tale cambiamento. I crediti per imposte anticipate e i debiti per imposte differite vengono compensati solo quando si riferiscono ad imposte applicate dalle medesime autorità fiscali.

Uso di stime

La predisposizione dei bilanci richiede da parte degli amministratori l'applicazione di principi e metodologie che, in talune circostanze, si poggiano su difficili e soggettive valutazioni su stime basate sull'esperienza storica e di assunzioni che sono di volta in volta considerate ragionevoli e realistiche in funzione delle relative circostanze. L'applicazione di tali stime e assunzioni influenza gli importi riportati negli schemi di bilancio, quali la Situazione patrimoniale-finanziaria consolidata, il Conto economico complessivo, il prospetto delle variazioni di Patrimonio netto ed il Rendiconto finanziario, nonché l'informativa fornita. I risultati finali delle poste di bilancio per le quali sono state utilizzate le suddette stime ed assunzioni, possono differire da quelli riportati nei bilanci che rilevano gli effetti del manifestarsi dell'evento oggetto di stima, a causa dell'incertezza che caratterizza le assunzioni e le condizioni sulle quali si basano le stime. Di seguito sono brevemente descritte, avuto riguardo ai settori di attività in cui opera il Gruppo, le voci maggiormente impattate dal ricorso a stime e a valutazioni e per le quali un cambiamento nelle condizioni sottostanti le assunzioni utilizzate potrebbe avere un impatto significativo sui dati finanziari consolidati.

Impairment di attività

Le attività materiali e immateriali del Gruppo sono assoggettate a impairment su base almeno annuale nel caso in cui abbiano vita indefinita o più spesso in presenza di eventi che facciano ritenere che il valore di iscrizione in bilancio non sia recuperabile. La svalutazione è determinata confrontando il valore di iscrizione con il relativo valore recuperabile, rappresentato dal maggiore tra il fair value, al netto degli oneri di dismissione, e il valore d'uso determinato attualizzando i flussi di cassa attesi derivanti dall'utilizzo dell'attività al netto degli oneri di dismissione. I flussi di cassa attesi sono quantificati alla luce delle informazioni disponibili al momento della stima sulla base di giudizi soggettivi sull'andamento di variabili future (i prezzi, i costi, i tassi di crescita della domanda, i profili produttivi) e sono attualizzati utilizzando un tasso che tiene conto del rischio inerente all'attività interessata. L'avviamento e le altre attività immateriali aventi vita utile indefinita non sono oggetto di ammortamento; la recuperabilità del loro valore di iscrizione è verificata almeno annualmente e comunque quando si verificano eventi che fanno presupporre una riduzione del valore. Con riferimento all'avviamento, la verifica è effettuata a livello del più piccolo aggregato (cash generating unit "CGU") sulla base del quale la Direzione aziendale valuta, direttamente o indirettamente, il ritorno dell'investimento che include il goodwill stesso. Quando il valore di iscrizione della cash generating unit comprensivo del goodwill a essa attribuita è superiore al valore recuperabile, la differenza costituisce oggetto di svalutazione che viene attribuita in via prioritaria al goodwill fino a concorrenza del suo ammontare; l'eventuale eccedenza della svalutazione rispetto al goodwill è imputata pro-quota al valore di libro degli asset che costituiscono la cash generating unit.

Operazioni di Business Combination

EXPERT.AI GROUP

La rilevazione delle operazioni di Business Combination implica l'attribuzione alle attività e passività dell'impresa acquisita della differenza tra il costo di acquisto e il valore netto contabile delle attività acquisite nette. Per la maggior parte delle attività e delle passività, l'attribuzione della differenza è effettuata rilevando le attività e le passività al loro fair value. La parte non attribuita se positiva è iscritta a goodwill, se negativa è imputata a Conto economico. Nel processo di attribuzione la Direzione aziendale si avvale delle informazioni disponibili e, per le Business Combination più significative, di valutazioni esterne.

Piani di incentivazione a medio-lungo termine basati su azioni

I Piani di incentivazione a medio-lungo termine basati su azioni prevedono, qualora presenti, che alla chiusura di ogni periodo contabile venga aggiornata la stima del numero di diritti che matureranno fino alla scadenza. La variazione di stima è portata a rettifica di una riserva di Patrimonio netto, creata ad hoc per i piani di incentivazione, con contropartita "Costi del personale".

Risultato base o diluito per azione

Il risultato base per azione viene calcolato dividendo l'utile o la perdita d'esercizio attribuibile agli azionisti possessori di Azioni ordinarie per la media ponderata delle azioni ordinarie in circolazione nell'esercizio.

Il calcolo dell'utile diluito per azione è coerente con il calcolo dell'utile base per azione, ma tiene conto di tutte le potenziali azioni ordinarie con effetto diluitivo in circolazione nell'esercizio, cioè:

- l'utile d'esercizio attribuibile alle azioni ordinarie è incrementato dell'importo, al netto delle imposte, di dividendi e interessi rilevati nell'esercizio con riferimento alle potenziali azioni ordinarie con effetto diluitivo e rettificato per qualsiasi altra variazione di proventi od oneri risultante dalla conversione delle potenziali azioni ordinarie con effetto diluitivo;
- la media ponderata delle azioni ordinarie in circolazione è incrementata dalla media ponderata delle azioni ordinarie aggiuntive che sarebbero in circolazione in caso di conversione di tutte le potenziali azioni ordinarie con effetto diluitivo.

Eventi successivi

Per i fatti intervenuti dopo la data di chiusura del bilancio, il Gruppo analizza i fatti aziendali intervenuti successivamente alla data di chiusura del bilancio, al fine di verificare se, ricorrendo ai presupposti identificati dallo IAS 10, gli stessi debbano essere utilizzati al fine di rettificare gli importi rilevati in bilancio, o di rilevare elementi non rilevati in precedenza.

ALTRE INFORMAZIONI

Rendiconto finanziario

Il Rendiconto Finanziario è stato redatto applicando il metodo indiretto. Le disponibilità liquide e i mezzi equivalenti inclusi nel Rendiconto Finanziario comprendono i saldi patrimoniali di tale voce alla data di riferimento. Le altre disponibilità liquide equivalenti rappresentano impieghi finanziari a breve termine e ad alta liquidità che sono prontamente convertibili in valori di cassa e che sono soggetti ad un irrilevante rischio di variazione del loro valore. Pertanto, un impiego finanziario è solitamente classificato come disponibilità liquida equivalente quando è a breve scadenza, ovvero a tre mesi o meno dalla data d'acquisto.

Gli scoperti di conto corrente, solitamente, rientrano nell'attività di finanziamento, salvo il caso in cui essi siano rimborsabili a vista e formano parte integrante della gestione della liquidità o delle disponibilità liquide equivalenti di una Società, nel qual caso essi sono classificati a riduzione delle disponibilità liquide equivalenti.

I flussi finanziari in valuta estera sono stati convertiti al cambio medio del periodo. I proventi e i costi relativi a interessi, dividendi ricevuti e imposte sul reddito sono inclusi nei flussi finanziari generati dalla gestione operativa.

Il rendiconto finanziario evidenzia separatamente i flussi di cassa derivanti dall'attività operativa, di investimento e di finanziamento:

- flusso monetario da attività operativa: i flussi di cassa derivanti dall'attività operativa sono connessi principalmente all'attività di produzione del reddito e vengono rappresentati dal Gruppo utilizzando il metodo indiretto; secondo tale metodo l'utile d'esercizio viene rettificato degli effetti delle poste che nell'esercizio non hanno comportato esborsi, ovvero non hanno originato liquidità (operazioni di natura non monetaria);
- flusso monetario da attività di investimento: l'attività di investimento è indicata separatamente perché essa è, tra l'altro, indicativa di investimenti/disinvestimenti effettuati con l'obiettivo di ottenere in futuro ricavi e flussi di cassa positivi;
- flusso monetario da attività finanziaria: l'attività di finanziamento è costituita dai flussi che comportano la modificazione dell'entità e della composizione del Patrimonio Netto e dei finanziamenti ottenuti.

COMMENTO ALLE PRINCIPALI VOCI DELLO STATO PATRIMONIALE

1. Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali pari a Euro 18.341.591 (Euro 16.239.576 nel precedente esercizio) presentano la seguente movimentazione:

Descrizione	Costi di impianto	Costi di ampliamento	Costi di sviluppo	Diritti e brevetti industriali	Concessioni, licenze e marchi	Goodwill	Immobilizzazioni immateriali in corso	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale
01/01/2020	0		11.121.046	484.809	376.243	3.421.597			15.403.695
Incrementi per acquisti			6.867.590	15.000				131.985	7.014.575
Altre variazioni	0	0	(53.269)	(1.714)	(18.180)		0	0	(73.164)
Decrementi									
Ammortamenti del periodo			5.761.002	135.236	(182.894)			(26.397)	(6.105.530)
31/12/2020	0		12.174.363	362.859	175.169	3.421.597		105.588	16.239.576
Incrementi per acquisti			8.568.245	53.609			2.800	127.300	8.751.954
Altre variazioni	0	0	(623.930)	(5.002)	(160.988)		0	0	(789.918)
Decrementi									
Ammortamenti del periodo			(5.694.394)	(127.975)	(651)			(37.001)	(5.860.021)
31/12/2021	0	0	14.424.284	283.491	13.530	3.421.597	2.800	195.887	18.341.591

COSTO STORICO	Costi di impianto	Costi di ampliamento	Costi di sviluppo	Diritti e brevetti industriali	Concessioni, licenze e marchi	Goodwill	Immobilizzazioni immateriali in corso	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale
01/01/2020	0	0	40.077.162	1.662.252	2.023.509	3.421.597	0	0	47.184.520
Incrementi per acquisti	0	0	6.867.590	15.000	0	0	0	131.985	7.014.575
Decrementi	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Altre variazioni	0	0	(146.537)	(3.628)	(18.180)	0	0	0	(168.345)
31/12/2020	0	0	46.798.215	1.673.624	2.005.329	3.421.597	0	131.985	54.030.750
Incrementi per acquisti	0	0	8.568.245	53.609	0	0	2.800	127.300	8.751.954
Decrementi	0	0	0	(140.190)	0	0	0	0	(140.190)
Altre variazioni	0	0	144.144	2.189	(1.101.833)	0	0	0	(955.500)
31/12/2021	0	0	55.510.604	1.589.232	903.496	3.421.597	2.800	259.285	61.687.014

AMMORTAMENTI ACCUMULATI	Costi di impianto	Costi di ampliamento	Costi di sviluppo	Diritti e brevetti industriali	Concessioni, licenze e marchi	Goodwill	Immobilizzazioni immateriali in corso	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale
Ammortamenti	0	0	5.694.394	127.975	651	0		37.001	5.860.021
Decrementi	0	0	0	0	0	0		0	0
Altre variazioni	0	0	768.074	(132.999)	(940.845)	0	0	0	(305.770)
31/12/2021	0	0	41.086.320	1.305.741	889.966	0		63.398	43.345.425

I costi di sviluppo sono quasi interamente riferibili alla società controllante Expert.ai S.p.A. alla quale si può quindi imputare la maggior parte dell' "Attività di Ricerca e Sviluppo". I costi iscritti sono ragionevolmente correlati ad una utilità protratta in più esercizi e sono ammortizzati sistematicamente in relazione alla loro vita utile. I costi sostenuti per tali attività sono stati capitalizzati, anche nel contesto di alcuni progetti di ricerca pluriennali nazionali ed internazionali cui l'azienda ha partecipato. Tali attività hanno riguardato la piattaforma di intelligenza artificiale e i prodotti che sfruttano la piattaforma per indirizzare i più comuni use case dei clienti.

La maggior parte della attività di ricerca e sviluppo del 2021 è stata dedicata a questi fronti:

- continuazione dello sviluppo della piattaforma di intelligenza artificiale contraddistinta da un ambiente integrato *end-to-end* e *Web based* per l'implementazione di progetti linguistici di *thesaurus*, categorizzazione ed estrazione e con l'integrazione di tecnologie di *machine learning* e *deep learning*: le attività più importanti sono state concentrate sulla semplificazione e velocizzazione delle funzioni di annotazione (supportate da specifici algoritmi automatici), sul modulo intelligente di *workflow* ibrido e sull'integrazione di componenti evoluti di *pre e post processing*;
- ricerca e sviluppo di *knowledge model* per la soluzione di problemi specifici e la riduzione dei tempi di implementazione di nuovi progetti. I modelli più importanti sviluppati sono: finanza, *news*, informazioni personali e ESG;

EXPERT.AI GROUP

- ulteriori avanzamenti nello sviluppo e nell'integrazione di tecniche simboliche e tecniche basate sul *machine learning* per la comprensione del linguaggio naturale e realizzazione di un sistema automatico di generazione di regole di estrazione;
- implementazione di expert.ai Estratto, un componente di analisi e riconoscimento della struttura "semantica" del documento per il riconoscimento di tutti gli elementi significativi (titoli, formattazioni, elenchi, indici, *header*, *footer*, tabelle, colonne, evidenziazioni) e del corretto ordine di lettura. Estratto è basata su un approccio ibrido che combina euristiche avanzate di analisi del flusso testuale con tecniche di *machine learning* per il riconoscimento spaziale degli elementi.

I costi di sviluppo sono stati sottoposti a test di impairment senza rilevare necessità di svalutazione (per i dettagli relativi alla verifica si rimanda al commento relativo all'avviamento).

Gli avviamenti iscritti a bilancio corrispondono alla parte residuale, non ancora ammortizzata alla data di transizione (1° gennaio 2019) secondo i principi contabili OIC adottati in precedenza. Nel dettaglio, l'avviamento è riferibile:

- Per Euro 320.020 alla controllata Expert System Iberia S.L.U. in seguito all'acquisizione del ramo d'azienda della società Isoco in sede di costituzione della stessa Expert System Iberia S.L.U. e al consolidamento di detta società nel Gruppo;
- Per Euro 3.101.577 alla controllata Expert System France S.A.S. (già Temis) in seguito all'acquisizione del gruppo francese.

I suddetti avviamenti sono stati sottoposti a test di impairment alla data del 31 dicembre 2021. Non si sono rivelate necessarie svalutazioni.

La stima del valore recuperabile dell'avviamento iscritto in bilancio, ai sensi dello IAS 36, è effettuata attraverso l'utilizzo del modello "Discounted Cash Flow" nella versione "unlevered" che, per la determinazione del valore d'uso di un'attività, prevede la stima dei futuri flussi di cassa e l'applicazione di un appropriato tasso di attualizzazione. Tali flussi sono proiettati oltre l'orizzonte esplicito coperto dal piano secondo il metodo della rendita perpetua (terminal value), utilizzando tassi di crescita ("g rate") in linea con quelli previsti per i mercati nei quali operano le singole CGU. Ai fini dell'impairment test, il Gruppo utilizza proiezioni di flussi finanziari futuri sulla base delle migliori informazioni disponibili al momento della stima, desumibili dai dati previsionali per i periodi successivi alle rispettive date di riferimento. Tali informazioni sono basate sulle previsioni elaborate dal management delle controllate al 31 dicembre 2021.

I tassi di crescita, utilizzati per la stima dei flussi finanziari oltre i periodi di previsione esplicita, sono determinati alla luce dei dati di mercato, ed in particolare utilizzando l'inflazione media attesa nel periodo di riferimento dei flussi di cassa.

I flussi di cassa futuri attesi sono stati attualizzati utilizzando i WACC (Weighted Average Cost of Capital) con riferimento al costo medio ponderato del capitale per i singoli settori di riferimento a cui le CGU si riferiscono ed eventualmente rettificato per tener conto del premio/sconto per rischio Paese specifico in cui si svolge l'attività.

I WACC utilizzati ai fini dell'attualizzazione sono tassi post-tax applicati coerentemente ai flussi di riferimento.

Si precisa inoltre che le proiezioni dei flussi utilizzati riflettono le condizioni correnti delle CGU oggetto di valutazione e che i valori di WACC e g rate utilizzati sono coerenti con le aspettative del management in relazione all'andamento atteso dei mercati di riferimento.

Si evidenzia che, ai fini del test di impairment, è stato considerato il gruppo nella sua interezza come unica unità generatrice di flussi finanziari, non rispondendo le singole società alla definizione di "più piccolo gruppo identificabile di attività che genera flussi finanziari in entrata che sono ampiamente indipendenti dai flussi finanziari in entrata generati da altre attività o gruppi di attività di autonomia funzionale".

CGU 31.12.2021	valore avviamento	valore recuperabile	WACC	g rate	periodo flussi di cassa
Expert System France/Iberia	3.421..597	valore d'uso	10,8%	1,50%	3 anni

I test sono stati effettuati sulla base dei flussi di cassa desunti dalle previsioni elaborate dal management dalla controllata per il periodo 2022-2024 sulla base delle previsioni di crescita attese.

Nessuna perdita di valore è stata riscontrata in sede di impairment test in quanto il valore recuperabile risulta superiore al valore contabile della CGU.

Sulla base delle assunzioni descritte precedentemente è stato calcolato l'Enterprise Value di tutto il gruppo, quantificato in Euro 48.480 mila rispetto ad un capitale investito netto pari ad Euro 31.298 mila.

Variando il WACC e g rispettivamente del +1% e del -1%, l'Enterprise Value varia tra Euro 34.647 mila (WACC 11,8%, g 0,5%) ed Euro 70.138 mila (WACC 9,8%, g 2,5%).

2. Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali pari a Euro 893.037 (Euro 719.211 nel precedente esercizio) presentano la seguente movimentazione:

Descrizione	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinari	Attrezzature ind.li e comm.li	Altri beni	Totale
01/01/2020	340.562	5.953		355.151	701.666
Incrementi per acquisti		7.755		184.881	192.636
Decrementi				(15.500)	(15.500)
Altre variazioni	0	0	0	32.277	32.277
Ammortamenti del periodo	(11.087)	(2.738)		(178.043)	(191.868)
31/12/2020	329.475	10.970	0	378.766	719.211
Incrementi per acquisti		5.000	506	377.607	383.113
Decrementi				(15.302)	(15.302)
Altre variazioni	0	0	(506)	18.979	18.473
Ammortamenti del periodo	(11.087)	(3.534)		(197.837)	(212.458)
31/12/2021	318.388	12.436	0	562.213	893.037

COSTO STORICO	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinari	Attrezzature ind.li e comm.li	Altri beni	Totale
01/01/2020	456.980	223.306	0	2.465.441	3.145.727
Incrementi per acquisti	0	7.755	0	184.881	192.636
Alienazioni	0	0	0	(15.500)	(15.500)
Altre variazioni	0	0	1.558	(2.031)	(473)
31/12/2020	456.980	231.061	1.558	2.632.791	3.322.390
Incrementi per acquisti	0	5.000	506	377.607	383.113
Alienazioni	0	0	0	(188.263)	(188.263)
Altre variazioni	0	0	0	41.006	41.006
31/12/2021	456.980	236.061	2.064	2.863.141	3.558.246

AMMORTAMENTI ACCUMULATI	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinari	Attrezzature ind.li e comm.li	Altri beni	Totale
01/01/2020	116.418	217.353	0	2.110.290	2.444.061
Ammortamenti del periodo	11.087	2.738	0	178.043	191.868
Altre variazioni	0	0	1.558	(34.308)	(32.750)
31/12/2020	127.505	220.091	1.558	2.254.025	2.603.179
Ammortamenti del periodo	11.087	3.534	0	197.837	212.458
Alienazioni	0	0	0	(172.961)	(172.961)
Altre variazioni	0	0	506	22.027	22.533
31/12/2021	138.592	223.625	2.064	2.300.928	2.665.209

La voce "Altre" include valori residuali non classificabili nelle voci precedenti, nello specifico tale voce è composta da:

- Mobili ufficio per Euro 114.320
- Macchine d'ufficio elettroniche per Euro 429.212
- Cellulari per Euro 6.175
- Motocicli per Euro 1.214
- Allestimento locali per Euro 6.021

3. Diritti d'uso

I diritti d'uso si riferiscono ai beni in locazione o affitto. Tali diritti si riferiscono in particolare a immobili di cui il Gruppo è locatario e ad auto aziendali in leasing.

Valore netto	
01/01/2020	1.928.352
Acquisti	315.756
Ammortamenti	(726.532)
Altri movimenti	(1)
31/12/2020	1.517.575
Acquisti	1.915.012
Ammortamenti	(826.182)
Altri movimenti	(152.499)
31/12/2021	2.453.906

Diritti d'uso - COSTO STORICO	
01/01/2020	2.533.112
Acquisti	315.756
Cessioni	0
Altri movimenti	0
31/12/2020	2.848.868
Acquisti	1.915.012
Cessioni	
Altri movimenti	(152.499)
31/12/2021	4.611.381

Diritti d'uso - AMMORTAMENTI ACCUMULATI	
01/01/2020	604.760
Acquisti	0
Ammortamenti	726.532
Altri movimenti	1
31/12/2020	1.331.293
Acquisti	0
Ammortamenti	826.182
Altri movimenti	
31/12/2021	2.157.475

In particolare, tali diritti d'uso si riferiscono alle seguenti società:

Società	Immobili	Auto
EXPERT SYSTEM ENTERPRISE CORP	357.160	0
EXPERT SYSTEM FRANCE S.A.S.	377.179	15.757
EXPERT SYSTEM IBERIA S.L.U.	116.759	51.808
EXPERT SYSTEM COGITO LTD	20.434	0
EXPERT.AI S.p.A.	935.399	579.411
Totale	1.806.931	646.975

L'iscrizione dei diritti d'uso ha comportato, dal punto di vista patrimoniale, l'iscrizione, in contropartita all'attivo, di una passività finanziaria, alla data di transizione per il medesimo importo dell'attivo. La passività finanziaria è stata calcolata come attualizzazione delle rate future d'affitto e il tasso utilizzato è quello che si presume praticerebbero terzi indipendenti per la concessione di un finanziamento.

Dal punto di vista economico, l'applicazione dei principi illustrati in premessa ha comportato lo storno dei costi di godimento di beni di terzi e l'iscrizione di ammortamenti (del diritto d'uso), nonché degli interessi sul debito finanziario

Le tabelle che seguono riepilogano gli effetti economici e patrimoniali dell'iscrizione dei diritti d'uso in accordo con i principi contabili internazionali.

Voce di conto economico	2020	2021
Costo per il godimento beni terzi	752.846	874.260
Ammortamenti	(726.532)	(826.182)
Interessi Passivi	(35.309)	(81.754)
Altri accantonamenti e altri costi		(24.280)
Imposte	2.510	9.395
Altri ricavi		(16.172)
Effetto economico	(6.485)	32.388
Effetto economico accumulato	15.044	47.432

Voce di stato patrimoniale	2020	2021
Diritti d'uso	1.517.575	2.453.906
Debiti finanziari	(1.538.440)	2.519.692
Imposte differite attive	5.821	18.354
Totale effetto patrimoniale	(15.044)	(47.432)

4. Partecipazioni e Titoli

Le Partecipazioni e Titoli sono pari a Euro 60.777 (Euro 60.777 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

Descrizione	31/12/2021	31/12/2020	Variazione
Partecipazioni	60.777	60.777	0
Partecipazioni in Buzzoole Holding Limited	50.000	50.000	0
Partecipazione in Consorzio Datum	3.572	3.572	0
Partecipazioni in altre imprese	7.205	7.205	0
Totale	60.777	60.777	0

Le partecipazioni non incluse nell'area di consolidamento sono pari a Euro 60.777 (Euro 60.777 nel precedente esercizio).

5. Altre attività non correnti

Le Altre attività non correnti sono pari a Euro 4.800.118 (Euro 5.176.766 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

Descrizione	31/12/2021	31/12/2020	Variazione
Risconti attivi oltre i 12 mesi	48.196	51.991	(3.795)
Depositi cauzionali vari oltre i 12 mesi	129.298	95.549	33.749
Clienti EXTRACEE per fatture da emettere >12 mesi	789.199	635.989	153.210
Clienti CEE per fatture da emettere >12 mesi	993.920	1.194.834	(200.914)
Clienti nazionali per fatture da emettere >12 mesi	563.875	1.220.043	(656.168)
Crediti per contributi su progetti di ricerca oltre i 12 mesi	2.275.630	1.978.360	297.270
Totale	4.800.118	5.176.766	(376.648)

I crediti non correnti per contributi su progetti di ricerca sono dettagliati nella tabella che segue.

Descrizione	Expert.AI S.p.a.	Expert System Iberia Slu	Expert System France Sas	Totale
2020	1.406.944	289.433	281.983	1.978.360
2021	1.826.302	408.421	40.907	2.275.630
Totale	3.233.246	697.854	322.890	4.253.990

La maggior parte dei contributi su progetti di ricerca oltre i 12 mesi è imputabile a Expert.ai S.p.A., nello specifico i contributi più significativi sono:

- Regione Toscana per Euro 254.074
- MIUR (Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della ricerca) per Euro 434.375
- MISE (Ministero per lo sviluppo economico) per Euro 844.373.

6. Crediti per imposte non correnti

I crediti per imposte non correnti sono pari a Euro 3.082.338 (Euro 1.886.856 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

Descrizione	31/12/2021	31/12/2020	Variazione
Crediti per imposte anticipate oltre 12 mesi	3.082.338	1.886.856	1.195.482
Totale	3.082.338	1.886.856	1.195.482

Le imposte differite attive sono per la maggior parte imputabili ad Expert System Iberia S.l.u. derivanti dalle perdite d'esercizio pregresse. In aggiunta sono presenti imposte anticipate pari a Euro 945.505 dovute al consolidamento di Expert System France S.A.S.

Sono inoltre contabilizzate le imposte differite attive relative alla IFRS transition, i cui maggiori effetti derivano dallo storno di immobilizzazioni immateriali non capitalizzabili (Euro 227.879), e dalla rettifica del TFR in accordo con lo IAS 19 (Euro 204.811).

7. Rimanenze

Le rimanenze comprese nell'attivo circolante sono pari a Euro 0 (Euro 10.700 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

Descrizione	31/12/2021	31/12/2020	Variazione
Lavori in corso su ordinazione	0	10.700	(10.700)
Totale	0	10.700	(10.700)

8. Crediti commerciali e altri crediti

I crediti commerciali e gli altri crediti compresi nell'attivo circolante sono pari a Euro 23.274.543 (Euro 19.372.634 nel precedente esercizio).

La voce in esame è dettagliata nella tabella che segue:

Descrizione	31/12/2021	31/12/2020	Variazione
Crediti Commerciali	21.173.505	18.105.542	3.067.963
F.do svalutazione crediti	(307.424)	(295.710)	(11.714)
Crediti comm.li di gruppo correnti	0	0	0
Crediti verso altri	2.408.462	1.562.802	845.660
Totale	23.274.543	19.372.634	3.901.909

I movimenti del fondo svalutazione crediti nel corso dell'esercizio sono i seguenti:

Descrizione	01/01/2021	Utilizzo	Accantonamento	31/12/2021
F.do svalutazione crediti	295.710	(28.750)	40.463	307.424

Il fondo svalutazione crediti è stato adeguato alla migliore stima del rischio di credito e delle perdite attese (c.d. “expected loss”) alla data di chiusura dell’esercizio, effettuata anche mediante l’analisi di ogni partita scaduta.

La suddivisione dei crediti verso clienti per aree geografiche viene esposta nella tabella seguente:

Area geografica	31/12/2021	31/12/2020	Variazione
Italia	10.700.342	7.632.056	3.068.286
Paesi Cee	2.940.998	3.721.529	(780.531)
USA	4.609.726	4.764.364	(154.638)
Resto del mondo	2.922.439	1.987.593	934.846
Totale	21.173.505	18.105.542	3.067.963

La tabella che segue illustra i crediti classificati per anzianità.

	31/12/2021	31/12/2020	Variazione
Crediti correnti (non scaduti)	17.110.620	14.575.741	2.534.879
Scaduto fino a 30gg	1.800.997	1.148.210	652.787
Scaduto fino a 60gg	223.038	234.311	(11.273)
Scaduto fino a 90gg	258.725	120.434	138.291
Scaduto oltre 90gg	1.780.126	2.026.846	(246.720)
Totale	21.173.505	18.105.542	3.067.963

La tabella seguente riporta il dettaglio degli altri crediti.

Descrizione	31/12/2021	31/12/2020	Variazione
Depositi cauzionali vari entro i 12 mesi	476.958	579.046	(102.088)
Crediti diversi	1.876.834	881.831	995.003
Totale	2.408.462	1.562.802	845.660

Nei crediti diversi sono compresi i contributi su progetti di sviluppo entro 12 mesi, di seguito se ne riporta il dettaglio suddiviso per società.

Descrizione	Expert.AI S.p.a.	Expert System Iberia Slu	Expert System France Sas	Totale
2020	487.837	51.237	0	539.074
2021	923.150	51.280	114.069	1.088.499
Totale	1.410.987	102.517	114.069	1.627.573

La maggior parte dei contributi su progetti di ricerca entro i 12 mesi è imputabile a Expert.ai S.p.A., nello specifico i contributi più significativi sono:

- Unione Europea - Programma Horizon 2020 per Euro 900.954

9. Crediti per imposte correnti

EXPERT.AI GROUP

I crediti per imposte correnti sono pari a Euro 3.331.526 (Euro 3.388.186 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

Descrizione	31/12/2021	31/12/2020	Variazione
Crediti tributari	2.666.142	2.138.431	527.711
Crediti per imposte anticipate	665.384	1.249.755	(584.371)
Totale	3.331.526	3.388.186	(56.660)

Per quanto riguarda la composizione dei crediti per imposte se ne riporta di seguito il dettaglio:

Descrizione	31/12/2021	31/12/2020	Variazione
IVA a credito	191.903	10.735	181.168
Crediti verso erario per ritenute subite	618	987	(369)
Crediti per rimborsi IVA	0	3.327	(3.327)
Acconti di imposta	0	8	(8)
IRAP a credito	69.064	1	69.063
Crediti di imposta per R&D non tassabili	2.119.984	1.654.929	465.055
Crediti bonus DL 66/14	37.254	20.242	17.012
Erario C/liquidazione IVA	202.102	308.704	(106.602)
Acconti di imposta IRAP	0	70.042	(70.042)
IRES a credito	31.003	33.432	(2.429)
IVA a credito da compensare	14.214	14.214	0
Altri crediti tributari	0	21.810	(21.810)
Totale	2.666.142	2.138.431	527.711

10. Altre attività correnti

Le altre attività correnti sono composte dai ratei e risconti attivi pari a Euro 319.903 (Euro 407.221 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

Descrizione	31/12/2021	31/12/2020	Variazione
Ratei attivi correnti	0	5.005	(5.005)
Risconti attivi correnti	319.903	402.216	(82.313)
Totale	319.903	407.221	(87.318)

Di seguito si dà evidenza delle quote di costo più rilevanti (inclusa la parte non corrente):

- Assicurazioni per Euro 154.534;
- Affitti e locazioni passive per Euro 78.755;
- Manutenzioni per Euro 47.530.

11. Attività finanziarie correnti

La tabella che segue illustra il dettaglio delle attività finanziarie correnti.

EXPERT.AI GROUP

Descrizione	31/12/2021	31/12/2020	Variazione
Partecipazioni in Eurofidi	8.400	8.400	0
Altri titoli	7.950	7.802	148
Certificati di deposito	122	122	0
Totale	16.472	16.324	148

Nella voce "altri titoli" sono classificati titoli per Euro 7.950 detenuti da Expert System Deutschland GMBH, quali somme destinate ad investimenti temporanei.

12. Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide comprese nell'attivo circolante sono pari a Euro 30.533.999 (Euro 53.978.391 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

Descrizione	31/12/2021	31/12/2020	Variazione
Depositi bancari e postali	30.531.997	53.976.215	(23.444.218)
Denaro e valori in cassa	2.002	2.176	(174)
Totale	30.533.999	53.978.391	(23.444.392)

13. Patrimonio netto

Nei prospetti riportati di seguito sono esposte le riconciliazioni tra il patrimonio netto civilistico della controllante e quello del consolidato, al 31 dicembre 2020 e al 31 dicembre 2021.

Descrizioni	Patrimonio netto 01.01.2020	Altri movimenti 2020	Risultato 2020	Patrimonio netto 31.12.2020
Expet-ai civilistico	48.446.737	28.129.305	2.379.655	78.955.697
Eliminazione dei valori di carico delle partecipate	(16.843.408)	(18.941)	0	(16.862.349)
Patrimoni netti delle partecipate	(10.547.231)	1.067.859	(7.948.861)	(17.428.233)
Rettifiche vendita immobilizzazioni	(134.128)	0	53.998	(80.130)
Altre rettifiche	(21.065)	(84.893)	90.765	(15.193)
Immobilizzazioni immateriali non capitalizzabili	(150.099)	(651.933)	212.765	(589.267)
Affitti e locazioni	(8.558)	0	(6.486)	(15.044)
Stock grant	0	1.903.617	(1.903.617)	0
Stock options	0	1.525.960	(1.525.960)	0
TFR	(517.223)	(68.928)	84.349	(501.802)
Sospensione ammortamento avviamento	2.519.902		901.697	3.421.599
Effetto fiscale derivati di copertura	16.866	23.650		40.516
Totale rettifiche	(25.684.944)	3.696.391	(10.041.350)	(32.029.903)
Expert-ai consolidato	22.761.793	31.825.696	(7.661.695)	46.925.794

Descrizioni	Patrimonio netto 01.01.2021	Altri movimenti 2021	Risultato 2021	Patrimonio netto 31.12.2021
Expert.ai SPA	77.896.682	2.333.611	(2.938.454)	77.291.839
Eliminazione dei valori di carico delle partecipate	(16.862.349)	(45.406.651)	847.000	(61.422.000)
Patrimoni netti delle partecipate	(17.504.000)	43.755.000	(13.513.000)	12.738.000
Rettifiche vendita immobilizzazioni	(80.130)		3.551	(76.579)
Altre rettifiche	53.994	82.148	(122.721)	13.421
Sospensione ammortamento avviamento	3.421.599			3.421.599
Totale rettifiche	(30.970.886)	(1.569.503)	(12.785.170)	(45.325.559)
Expert.ai Group	46.925.796	764.108	(15.723.624)	31.966.280

Descrizione	31/12/2021	31/12/2020	Variazione
Capitale sociale	523.907	507.769	16.138
Sovrapprezzo azioni	71.185.406	70.157.818	1.027.588
Riserva legale	101.554	80.032	21.522
Riserva copertura flussi finanziari	(26.492)	(168.818)	142.326
Riserva FTA	(443.567)	(443.567)	-
Riserva IFRS 2	1.575.510	3.429.577	(1.854.067)
Riserva IAS 19	(738.645)	(344.854)	(393.791)
Altre riserve	6.325.145	6.012.705	312.440
Utile (perdite) indivisi	(30.812.913)	(24.643.170)	(6.169.743)
Utili (perdite) netto esercizio	(15.723.624)	(7.661.696)	(8.061.928)
Patrimonio netto di gruppo	31.966.280	46.925.796	(14.959.516)
Capitale/riserva di terzi	-	-	-
Risultato di terzi	-	-	-
Totale	31.966.280	46.925.796	(14.959.516)

Circa la movimentazione del patrimonio netto e alla composizione delle singole riserve, si veda anche il prospetto delle variazioni del patrimonio netto.

La Riserva di stock option e stock grant fa riferimento al piano di stock option approvato dalla Capogruppo a favore dei dipendenti (ivi inclusi i dirigenti con responsabilità strategiche), amministratori di **Expert.ai** e delle società dalla stessa controllate. Il valore iscritto si riferisce alla stima del fair value degli strumenti rappresentativi di capitale assegnati.

La Riserva di conversione si genera dai processi di conversione dei bilanci delle controllate estere espressi in valuta differente dall'euro.

La Riserva da cash flow hedge include il fair value dei derivati utilizzati dalla Capogruppo a copertura della propria esposizione sui tassi sino al momento in cui il sottostante coperto di manifesta a conto economico. Quando tale presupposto si realizza viene riversata a conto economico, a compensazione degli effetti generati dalla manifestazione economica dell'operazione oggetto di copertura.

La Riserva da valutazione attuariale si genera dalla rilevazione degli utili e perdite attuariali nel conto economico complessivo.

In merito alle variazioni, oltre al risultato di esercizio, all'effetto delle differenze cambio sulle controllate estere e alla variazione del fondo rischi su contratti derivati, hanno inciso gli eventi riportati di seguito.

Variazioni del capitale e numero di azioni

EXPERT.AI GROUP

RELAZIONE FINANZIARIA- 31 DICEMBRE 2021

Le azioni di Expert.ai S.p.A. al 31 dicembre 2021 sono prive di valore nominale e sono interamente versate. Non vi sono azioni emesse non interamente versate.

In data 12/05/2021 a seguito della delibera del consiglio di amministrazione avente ad oggetto l'assegnazione della terza tranche del piano di Stock Grant 2018-2020 in esecuzione della delibera assembleare dell'11/7/2018 e l'assegnazione della prima tranche del piano di Stock Grant 2020-2023 in esecuzione della delibera assembleare del 29/6/2020 sono state assegnate a titolo gratuito n. 682.300 azioni di nuova emissione.

In data 17/12/2021 il consiglio di amministrazione ha altresì deliberato l'assegnazione di azioni di nuova emissione in esecuzione degli aumenti di capitale deliberati dall'Assemblea dei Soci in data 11 luglio 2018 e dall'Assemblea dei soci del 29 giugno 2020 rispettivamente a servizio del Piano 2018-2020 e del Piano 2020-2023. Le azioni sono state assegnate a seguito dell'esercizio delle opzioni maturate dai beneficiari ed esercitate mediante il pagamento dello strike price previsto dai Piani.

Le azioni a inizio esercizio erano pari a 50.776.941. In ragione degli eventi descritti in Relazione sulla Gestione, nel corso dell'esercizio ne sono state sottoscritte 1.613.800, cosicché a fine esercizio le azioni sono pari a 52.390.741, come da tabella riepilogativa.

numero azioni 31/12/2020	50.776.941
stock grant convertite 12/05/2021	682.300
stock option convertite 17/12/2021	931.500
numero azioni 31/12/2021	52.390.741

14. Fondi per rischi ed oneri

I fondi per rischi ed oneri sono iscritti nelle passività per complessivi Euro 64.362 (Euro 33.946 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

Descrizione	31/12/2020	Utilizzo	Accantonamento	Altri movimenti	31/12/2021
Fondo per indennità di clientela	4.341			0	4.341
Fondo rischi per controversie legali	15.000		45.020	0	60.020
Altri fondi	14.605	(14.605)	0	1	1
Totale	33.946	(14.605)	45.020	1	64.362

Sono stanziati per coprire perdite o debiti di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio non erano determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza.

Nella valutazione di tali fondi sono stati rispettati i criteri generali di prudenza e competenza e non si è proceduto alla costituzione di fondi rischi generici privi di giustificazione economica.

Gli incrementi sono relativi ad accantonamenti dell'esercizio. I decrementi sono relativi a utilizzi dell'esercizio.

Le passività potenziali sono state rilevate in bilancio e iscritte nei fondi in quanto ritenute probabili ed essendo stimabile con ragionevolezza l'ammontare del relativo onere.

15. Altri debiti non correnti

Gli altri debiti non correnti sono iscritti nelle passività per complessivi Euro 4.088.251 (3.094.192 nell'esercizio precedente).

La composizione delle singole è così rappresentata:

Descrizione	31/12/2021	31/12/2020	Variazione
Anticipi su contributi oltre i 12 mesi	0	362.206	(362.206)
Ratei e risconti oltre i 12 mesi	4.088.251	2.731.986	1.356.265
Totale	4.088.251	3.094.192	994.059

Non ci sono anticipi su contributi oltre i 12 mesi.

I risconti si riferiscono principalmente a contributi per progetti di ricerca e sviluppo.

16. Benefici successivi alla cessazione del rapporto di lavoro

Il trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato è iscritto tra le passività per complessivi Euro 4.168.802 (Euro 3.368.195 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

Descrizione	31/12/2020	Utilizzo	Accantonamento	Altri movimenti	31/12/2021
Benefici successivi alla cessazione	3.368.195	(65.052)	672.544	193.115	4.168.802
Totale	3.368.195	(65.052)	672.544	193.115	4.168.802

Rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità di legge e dei contratti di lavoro vigenti, considerando ogni forma di remunerazione avente carattere continuativo.

Il fondo corrisponde al totale delle singole indennità maturate a favore dei dipendenti alla data di chiusura del bilancio, al netto degli acconti erogati, ed è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro in tale data.

Il trattamento di fine rapporto, istituito retributivo ad erogazione differita a favore di tutti i dipendenti della Società Expert.ai S.p.A., si configura come programma a benefici definiti, in quanto l'obbligazione aziendale non termina con il versamento dei contributi maturati sulle retribuzioni liquidate, ma si protrae fino al termine del rapporto di lavoro.

Per tali tipi di piani, il principio richiede che l'ammontare maturato debba essere proiettato nel futuro al fine di determinare, con una valutazione attuariale che tenga conto del tasso di rotazione del personale, della prevedibile evoluzione della dinamica retributiva e di eventuali altri fattori, l'ammontare da pagare al momento della cessazione del rapporto di lavoro. Tale metodologia non trova applicazione per quella parte di dipendenti il cui trattamento di fine rapporto confluisce in fondi pensionistici di categoria, configurandosi, in tale situazione, un piano pensionistico a contribuzione definita.

Si ricorda che a partire dal 1° gennaio 2013, a seguito della modifica dello IAS 19, non è più possibile utilizzare il metodo del corridoio; pertanto, la componente rappresentata dagli utili/perdite attuariali viene imputata in un'apposita riserva del Patrimonio Netto.

A partire dal 1° gennaio 2007 la Legge Finanziaria e relativi decreti attuativi hanno introdotto modificazioni rilevanti nella disciplina del TFR, tra cui la scelta del lavoratore in merito alla destinazione del proprio TFR maturando. In particolare, i nuovi flussi di TFR potranno essere indirizzati dal lavoratore a forme pensionistiche prescelte oppure mantenuti in azienda (nel qual caso questa ultima verserà i contributi TFR ad un conto di tesoreria istituito presso

l'INPS).

17. Fondi per imposte differite

I fondi per imposte differite sono iscritti tra le passività per complessivi Euro 1.487.108 (Euro 953.882 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

Descrizione	31/12/2020	Utilizzo	Accantonamento	Altri movimenti	31/12/2021
Accantonamento per imposte differite	54.752		527.153	(54.752)	527.153
Altre imposte differite	899.130		6.072	54.753	959.955
Totale	953.882		533.225	1	1.487.108

Al termine dell'esercizio la voce "Altre imposte differite" è riconducibile alle imposte derivanti dal consolidamento di Expert System France S.A.S e da imposte riconducibili ad Expert.ai S.p.A.

18. Passività finanziarie correnti e non correnti

La tabella che segue riporta il dettaglio delle passività finanziarie, sia correnti sia non correnti:

Descrizione	31/12/2021	31/12/2020	Variazione
Banche c/c ordinari	65.633	20.950	44.683
Banche c/anticipi (sbf, anticipo contratti/fatture/valuta)	1.094	478	616
Debiti vs banche c/c e anticipi	66.727	21.428	45.299
Mutui passivi (<12 mesi)	5.373.245	2.878.646	2.494.599
Mutui passivi (>12 mesi)	12.684.185	18.118.294	(5.434.109)
Debiti verso banche per interessi maturati	38.524	11.239	27.285
Debiti vs banche per mutui e finanziamenti	18.095.954	21.008.179	(2.912.225)
Debiti vs altri finanziatori correnti	210.621	1.398.179	(1.187.558)
Debiti vs altri finanziatori non correnti	1.031.093	1.624.705	(593.612)
Debiti vs Altri finanziatori	1.241.714	3.022.884	(1.781.170)
Obbligazioni non correnti	6.022.700	7.931.800	(1.909.100)
Obbligazioni correnti	1.909.100	1.159.100	750.000
Obbligazioni	7.931.800	9.090.900	(1.159.100)
Debiti per IFRS 16 (< 12 mesi)	934.073	444.722	489.351
Debiti per IFRS 16 (> 12 mesi)	1.585.619	1.093.718	491.901
Debiti per IFRS 16	2.519.692	1.538.440	981.252
Debiti per derivati passivi < 12 mesi	7.631	41.167	(33.536)
Debiti per derivati passivi > 12 mesi	18.861	127.650	(108.789)
Debiti per strumenti derivati passivi	26.492	168.817	(142.325)
Totale	29.882.379	34.850.648	(4.968.269)
Di cui esigibili entro 1 anno	8.539.921	5.954.481	2.585.440
Di cui esigibili da 1 a 5 anni	21.013.957	28.346.685	(7.332.728)
Di cui esigibili oltre 5 anni	328.501	549.482	(220.981)

La società si è avvalsa della facoltà di non utilizzare il criterio del costo ammortizzato e di non attualizzare i debiti.

Le politiche contabili adottate dalla società sono le seguenti:

- mancata attualizzazione e mancata applicazione del criterio del costo ammortizzato dei debiti con scadenza

EXPERT.AI GROUP

- inferiore ai 12 mesi;
- mancata attualizzazione dei debiti in quanto il tasso di interesse effettivo non è significativamente diverso dal tasso di interesse di mercato;
- mancata applicazione del criterio del costo ammortizzato in quanto i costi di transazione, le commissioni e ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza sono di scarso rilievo.

I debiti sono quindi iscritti al valore nominale.

Debiti verso banche c/c e anticipi

Tali debiti includono i saldi di conto corrente e gli anticipi concessi da istituti di credito al gruppo.

Gli anticipi rappresentano principalmente l'utilizzo di linee di credito a breve termine per il finanziamento del capitale circolante.

Debiti verso banche per mutui e finanziamenti a verso altri finanziatori

La capogruppo Expert.ai S.p.a. inoltre ha beneficiato delle misure previste in applicazione dell'art. 56 del D.L. n. 18/2020, c.d. "Cura Italia", convertito con modificazioni dalla Legge 24.04.2020, n. 27 e successivamente integrato dall'art. 65 del D.L. 104/2020, nonché prorogato dall'art. 1 c. 248 della L. 178/2020, ottenendo la sospensione del pagamento delle rate dei mutui da marzo 2020 fino al 30 giugno 2021.

Obbligazioni

La voce "Obbligazioni" è formata dal prestito obbligazionario emesso da Expert.ai S.p.A.

Il debito per obbligazioni corrisponde all'ammontare totale del debito residuo in linea capitale al 31/12/2021, secondo il piano di rimborso.

Il saldo del debito per obbligazioni, di importo pari ad Euro 7.931.800 è da imputarsi:

- per Euro 3.181.800, all'emissione di un prestito obbligazionario riservato ad investitori professionali, interamente sottoscritto dal Fondo Strategico Trentino-Alto Adige gestito da Finint Investments SGR S.p.A.. Si riportano di seguito i principali termini e condizioni del Prestito Obbligazionario:

Importo	Nominali Euro 5.000.000,00
Data di emissione	31/07/2015
Scadenza	31/12/2024, data di rimborso del prestito obbligazionario
Prezzo di emissione	Pari al 100% del valore nominale di ciascun titolo obbligazionario
Tasso di interesse	Tasso fisso lordo pari al 4% annuale con pagamento semestrale a partire dal gennaio 2016
Struttura del bond	Amortising con 4 anni di preammortamento

- per Euro 4.750.000, all'emissione di un prestito obbligazionario non convertibile, interamente sottoscritto da Unicredit S.p.A.. Si riportano di seguito i principali termini e condizioni del Prestito Obbligazionario:

Importo	Nominali Euro 5.000.000,00
Data di emissione	02/08/2019
Scadenza	02/08/2026, data di rimborso del prestito obbligazionario

EXPERT.AI GROUP

Prezzo di emissione	Pari al 100% del valore nominale di ciascun titolo obbligazionario
Tasso di interesse	Tasso variabile nominale pari all'Euribor 3M + 225pb con pagamento trimestrale a partire da novembre 2019
Struttura del bond	Amortising con 2 anni di preammortamento

Debiti per IFRS 16

Rappresentano gli effetti dell'applicazione del principio contabile IFRS 16- 'Leases', applicati dal 1° gennaio 2019.

Passività finanziarie	01/01/2021	Rimborsi	Incrementi	31/12/2021
Expert System Enterprise Corp	15.638	218.746	155.966	390.349
Expert System France Sas	22.326	204.082	169.421	395.829
Expert System Iberia Slu	246.684	(75.428)	4.595	175.850
Expert System Cogito LTD	51.695	(30.814)	0	20.882
Expert.AI S.p.a.	1.202.097	(0)	334.685	1.536.782
Totale	1.538.440	316.585	664.666	2.519.692

Per tutte le società del gruppo l'ammontare del debito residuo è ricostruito principalmente in ragione dei contratti di affitto degli immobili in uso.

Strumenti finanziari derivati

La società controllante Expert.ai S.p.A. utilizza strumenti finanziari derivati per coprire esclusivamente l'esposizione al rischio di tasso di interesse sui finanziamenti, stabilizzando così i flussi passivi dovuti agli interessi pagati prevalentemente su debiti a medio e lungo termine, e non detiene strumenti finanziari di carattere speculativo. I derivati, rilevati al fair value, sono classificati come strumenti di copertura quando la relazione tra il derivato e l'oggetto della copertura è formalmente documentata e l'efficacia della copertura è elevata. Le variazioni del fair value sono riportate nel conto economico complessivo in una riga dedicata.

Si rimanda all'appendice A al bilancio per il dettaglio degli strumenti derivati.

19. Debiti commerciali e altri debiti

I debiti commerciali e altri debiti sono iscritti tra le passività correnti per complessivi Euro 9.874.229 (Euro 8.205.524 nel precedente esercizio).

La composizione delle singole voci è così rappresentata:

Descrizione	31/12/2021	31/12/2020	Variazione
Acconti	722.607	297.054	425.553
Debiti verso fornitori	3.299.892	4.117.024	(817.132)
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	961.161	762.300	198.861
Altri debiti	4.890.569	3.029.146	1.861.423
Totale	9.874.229	8.205.524	1.668.705

La voce "Debiti verso istituti di previdenza e sicurezza sociale" accoglie i debiti per i contributi INPS dei dipendenti che al termine dell'esercizio ammontano ad Euro 808.152.

La suddivisione dei debiti verso i fornitori correnti per aree geografiche viene esposta nella tabella seguente:

Area geografica	31/12/2021	31/12/2020	Variazione
Italia	2.837.797	3.774.796	(936.999)
Paesi Cee	167.761	288.618	(120.857)
USA	225.843	0	225.843
Resto del mondo	68.491	53.610	14.881
Totale	3.299.892	4.117.024	(817.132)

Di seguito si riporta il dettaglio della voce "Altri debiti":

Descrizione	31/12/2021	31/12/2020	Variazione
Debiti vs personale	847.130	467.129	380.001
Debiti verso amministratori	23.830	22.328	1.502
Debiti verso collaboratori	18.009	6.433	11.576
Debiti v/sindacati	62	1.032	(970)
Clienti per note di credito da emettere	330.503	55.218	275.285
Debiti verso dipendenti per oneri differiti	3.653.244	2.458.667	1.194.577
Debiti vs personale per ratei ferie e permessi	17.791	18.339	(548)
Totale	4.890.569	3.029.146	1.861.423

20. Debiti per imposte correnti

I debiti per imposte correnti sono iscritti tra le passività correnti per complessivi Euro 1.187.250 (Euro 967.624 nel precedente esercizio).

La composizione delle singole voci è così rappresentata:

Descrizione	31/12/2021	31/12/2020	Variazione
Debiti per ritenute	960.052	751.601	208.451
Altri debiti tributari	227.198	216.023	11.175
Totale	1.187.250	967.624	219.626

21. Altre passività correnti

Le altre passività correnti sono composte da ratei e risconti passivi iscritti tra le passività correnti per complessivi Euro 4.389.549 (Euro 4.374.410 nel precedente esercizio).

La composizione delle singole voci è così rappresentata:

Descrizione	31/12/2021	31/12/2020	Variazione
Ratei passivi	184.277	124.690	59.587
Ratei passivi	184.277	124.690	59.587
Risconti passivi	4.205.272	4.249.720	(44.448)
Risconti passivi	2.334.639	1.757.520	577.119
Risconti passivi crediti di imposta R&D	657.407	742.796	(85.389)
Risconti passivi contributi progetti di ricerca	1.213.226	1.749.404	(536.178)
Totale	4.389.549	4.374.410	15.139

I ratei e risconti passivi sono stati determinati secondo il criterio dell'effettiva competenza temporale dell'esercizio. Per i ratei e risconti di durata pluriennale sono state verificate le condizioni che ne avevano determinato l'iscrizione originaria, adottando, ove necessario, le opportune variazioni.

Rappresentano le partite di collegamento dell'esercizio conteggiate col criterio della competenza temporale.

I risconti passivi, per un totale di Euro 8.293.523 (inclusa la parte non corrente), sono composti da:

- Canoni hosting per Euro 485.942;
- Contributi per progetti di ricerca per Euro 4.061.917;
- Credito di imposta su attività di R&S per Euro 1.820.767;
- Licenze per Euro 127.045;
- Manutenzione per Euro 1.461.288;
- Prestazione di Servizi per Euro 336.564.

Non sussistono, al 31/12/2021, ratei e risconti aventi durata superiore a cinque anni.

COMMENTO ALLE PRINCIPALI VOCI DI CONTO ECONOMICO

22. Ricavi delle vendite e delle prestazioni

I ricavi al termine dell'esercizio ammontano complessivamente ad Euro 28.451.724 (Euro 28.097.996 nel precedente esercizio).

Di seguito ne viene data una rappresentazione suddivisa per area geografica:

Area geografica	31/12/2021	%	31/12/2020	%	Variazione
Italia	15.111.627	53%	12.423.724	44%	2.687.903
Paesi Cee	4.111.644	14%	4.910.749	17%	(799.105)
USA	5.936.852	21%	6.604.962	24%	(668.110)
Resto del mondo	3.291.601	12%	4.158.561	15%	(866.960)
Totale	28.451.724	100%	28.097.996	100%	353.728

I ricavi per vendite dei prodotti sono riconosciuti al momento del trasferimento dei rischi e dei benefici, che normalmente si identifica con la consegna o la spedizione dei beni.

23. Variazione delle rimanenze

Di seguito viene fornito il prospetto di variazione delle rimanenze comparato con l'esercizio precedente:

Descrizione	31/12/2021	31/12/2020	Variazione
Rimanenze finali	0	10.700	(10.700)
Rimanenze iniziali	(10.700)	(58.608)	47.908
Totale	(10.700)	(47.908)	37.208

24. Altri ricavi e proventi

Gli altri ricavi e proventi sono iscritti nel valore della produzione del conto economico per complessivi Euro 11.207.902 (Euro 9.396.850 nel precedente esercizio).

La voce risulta essere così composta:

Descrizione	31/12/2021	31/12/2020	Variazione
Ricavi per credito d'imposta	866.419	998.719	(132.300)
Contributi in conto capitale	1.476.244	1.396.943	79.301
Contributi in conto esercizio	19.201	17.924	1.277
Rimborsi vari	29	7.596	(7.567)
Altri ricavi	257.480	87.742	169.738
Sopravvenienze attive	20.284	9.919	10.365
Incrementi per lavori interni	8.568.245	6.878.007	1.690.238
Totale	11.207.902	9.396.850	1.811.052

La società riceve da vari enti (Comunità Europea secondo le modalità previste da Horizon 2020, Ministero dell'istruzione Università e Ricerca, Ministero dello Sviluppo Economico ed altri enti) contributi volti a finanziare

progetti di ricerca e sviluppo. Tali contributi sono stati riclassificati tra i contributi in c/impianti in quanto trattasi di contributi finalizzati a finanziare investimenti di natura pluriennale. Per la contabilizzazione di tali contributi è stato scelto il metodo indiretto, previsto dallo IAS 20, che prevede il risconto degli stessi in proporzione agli ammortamenti dei costi di R&S a cui gli stessi fanno riferimento.

25. Materie prime e di consumo

I costi per l'acquisto di materie prime e di consumo al termine dell'esercizio ammontano complessivamente ad Euro 1.942.217 (Euro 926.531 nel precedente esercizio).

La voce risulta essere così composta:

Descrizione	31/12/2021	31/12/2020	Variazione
Carburante	69.996	50.136	19.860
Cancelleria e stampanti	18.995	9.111	9.884
Acquisti materie prime, semilavorati, materiali	1.853.226	867.284	985.942
Totale	1.942.217	926.531	1.015.686

I costi per materie prime di consumo utilizzate comprendono prevalentemente acquisti di materie prime e semilavorati e materiali.

Infine, Sono strettamente correlati a quanto esposto nella parte della Relazione sulla gestione e all'andamento del punto A (Valore della produzione) del Conto economico.

26. Costi per servizi

Le spese per servizi sono iscritte nei costi della produzione del conto economico per complessivi Euro 12.253.236 (Euro 13.078.690 nel precedente esercizio).

La composizione delle singole voci è la seguente:

Descrizione	31/12/2021	31/12/2020	Variazione
Utenze	185.653	181.779	3.874
Spese di manutenzione e riparazione	265.772	250.976	14.796
Consulenze	7.273.075	8.216.700	(943.625)
Compensi agli amministratori	786.190	938.244	(152.054)
Compensi a sindaci e revisori	213.954	81.590	132.364
Provvigioni passive	0	21.000	(21.000)
Pubblicità	710.442	328.832	381.610
Servizi per il personale	1.115.524	847.403	268.121
Servizi (amministratori e consulenti) per stock option	89.825	1.210.150	(1.120.325)
Fiere ed eventi aziendali	155.218	65.737	89.481
Spese condominiali	65.293	151.987	(86.694)
Servizi da imprese finanziarie e banche di natura non finanziaria	63.471	47.884	15.587
Assicurazioni	186.862	143.651	43.211
Spese di rappresentanza	30.052	33.155	(3.103)
Spese di viaggio e trasferta	183.478	205.186	(21.708)
Spese di noleggio	151.506	147.314	4.192
Altri	776.921	207.102	569.819
Totale	12.253.236	13.078.690	(825.454)

I costi per servizi sono riconducibili principalmente a consulenze, utenze, spese di manutenzione, spese di pubblicità, servizi per il personale e compensi ad amministratori.

27. Costi per godimento beni di terzi

Le spese per godimento beni di terzi sono iscritte nei costi della produzione del conto economico per complessivi euro 1.826.830 (Euro 1.656.112 nel precedente esercizio).

La composizione delle singole voci è la seguente:

Descrizione	31/12/2021	31/12/2020	Variazione
Affitti passivi	180.145	234.352	(54.207)
Noleggi ed altri	1.646.685	1.326.755	319.930
Royalties su licenze, brevetti e marchi	0	95.005	(95.005)
Totale	1.826.830	1.656.112	170.718

I costi per godimento per beni di terzi son principalmente relativi a canoni di noleggio relativi ad automezzi e hosting, per i quali non si è applicato il principio IFRS16 “Leases” non ricorrendone le condizioni.

28. Costi per il personale

I costi per il personale sono iscritti a conto economico per complessivi euro 32.569.238 (Euro 25.769.994 nel precedente esercizio).

La composizione delle singole voci è la seguente:

Descrizione	31/12/2021	31/12/2020	Variazione
Salari e stipendi	24.377.975	18.262.417	6.115.558
Oneri sociali	5.399.020	4.456.100	942.920
TFR	530.626	473.453	57.173
Altri costi del personale	818.960	358.597	460.363
Stock grant	1.413.512	1.903.617	(490.105)
Stock option	29.145	315.810	(286.665)
Totale	32.569.238	25.769.994	6.799.244

I costi connessi a benefici per i dipendenti comprendono i salari e gli stipendi, gli oneri sociali, l'accantonamento al fondo di trattamento fine rapporto e gli altri costi riconducibili al personale.

Il numero medio dei dipendenti del Gruppo al 31 dicembre 2021 è il seguente:

Numero medio dipendenti per qualifica	31/12/2021	01/01/2021	Variazione
Dirigenti	-	-	-
Quadri	85	73	12
Impiegati	238	191	47
Totale	323	264	59

29. Altri accantonamenti e altri costi

Gli altri costi sono iscritti a conto economico per complessivi Euro 534.281.

La composizione delle voci è la seguente:

Descrizione	31/12/2021	31/12/2020	Variazione
Accantonamento f.do perizie legali	45.020		45.020
Accantonamento a fondo svalutazione crediti	40.463	83.750	(43.287)
Perdite su crediti	208.200	75.404	132.796
Imposte e tasse	64.549	59.674	4.875
Abbonamenti a riviste e giornali	30.755	95.086	(64.331)
Altri oneri di gestione	145.294	284.778	(139.484)
Totale	534.281	598.692	(64.411)

30. Ammortamenti e Svalutazioni

Per quanto concerne gli ammortamenti si specifica che gli stessi sono stati calcolati sulla base della durata utile del cespite e del suo sfruttamento nella fase produttiva.

Nel corso dell'esercizio non sono state effettuate svalutazioni.

La composizione delle voci è la seguente:

Ammortamenti Immobilizzazioni Immateriali	31/12/2021	31/12/2020	Variazione
Ammortamento spese di sviluppo	6.362.000	5.761.002	600.998
Ammortamento altre attività immateriali	339.200	344.528	(5.328)
Totale	6.701.200	6.105.530	595.670

Ammortamenti Immobilizzazioni Materiali	31/12/2021	31/12/2020	Variazione
Ammortamento fabbricati	11.087	11.087	0
Ammortamento impianti e macchinari	3.534	2.738	796
Ammortamento altre immobilizzazioni materiali	212.042	178.043	33.999
Totale	226.663	191.868	34.795

Ammortamenti diritti d'uso	31/12/2021	31/12/2020	Variazione
Ammortamenti diritti d'uso	826.182	726.532	99.650
Totale	826.182	726.532	99.650

Totale ammortamenti	7.749.192	7.023.930	725.262
----------------------------	------------------	------------------	----------------

31. Proventi e oneri finanziari

La voce “**Proventi finanziari**” è pari a complessivi Euro 403.203 nel 2021, incluse le differenze cambi (Euro 5.186.025 nel 2020). La voce “**Oneri finanziari**” è pari a complessivi Euro 746.268 nel 2021, incluse le differenze su cambi (Euro 617.226 nel 2020).

La voce comprende:

Descrizione	31/12/2021	31/12/2020	Variazione
Plusvalenze da cessione partecipazione Cy4Gate S.p.A.	0	5.149.911	(5.149.911)
Interessi attivi	403.203	36.114	367.089
Totale	403.203	5.186.025	(4.782.822)

Expert.ai S.p.A. ha proceduto ad alienare tutta la quota di proprietà della partecipazione, pari a circa il 17%, nella società CY4Gate S.p.A.; tale vendita ha generato una plusvalenza pari a Euro 5.149.911 nel 2020.

La voce “**Oneri finanziari**” comprende:

Descrizione	31/12/2021	31/12/2020	Variazione
Commissioni per fidejussioni	12.268	14.141	(1.873)
Commissioni massimo scoperto	27.114	20.456	6.658
Interessi passivi su leasing IFRS 16	81.684	35.309	46.375
Interessi sul debito per obbligazioni	274.573	269.641	4.932
Commissioni su finanziamenti	41.730	55.557	(13.827)
Altri oneri finanziari	65.013	42.102	22.911
Interessi su mutui	243.886	180.020	63.866
Totale	746.268	617.226	129.042

La voce “**Delta cambio**” comprende:

Descrizione	31/12/2021	31/12/2020	Variazione
Differenze cambio attive	2.194.706	398.037	1.796.669
Differenze cambio passive	(270.616)	(1.863.306)	1.592.690
Totale	1.924.090	(1.465.269)	3.389.359

La differenza negativa tra gli utili e le perdite su cambi è stata generata prevalentemente dagli incassi e pagamenti commerciali e comprende inoltre le differenze cambio generate dall'adeguamento dei crediti e debiti in valuta estera al cambio in vigore alla chiusura di esercizio.

32. Imposte sul reddito

La voce comprende:

Descrizione	31/12/2021	31/12/2020	Variazione
IRES	53.447	44.444	9.003
differite/(anticipate)	25.134	(886.229)	911.363
Totale	78.581	(841.785)	920.366

Le imposte anticipate sono state rilevate in quanto esiste la ragionevole certezza dell'esistenza, negli esercizi in cui si riverseranno le differenze temporanee deducibili, a fronte delle quali sono state iscritte

le imposte anticipate, di un reddito imponibile non inferiore all'ammontare delle differenze che si andranno ad annullare.

Le imposte differite sono state calcolate secondo il criterio dell'allocatione globale, tenendo conto dell'ammontare cumulativo di tutte le differenze temporanee, sulla base delle dell'aliquota effettiva dell'ultimo esercizio; come detto in precedenza le variazioni delle imposte differite (incrementi e utilizzi) derivano da ammortamenti dedotti solo in dichiarazione dei redditi e dalle differenze dei valori civilistico/fiscali calcolate per effetto del conferimento in sospensione di imposta citato.

ALTRE INFORMAZIONI

33. Operazioni con società controllate, controllanti, collegate e consociate

Vengono di seguito riportate le informazioni concernenti le operazioni realizzate con parti correlate.

	Debiti finanziari	Crediti finanziari	Crediti comm.li	Debiti comm.li	Vendite	Acquisti
Expert System USA INC	0	66.179	474.122	1.005	626.793	22.198
Expert System Cogito LTD	0	7.857	471.352	274.453	772.189	10.036
Expert System Iberia Slu	0	12.380	128.876	239.899	543.073	50.531
Expert System Enterprise Corp	0	105.695	875.559	1.376.146	1.659.864	905.321
Expert System France Sas	0	15.867	321.697	81.407	577.059	209.223
Expert System Deutschland Gmbh	0	16.083	85.775	78.198	199.482	153.158
Expert System Canada Technologies Sémantiques INC	0	2.798	6.169	0	15.403	0
Expert System Helvetia Sàrl	0	8.438	41.781	128.303	37.933	48.447
Totale	0	235.297	2.405.331	2.179.411	4.431.796	1.398.914

Tali rapporti, che non comprendono operazioni atipiche e/o inusuali, sono regolati da normali condizioni di mercato.

I crediti finanziari verso le controllate si riferiscono ad interessi attivi maturati sui finanziamenti concessi da Expert.ai Spa alle controllate fino al 31.12.2021.

Di seguito si forniscono informazioni in merito alla natura delle operazioni di acquisto e vendita:

	Expert System USA INC	Expert System Cogito LTD	Expert System Iberia Slu	Expert System Enterprise Corp	Expert System France Sas	Expert System Deutschland Gmbh	Expert System Canada Technologies Sémantiques INC	Expert System Helvetia Sàrl
Ricavi per servizi professionali intercompany	10.781	409.732	77.362	888.177	67.769	56.817	1.037	4.968
Ricavi per licenze intercompany	435.892	258.281	291.942	223.497	307.196	112.500	-	-
Ricavi per manutenzione intercompany	51.732	18.678	75.833	183.093	124.035	-	10.823	-
Rimborso spese intercompany	41.933	74.977	78.808	236.592	57.107	8.985	418	22.268
Costi per vari rimborsi intercompany	22.198	10.036	-	836.155	83.290	132.307	-	48.447
Costi per servizi professionali intercompany	-	-	50.531	69.165	125.932	20.850	-	-
Int. att. finanz.ti non correnti imp. controllate	86.455	10.521	19.127	128.505	20.952	21.181	3.125	10.696

34. Garanzie ed impegni e passività potenziali

Trattasi di garanzie fideiussorie ricevute da istituti di credito o compagnie assicurative. La tabella seguente ne illustra il dettaglio.

Istituto garante	Beneficiario	Importo Garanzia	Importo Contratto	data di emissione	data scadenza	Note
BPER	cliente P. A.	20.422,74 €	408.454,66 €	21/11/13	a svincolo del benef.	MINISTERO DELLA DIFESA - Contratto n. 10369 del 16/12/2013
BPER	cliente P. A.	6.350,22 €	127.004,38 €	30/12/14	a svincolo del benef.	MINISTERO DELLA DIFESA - Contratto n. 10369 del 16/12/2013 Lotto 7 e 8

Tokio Marine HCC	cliente P. A.	€ 6.140,45	122.808,95 €	29/12/16	a svincolo del benef.	MINISTERO DELLA DIFESA - Contratto n. 222 del 29/12/2016
ELBA ASSICURAZIONI S.P.A.	Agenzia delle Dogane	€ 9.560,00	191.200,00 €	27/04/17	a svincolo del benef.	Agenzia delle Dogane Prot. N. 52658/RU del 05/05/2017
ELBA ASSICURAZIONI S.P.A.	cliente P. A.	€ 13.174,25	263.485,00 €	31/10/17	a svincolo del benef.	MINISTERO DELLA DIFESA - Contratto n. 63 di Rep. del 22.12.2014 PNRM "DTCHE" - Fase 2
ELBA ASSICURAZIONI S.P.A.	A2A	€ 84.120,00	841.200,00 €	07/11/17	a svincolo del benef.	A2A SPA - Oda n. 5300006802/179 del 31/10/2017
Tokio Marine HCC	cliente P. A.	€ 6.683,39	133.667,85 €	05/12/17	a svincolo del benef.	MINISTERO DELLA DIFESA - Contratto n. 222 del 29/12/2016 Attivazione Lotti opz. 4, 5, 8, 10
BPER	Affitto uffici (ampliamento locali Rovereto)	5.621,76 €		21/02/18	31/12/2023	Trentino Sviluppo - affitto ufficio Rovereto
ELBA ASSICURAZIONI S.P.A.	SOGEI	€ 19.155,00	383.100,00 €	19/09/18	a svincolo del benef.	SOGEI - ID 1935 - CIG 7576920030
BPER	Affitto Uffici	1.975,00 €		01/10/18	30/9/2024	HABITEMA S.P.A.
Tokio Marine HCC	Ministero della Difesa	€ 13.573,63	271.472,60 €	14/12/18	a svincolo del benef.	MINISTERO DELLA DIFESA - Contratto n. 222 del 29/12/2016 Attivazione Lotti opz. 6, 7
BPER	Affitto Uffici	7.381,96 €		17/12/2020	a svincolo del benef.	TRENTINO SVILUPPO
BPER	MIUR - PROGETTO C4E	462.500,00 €	462.500,00 €	12/01/19	30/6/2022	MIUR - progetto C4E
ELBA ASSICURAZIONI S.P.A.	ENEL ITALIA SPA	€ 49.983,75	999.675,00 €	14/02/19	a svincolo del benef.	ENEL ITALIA SPA - Contratto AIT000216512 - CIG 7721104894
COFACE	PCM S.S.	€ 45.616,50	912.330,00 €	17/10/19	a svincolo del benef.	PCM S.S. RIA 963.2018

ELBA ASSICURAZIONI S.P.A.	Ministero della Difesa	€ 22.390,78	447.815,50 €	18/11/19	a svincolo del benef.	MINISTERO DELLA DIFESA - Contratto n. 63 di Rep. del 22.12.2014 PNRM "DTCHE" - Fase Opz. 3
Tokio Marine HCC	CONSOB	€ 36.000,00	720.000,00 €	04/12/19	36 mesi - a svincolo del benef.	CONSOB - Contratto n. ??
Tokio Marine HCC	PCM P.S.	€ 6.337,50	€ 126.750,00	21/01/20	a svincolo del benef.	PCM S. S. - RIA 915.2019 del 17/01/2020
Amissima Assicurazioni	Università degli Studi di Siena	€ 40.760,00		19/05/20	31/12/2023	GARANZIA SU N.1 BORSA/E DI STUDIO PER LA FREQUENZA DEL DOTTORATO DI RICERCA IN INGEGNERIA E SCIENZA DELL'INFORMAZIONE - CICLO XXXVI, AA.AA. 2020/2021
ELBA ASSICURAZIONI S.P.A.	PCM Pineta	€ 14.754,10	€ 295.081,97	20/05/20	a svincolo del benef.	PCM PS - 8452.2020 servizio di manutenzione e assistenza SIUS-G apr 2020 - marzo 2023
ELBA ASSICURAZIONI S.P.A.	PCM Susi	€ 9.500,00	€ 190.000,00	20/05/20	a svincolo del benef.	PCM SS - RIA 890.2019
ELBA ASSICURAZIONI S.P.A.	PCM Susi	€ 18.442,60	€ 368.852,00	20/05/20	a svincolo del benef.	PCM SS - RIA 720.2019
Tokio Marine HCC	SOGEI	€ 40.247,50	€ 804.950,00	20/11/20	a svincolo del benef.	SOGEI - ID 2308 – CIG 8479411750
Tokio Marine HCC	TELEDIFE	€ 21.331,82	€ 426.636,35	11/10/21	a svincolo del benef.	TELEDIFE: Programma BEAGLE - Codice Pratica 013/21/0172 - CIG: Z1532915C3
Amissima Assicurazioni	Università degli Studi di Siena	€ 34.000,00		17/02/21	17/2/2022	GARANZIA ASSEGNO DI RICERCA PER ANALISI E SPERIMENTAZIONE DELL'IMPIEGO DI RELATIONAL NEURAL MACHINES
Unicredit	Affitto Uffici	6.105,00 €		12/03/21	12/3/2033	HABITEMA S.P.A.
Totale		1.002.127,95 €				

35. Altre informazioni

Ai sensi di legge si evidenziano i compensi complessivi spettanti agli Amministratori, ai membri del Comitato di controllo sulla gestione ed alla società di Revisione contabile.

Qualifica	31/12/2021	31/12/2020	Delta
Amministratori	1.452.645	1.973.676	-521.031
- Compensi stock option	785.892	1.148.400	-362.508
- Compensi fissi	666.753	825.276	-158.523
- Numero Azioni	710.000	660.000	50.000
Collegio sindacale	14.463	44.940	-30.477
Revisione contabile	71.806	36.650	35.156
Totale	1.538.914	2.055.266	-516.352

I compensi stock option si riferiscono ai diritti della terza tranche del “Piano di Stock Option 2018-2020” attribuiti nel 2020 ed esercitabili, come previsto dal regolamento del Piano, nel periodo tra luglio e dicembre 2021 e alla prima tranche del “Piano di Stock Option 2020-2023” attribuite nell’ambito del periodo straordinario di esercizio deliberato dal Consiglio di Amministrazione del 23 novembre 2021.

36. Contributi pubblici ex art. 1, commi 125-129, della legge n 124/2017

Si comunica che, ai sensi della Legge n. 124/2017, comma 125-129 dell’art.1, cosiddetta Legge annuale per il mercato e la concorrenza, le Società del Gruppo hanno introitato nell’esercizio 2021, a parziale copertura dei costi sostenuti e/o a titolo di contributi, le seguenti somme (criterio di cassa):

Denominazione soggetto ricevente	Denominazione soggetto erogante	Importo	Data incasso	Causale	Progetto
		(dati in Euro)			
Expert.ai S.p.A.	MISE	77.514	25/03/2021	SALDO	FONDO CRESCITA SOSTENIBILE PER: CONTRIBUTO REGIONI MENO SVILUPPATE N.0 PROG.F/050035/01/X32 (HORIZON 2 020 PON) - CUP B78117000380008-RI F.4735/272-
	EIT DIGITAL	13.014	29/03/2021	SALDO	EIT DIGITAL IVZW 2020 Q4
	EIT DIGITAL	53.748	31/05/2021	ANTICIPO	EIT DIGITAL IVZW PER: 2020 PREFINANCE BALANCE
	EIT DIGITAL	35.268	26/08/2021	SALDO	EIT DIGITAL IVZW 2020 BALANCE
	European Comission	31.188	29/11/2021	ANTICIPO	FUNDACION TECNALIA RESEARCH INNOVAT ION PER: NOTIONES-GA 101021853-1st Prefinancing
	European Comission	188.409	23/12/2021	ANTICIPO	UNIVERSITA TELEMATICA PEGASO SRL PER: 1instalment GA no

EXPERT.AI GROUP

					101037247
Expert System France S.A.S.	Région IDF	127.007	11/03/2021	SALDO	FAUCON
Expert System Iberia S.L.U.	European Comission	2.736	05/03/2021	SALDO	700367 – DANTE – H2020-FCT-2014-2015/H2020-FCT-2015
	European Comission	193.828	06/04/2021	ANTICIPO	101017501 – RELIANCE – H2020-INFRAEOSC-2018-2020 / H2020-INFRAEOSC-2020-2
	European Comission	7.500	03/08/2021	ANTICIPO	ELE
	European Comission	252.883	11/08/2021	ANTICIPO	101022004 – TRACE – H2020-SU-SEC-2018-2019-2020 / H2020-SU-SEC-2020
	European Comission	87.943	17/12/2021	SALDO	770302 – Co-Inform – H2020-SC6-CO-CREATION-2016-2017/H2020-SC6-COCREATION-2017

Si segnala inoltre che in data 13/11/2020 abbiamo ricevuto il decreto definitivo di concessione del progetto PASTEUR - "Piattaforma di Analisi Semantica di Testi E Utilità di Ricerca in ambito medico e sanitario" a valere sul Fondo Crescita Sostenibile - Bando Horizon 2020 PON Progetto n. 35 CUP B78I17000380008 con concessione in via definitiva delle seguenti agevolazioni:

- a) un finanziamento agevolato per l'importo di Euro 207.980,00;
 - b) un contributo alla spesa per l'importo di Euro 255.193,75;
 - c) una maggiorazione del contributo alla spesa per l'importo di Euro 51.995,00,
- a fronte dei seguenti costi sostenuti ed ammessi:

- 1) Attività di sviluppo Euro 650.085,09 in aree meno sviluppate;
- 2) Attività di ricerca Euro 439.917,18 in aree meno sviluppate, per un totale di Euro 1.090.002,27.

I suddetti costi sono stati sostenuti in relazione ai seguenti obiettivi di ricerca:

OBIETTIVI RICERCA	DESCRIZIONE
1	Definizione algoritmi di analisi semantica testi medico-tecnici
2	Definizione algoritmi di analisi semantica testi medici on-line
3	Definizione algoritmi di analisi, correlazione e consultazione avanzata informazioni
4	Sviluppo dei moduli Semantico e Base dati
5	Sviluppo del modulo Mappa della Conoscenza
6	Validazione sperimentale dei moduli Semantico e Base dati
7	Validazione sperimentale del modulo Mappa della Conoscenza e della piattaforma complessiva

In assenza di chiare indicazioni da parte ministeriale, la Società si è rifatta ad una circolare Assonime in cui si ritengono esclusi da obbligo di segnalazione i vantaggi non selettivi o quelli accessibili da tutte le imprese secondo criteri generali predeterminati, come accade per le agevolazioni fiscali.

Si segnala che Expert.ai S.P.A. nel corso dell'esercizio chiuso al 31/12/2021 ha utilizzato in compensazione Euro 406.310 per il credito d'imposta sulla Ricerca e Sviluppo previsto ai sensi della legge 190/2014.

Infine Expert System France S.A.S. nel corso del 2021 ha incassato Euro 208.743 relativi al beneficio "Crédit d'Impôt Recherche (CIR)", previsto ai sensi dell'articolo 244 quater B del Code Général des Impôts (CGI), maturato nel corso del 2020.

La Società Expert.ai S.p.A. ha ricevuto benefici rientranti nel regime degli aiuti di Stato e nel regime "de minimis" per i quali sussiste l'obbligo di pubblicazione nel Registro Nazionale degli aiuti di Stato di cui all'art. 52 della L. 234/2012.

37. Pagamenti basati su azioni

In data 29/06/2020, l'Assemblea ha approvato il "Piano di Stock Grant 2020-2023" e il relativo aumento di capitale gratuito, destinato ai dipendenti di Expert.ai S.p.A. e delle sue controllate, che prevede l'assegnazione di massimi 3.200.000 diritti per ricevere nel rapporto di 1:1 altrettante azioni ordinarie dell'Emittente, subordinatamente al raggiungimento di determinati obiettivi di performance e/o personali in ciascuno dei quattro esercizi che chiuderanno rispettivamente al 31 dicembre 2020, 2021, 2022 e 2023 e, unicamente per l'esercizio 2021, alla permanenza in azienda

del personale. Ogni tranche è indipendente dalle altre. Ogni tranche di aumento di capitale gratuito si perfeziona interamente l'anno successivo a quello del raggiungimento della performance richiesta. In relazione a detto Piano, in relazione alle performance ottenute dai dipendenti nel corso del 2021, le azioni saranno sottoscritte nel 2022 dopo l'approvazione del bilancio al 31 dicembre 2021. I diritti non attribuiti saranno sommati ai diritti relativi alla tranche successiva.

Il 29/06/2020 è stato inoltre approvato il "Piano di Stock Option 2020-2023" e il relativo aumento di capitale a pagamento, destinato a componenti del Consiglio di Amministrazione, collaboratori e consulenti e dipendenti di Expert.ai S.p.A. e delle sue controllate, che ha per oggetto l'attribuzione di 1.800.000 diritti di opzione condizionati a sottoscrivere, a un prezzo preventivamente stabilito, azioni ordinarie Expert System (nel rapporto di 1:1). La maturazione dei diritti di opzione è subordinata al raggiungimento di determinati obiettivi di performance e/o personali di volta in volta stabiliti per ciascun beneficiario. Ogni tranche è indipendente dalle altre. Ogni tranche di aumento di capitale, in parte gratuito e in parte a pagamento (strike price 2,06 euro per azione), si perfeziona interamente l'anno successivo a quello del raggiungimento della performance richiesta. In relazione a detto Piano, in relazione alle performance ottenute dai dipendenti nel corso del 2021, le azioni saranno sottoscritte nel 2022 dopo l'approvazione del bilancio al 31 dicembre 2021. I diritti non attribuiti saranno sommati ai diritti relativi alla tranche successiva.

Con riferimento al secondo ciclo del piano di stock grant (2021), il numero di diritti assegnati è pari a 1.147.600, così determinato:

- n. 800.000 diritti relativi alla seconda tranche di attribuzione;
- n. 347.600 relativi alla quota residua dei diritti inerenti alla I tranche che sono stati attribuiti durante il Primo Periodo di Attribuzione (2020) ma per i quali non si sono verificate le condizioni di maturazione.

La valutazione delle stock grant è stata realizzata riflettendo le condizioni di mercato finanziario valide alla data di assegnazione. La metodologia adottata per la stima del fair value segue

l'impostazione risk neutral tipica di questi problemi. Con riguardo agli obiettivi di performance si è ritenuto di considerare il pieno raggiungimento degli obiettivi. Si è inoltre ipotizzato un tasso di dividendo atteso annuo delle azioni pari allo 0,00%. Per ciò che riguarda le ipotesi di uscita dei beneficiari, si è ritenuto di non considerare ai fini della valutazione del fair value unitari tale probabilità (i.e. probabilità pari allo 0,00%). In forza delle suddette ipotesi il fair value unitario dell'opzione è stato valutato pari a euro 2,735. Con riferimento agli oneri di competenza al 30 giugno 2021, l'ammontare è pari a Euro 1.575.510.

Con riferimento al secondo ciclo del piano di stock option (2021), il numero di diritti assegnati è pari a 695.000, così determinato:

- n. 450.000 diritti relativi alla seconda tranche di attribuzione;
- n. 245.000 relativi alla quota residua dei diritti inerenti alla I tranche che sono stati attribuiti durante il Primo Periodo di Attribuzione ma per i quali non si sono verificate le condizioni di maturazione.

La valutazione delle opzioni è stata realizzata riflettendo le condizioni di mercato finanziario valide alla data di assegnazione, ovvero 24 maggio 2021. La metodologia adottata per la stima del fair value segue l'impostazione risk neutral tipica di questi problemi. Nel nostro modello la curva dei tassi risk free è dedotta dai tassi interest rate swap sul mercato alla data di valutazione; per ciascuna opzione si è tenuto conto del tasso di dividendo atteso del sottostante che è stato fissato pari allo 0% annuo. Sulla base della volatilità storica del titolo si è ipotizzata una volatilità annua del 45%. Per ciò che riguarda le ipotesi di uscita dei beneficiari, in accordo con la Società, si è ritenuto di considerare una probabilità annua di uscita pari allo 0%. Le basi tecniche calibrate al mercato per il fair pricing delle opzioni analizzate sono le seguenti:

- numero opzioni: 695.000;
- data di vesting: 30 aprile 2022;
- data di scadenza: 30 novembre 2022;
- strike price: Euro 2,060;
- corso alla data di valutazione: Euro 2,735;
- volatilità annua: 45%;
- tasso di dividendo atteso: 0%;
- tasso di uscita: 0%.

Si precisa che con riferimento all'esercizio delle opzioni, in base al Regolamento e con riferimento al secondo ciclo, queste potranno essere esercitate nelle seguenti finestre:

- 1° luglio 2022 - 15 luglio 2022;
- 15 settembre 2022 - 30 settembre 2022;
- 15 novembre 2022 - 30 novembre 2022.

La valutazione è stata effettuata rispecchiando le caratteristiche di 'no arbitrage' e 'risk neutral framework' comuni ai modelli fondamentali di pricing delle opzioni (quali il modello binomiale, modello di Black & Scholes, e così via). In forza delle suddette ipotesi il fair value unitario dell'opzione è stato valutato pari a Euro 0,9181. Con riferimento agli oneri di competenza al 31 dicembre 2021, l'ammontare è pari a Euro 89.825.

In merito alle opzioni esercitate durante l'esercizio 2021:

- Il valore della singola opzione del Piano Stock Grant 2018-2020 (chiusosi nel semestre e legato ad obiettivi di performance raggiunti nel 2020) è pari a 2,79 euro (valore dell'azione alla data di assegnazione). Il prezzo medio nel periodo di esercizio (15 maggio - 15 settembre 2021) è stato pari a 2,84 euro.
- Il valore della singola opzione del Piano Stock Option 2018-2020 (chiusosi nel semestre e legato ad obiettivi di performance raggiunti nel 2020) è pari a 1,72 euro (valore dell'azione alla data di assegnazione al netto del prezzo di esercizio). Il prezzo medio di esercizio dell'azione è stato pari a 2,84 euro.

38. Fatti di rilievo intervenuti dopo la chiusura del periodo ed evoluzione prevedibile della gestione

Con riferimento ai principali eventi che hanno interessato il gruppo **expert.ai** dopo la chiusura dell'esercizio 2021, si segnala quanto segue.

Nonostante la crescita dei contagi da "Covid" (nella sua ultima variante) a cui si sta assistendo nelle ultime settimane, dopo un periodo di flessione seguito a sua volta all'ondata che ha colpito pesantemente l'Europa a partire dal mese di novembre 2021, si ritiene che, grazie alla copertura garantita dalla capillare campagna di vaccinazione e all'inizio della primavera, non ci saranno impatti negativi sui ricavi dell'esercizio in corso. Nelle prossime settimane si assisterà alla fine dell'emergenza sanitaria in Italia e nei vari paesi in cui il **Gruppo Expert.ai** opera, per cui ci si auspica un graduale ritorno alla "normalità", seppur nel rispetto dei protocolli anti-contagio ormai entrati a far parte della vita dei cittadini e della gestione delle aziende.

Sulla base delle informazioni attualmente note dei possibili scenari del conflitto in corso in Ucraina e delle sanzioni internazionali adottate contro la Russia, si evidenzia che, pur non comportando un rischio per la continuità aziendale e pur non comportando una variazione nei valori del bilancio consolidato 2021, potrebbero verificarsi degli impatti negativi sull'esercizio in corso. Si segnala che il **Gruppo Expert.ai**, nel 2021, non ha realizzato vendite verso la Russia, Bielorussia ed Ucraina. Le società del **Gruppo Expert.ai** non vantano ad oggi crediti verso clienti con sede nei paesi in guerra. Sarà comunque cura degli amministratori delle singole società del Gruppo monitorare costantemente la situazione e valutare con le dovute attenzioni le risposte affinché gli eventuali effetti negativi siano contenuti il più possibile.

EVENTI FINANZIARI

Il **18 gennaio 2022 expert.ai** ha comunicato la variazione del capitale sociale a seguito dell'esercizio della terza tranche del Piano di Stock Option 2018-2020 e della prima tranche del Piano di Stock Option 2020-2023.

CLIENTI, PARTNERSHIP E RICONOSCIMENTI

Il **27 gennaio 2022 expert.ai** ha rafforzato l'accordo di business con la compagnia assicurativa internazionale RSA, uno dei più longevi gruppi assicurativi del mondo e tra i leader del mercato britannico.

Il **12 gennaio 2022 expert.ai** è citata nel report "*Innovation Insight for Composite AI*" di Gartner, selezionata tra i vendor specializzati nelle tecnologie di intelligenza artificiale basate su un approccio ibrido (*Composite AI o Hybrid AI*).

Infine, il **15 febbraio 2022 expert.ai** ha comunicato la collaborazione per il potenziamento delle capacità del Centro di Ricerca sulla Sicurezza Nazionale degli Stati Uniti del Laboratorio di Los Alamos.

EXPERT.AI GROUP

Alla luce delle considerazioni sopra svolte si ritiene dunque che i fatti intervenuti dopo la chiusura dell'esercizio non hanno alcun effetto dal punto di vista patrimoniale, finanziario ed economico sul bilancio consolidato 2021.

APPENDICE A - strumenti derivati

La società controllante Expert.ai S.p.A. ha sottoscritto i seguenti contratti derivati presso:

a) CREDIT AGRICOLE

- Tipologia del contratto derivato: I.R.S. n. 65611/2017 non quotato stipulato il 25/09/2017 e scadenza 30/01/2023;
- Finalità: copertura;
- Operazione senza scambio di capitali;
- Importo nozionale contrattuale: Euro 1.000.000;
- Passività coperta: mutuo CREDIT AGRICOLE n. 0106917000000 di originari Euro 1.000.000 stipulato il 25/09/2017 e scadenza 30/01/2023;
- Importo nozionale alla data di riferimento (31/12/2021): Euro 500.000;
- importo passività coperta alla data di riferimento (31/12/2021): Euro 500.000.
- Rischio finanziario sottostante: rischio di tasso di interesse;
- Fair value del contratto derivato: fair value mark to model negativo di Euro 3.206,70 ;
- fair value al momento dell'inizio della copertura: zero.

b) BANCO BPM

- Contratto derivato OTC "Tasso massimo con premio frazionato" ID 790526 F 00104961 D 00038973 stipulato il 24/07/2017 e scadenza 31/12/2022;
- Finalità: copertura;
- Operazione senza scambio di capitali;
- Importo nozionale contrattuale: Euro 400.000;
- Passività coperta: mutuo BANCO BPM n. 03703813 di originari Euro 400.000 stipulato il 24/07/2017 e scadenza 31/12/2022;
- Importo nozionale alla data di riferimento (31/12/2021): Euro 88.889;
- importo passività coperta alla data di riferimento (31/12/2021): Euro 222.222;
- Rischio finanziario sottostante: rischio di tasso di interesse;
- Fair value del contratto derivato: fair value mark to model negativo di Euro 304,85;
- fair value al momento dell'inizio della copertura: zero.

c) UNICREDIT

- Contratto derivato OTC “IRS Payer” n. MMX24806135 stipulato il 02/08/2019 con scadenza il 02/08/2026;
- Finalità: copertura;
- Operazione senza scambio di capitali;
- Importo nozionale di riferimento: Euro 5.000.000;
- Passività coperta: prestito obbligazionario non convertibile di originari Euro 5.000.000 integralmente sottoscritto da UNICREDIT S.p.A. come da contratto stipulato il 02/08/2019 con scadenza 02/08/2026;
- Importo nozionale alla data di riferimento (31/12/2021): Euro 4.750.000;
- importo passività coperta alla data di riferimento (31/12/2021): Euro 4.750.000;
- Rischio finanziario sottostante: rischio di tasso di interesse;
- Fair value del contratto derivato: fair value mark to model negativo di Euro 13.644,28;
- Fair value al momento dell'inizio della copertura: zero.
- Fair value al momento dell'inizio della copertura: zero.

d) CREDIT AGRICOLE

- Tipologia del contratto derivato: I.R.S. n. 69745/2019 non quotato stipulato il 22/05/2019 e scadenza 22/05/2024;
- Finalità: copertura;
- Operazione senza scambio di capitali;
- Importo nozionale contrattuale: Euro 1.000.000;
- Passività coperta: mutuo CREDIT AGRICOLE n. 0120308000000 di originari Euro 1.000.000 stipulato il 22/05/2019 e scadenza 22/05/2025;
- Importo nozionale alla data di riferimento (31/12/2021): Euro 704.066;
- importo passività coperta alla data di riferimento (31/12/2021): Euro 704.066;
- Rischio finanziario sottostante: rischio di tasso di interesse;
- Fair value del contratto derivato: fair value mark to model negativo di Euro 4.534,97
- fair value al momento dell'inizio della copertura: zero.

e) INTESA SANPAOLO

- Tipologia del contratto derivato: I.R.S. n. 31011814 non quotato stipulato il 28/06/2019 e scadenza 15/06/2023;
- Finalità: copertura;
- Operazione senza scambio di capitali;
- Importo nozionale contrattuale: Euro 437.500;
- Passività coperta: finanziamento di originari Euro 500.000 stipulato il 28/06/2019 e scadenza 15/12/2024;
- Importo nozionale alla data di riferimento (31/12/2021): Euro 187.500;

- importo passività coperta alla data di riferimento (31/12/2021): Euro 375.000.
- Rischio finanziario sottostante: rischio di tasso di interesse;
- Fair value del contratto derivato: fair value mark to model negativo di Euro 679,00;
- fair value al momento dell'inizio della copertura: zero.

f) BNL

- Contratto derivato OTC su tassi d'interesse non quotato stipulato il 11/07/2019 e scadenza 11/07/2022;
- Finalità: copertura;
- Operazione senza scambio di capitali;
- Importo nozionale contrattuale: Euro 1.500.000;
- Passività coperta: finanziamento di originari Euro 1.500.000 stipulato il 11/07/2019 e scadenza 11/10/2023;
- Importo nozionale alla data di riferimento (31/12/2021): Euro 375.000;
- Importo passività coperta alla data di riferimento (31/12/2021): Euro 1.000.000;
- Rischio finanziario sottostante: rischio di tasso di interesse;
- Fair value del contratto derivato: fair value mark to model positivo per Euro 2,89;
- Fair value al momento dell'inizio della copertura: zero.

g) BPER BANCA

- Contratto derivato OTC "Interest Rate Option Cap Premio Running" su tassi d'interesse non quotato stipulato il 01/07/2019 e scadenza 24/06/2022;
- Finalità: copertura;
- Operazione senza scambio di capitali;
- Importo nozionale contrattuale: Euro 3.000.000;
- Passività coperta: finanziamento di originari Euro 3.000.000 stipulato il 24/06/2019 e scadenza 24/10/2024;
- Importo nozionale alla data di riferimento (31/12/2021): Euro 1.141.899;
- Importo passività coperta alla data di riferimento (31/12/2021): Euro 2.139.817;
- Rischio finanziario sottostante: rischio di tasso di interesse;
- Fair value del contratto derivato: fair value mark to model negativo di Euro 1.322,56;
- Fair value al momento dell'inizio della copertura: zero.

h) INTESA SANPAOLO

- Tipologia del contratto derivato: I.R.S. n. 179865/2020 non quotato stipulato il 28/02/2020 e scadenza

28/02/2024;

- Finalità: copertura;
- Operazione senza scambio di capitali;
- Importo nozionale contrattuale: Euro 1.500.000;
- Passività coperta: mutuo UBI n. 1276551 di originari Euro 1.500.000 stipulato 28/02/2020 e scadenza 28/05/2025;
- Importo nozionale alla data di riferimento (31/12/2021): Euro 851.909; Importo passività coperta alla data di riferimento (31/12/2021): Euro 1.316.075;
- Rischio finanziario sottostante: rischio di tasso di interesse;
- Fair value del contratto derivato: fair value mark to model negativo di Euro 2.764; Fair value al momento dell'inizio della copertura: zero.

k) INTESA SANPAOLO

- Tipologia del contratto derivato: I.R.S. n. 36814343 non quotato stipulato il 25/09/2020 e scadenza 30/06/2026;
- Finalità: copertura;
- Operazione senza scambio di capitali;
- Importo nozionale contrattuale: Euro 2.500.000;
- Passività coperta: finanziamento di originari Euro 2.500.000 stipulato il 28/09/2020 scadenza 30/06/2026;
- Importo nozionale alla data di riferimento (31/12/2021): Euro 156.250;
- importo passività coperta alla data di riferimento (30/06/2021): Euro 2.500.000.
- Rischio finanziario sottostante: rischio di tasso di interesse;
- Fair value del contratto derivato: fair value mark to model positivo di Euro 1.762,00;
- fair value al momento dell'inizio della copertura: zero.

l) MPS

- Tipologia del contratto derivato: I.R.S. n. 210496 non quotato stipulato il 11/07/2019 e scadenza 30/09/2024;
- Finalità: copertura;
- Operazione senza scambio di capitali;
- Importo nozionale contrattuale: Euro 1.150.000;
- Passività coperta: finanziamento di originari Euro 1.150.000 stipulato il 11/07/2019 e scadenza 31/12/2025;
- Importo nozionale alla data di riferimento (31/12/2021): Euro 702.778;
- importo passività coperta alla data di riferimento (31/12/2021): Euro 1.022.222.
- Rischio finanziario sottostante: rischio di tasso di interesse;
- Fair value del contratto derivato: fair value mark to model negativo di Euro 1.275,91;
- fair value al momento dell'inizio della copertura: zero.

m) UNICREDIT

- Contratto derivato OTC “IRS Protetto Pay” n. MMX27739972 stipulato il 18/02/2021 con scadenza il 31/07/2026;
- Finalità: copertura;
- Operazione senza scambio di capitali;
- Importo nozionale di riferimento: Euro 1.500.000;
- Passività coperta: finanziamento di originari Euro 1.500.000 stipulato il 15/07/2020 e scadenza 31/07/2026;
- Importo nozionale alla data di riferimento (31/12/2021): Euro 1.500.000;
- importo passività coperta alla data di riferimento (31/12/2021): Euro 1.500.000;
- Rischio finanziario sottostante: rischio di tasso di interesse;
- Fair value del contratto derivato: fair value mark to model negativo di Euro 1.203,79;
- fair value al momento dell'inizio della copertura: zero.

APPENDICE B - Transizione ai principi contabili internazionali IAS/IFRS

La società Expert.ai S.p.A., già Expert System S.p.A., pubblica per la prima volta il bilancio consolidato secondo i principi contabili internazionali IFRS. In accordo con l'IFRS 1, ha presentato i prospetti di riconciliazione UE IFRS alla data di transizione (1° gennaio 2019) e sulla situazione patrimoniale ed economica al 31 dicembre 2019.

Il bilancio d'apertura alla data di prima applicazione degli UE IFRS (1° gennaio 2019) è stato redatto in base ai seguenti criteri:

- sono state rilevate tutte le attività e le passività la cui iscrizione è richiesta dai principi UE IFRS;
- non sono state rilevate tutte le attività e le passività la cui iscrizione non è permessa dai principi UE IFRS;
- gli UE IFRS sono stati applicati nella valutazione di tutte le attività e le passività rilevate;
- tutti gli aggiustamenti risultanti dalla prima applicazione degli UE IFRS sono stati rilevati con contropartita nel patrimonio netto.

Introduzione

Il bilancio consolidato del Gruppo Expert.ai al 31 dicembre 2020, composto dalla situazione patrimoniale e finanziaria consolidata, dal conto economico complessivo consolidato, dal prospetto dei movimenti del patrimonio netto consolidato, dal rendiconto finanziario consolidato e dalle presenti note illustrative, è stato redatto per la prima volta in conformità ai Principi Contabili Internazionali (di seguito anche “IFRS” o “Principi Contabili internazionali Internazionali”) adottati dall'Unione Europea.

Sono riportate, in particolare, le informazioni relative agli effetti derivanti dalla conversione agli IFRS omologati dalla Commissione Europea sulla situazione patrimoniale e finanziaria consolidata al 1° gennaio 2019, al 31 dicembre 2019 ed al 31 dicembre 2020 e sull'andamento economico consolidato e dei flussi finanziari del 2019 e 2020 del Gruppo Expert.ai.

Tali prospetti di riconciliazione sono stati predisposti solo ai fini del progetto di transizione per la redazione del primo bilancio completo secondo i principi contabili internazionali IAS/IFRS omologati dalla Commissione Europea. Detti prospetti sono stati predisposti in conformità ai principi contabili internazionali ad oggi in vigore, compresi gli IFRS recentemente adottati dall'International Accounting Standard Board (IASB) e l'interpretazione dell'International

EXPERT.AI GROUP

Financial Reporting Interpretation Committee (IFRIC) e dello Standing Interpretation Committee (SIC), omologati dalla Commissione Europea. Si segnala, infine, che gli effetti dall'adozione degli IFRS omologati dalla Commissione Europea derivano da cambiamenti di principi contabili e, conseguentemente, sono riflessi sul Patrimonio Netto iniziale al 1° gennaio 2019.

In ossequio a quanto richiesto dall'IFRS 1, vengono di seguito riportate le informazioni quantitative e qualitative riguardanti gli effetti della transizione ai principi contabili IFRS.

La presente sezione illustra:

- i prospetti di riconciliazione fra il patrimonio netto consolidato ed il risultato d'esercizio secondo i principi contabili italiani e quelli rilevati in conformità agli IFRS, presenti in sede di prima applicazione, corredati dalle relative note esplicative:
 - a. al 1 gennaio 2019, data di transizione agli IFRS;
 - b. al 31 dicembre 2019;
 - c. al 31 dicembre 2020;
- la descrizione degli effetti significativi della transizione sia con riguardo alla classificazione delle voci di bilancio sia alla loro diversa valutazione e, quindi, ai conseguenti effetti sulla situazione patrimoniale, finanziaria ed economica.

Si rimanda al paragrafo delle Note al Bilancio per la parte relativa ai principi contabili applicati.

ESENZIONI ADOTTATE IN SEDE DI PRIMA APPLICAZIONE DEGLI IFRS

I principi contabili illustrati precedentemente sono stati applicati retroattivamente ove non specificatamente indicato ad eccezione dell'IFRS 3 ("Aggregazioni aziendali") per le quali si è utilizzata la deroga prevista dall'IFRS 1.

EVENTI SUCCESSIVI AI BILANCI AL 31 DICEMBRE 2020

Dopo la data di riferimento del bilancio al 31 dicembre 2020 non si sono verificati eventi successivi modificativi che come tali avrebbero richiesto una rettifica dei dati rilevati e dell'informativa fornita.

PROSPETTI DI RICONCILIAZIONE E RELATIVE NOTE ESPLICATIVE

Come disposto dall'IFRS 1, sono di seguito fornite le Riconciliazioni tra il Patrimonio Netto ed il Risultato determinati secondo i principi precedentemente adottati e i corrispondenti valori determinati sulla base dell'applicazione dei Principi Contabili Internazionali, omologati dalla Commissione Europea, corredati delle note di commento. Tali riconciliazioni sono state predisposte secondo le modalità indicate dall'IFRS1.

RICONCILIAZIONE DEL PATRIMONIO E RISULTATO NETTO

Descrizioni	Patrimonio		Altri movimenti 2019		Risultato 2019		Patrimonio netto 31.12.2019
	netto 01.01.2019	Note		Note		Note	
Expert-ai consolidato OIC	15.077.489		6.806.423		(983.007)		20.900.905
Immobilizzazioni immateriali non capitalizzabili	(315.864)	1			107.879	1	(207.985)
Affitti e locazioni					(11.870)	2	(11.870)
Stock grant			329.806	3	(329.806)	3	
Stock options			184.645	4	(184.645)	4	
TFR	(295.526)	5	(363.060)	5	(21.971)	5	(680.557)
Sospensione ammortamento avviamento					2.519.902	6	2.519.902
Totale effetto lordo	(611.390)		151.391		2.079.489		1.619.490
Effetto imposte	167.823	1,5,7	94.738	6	(21.164)	1,2,5,7	241.397
Totale effetto netto	(443.567)		246.129		2.058.326		1.860.888
Expert-ai consolidato IFRS	14.633.922		7.052.552		1.075.319		22.761.793

Descrizioni	Patrimonio		Altri movimenti		Risultato		Patrimonio netto 31.12.2020
	netto 01.01.2020	Note	2020	Note	2020	Note	
Expert-ai consolidato OIC	20.900.905		29.093.330		(5.424.443)		44.569.792
Immobilizzazioni immateriali non capitalizzabili	(207.985)	1	(904.206)	1	295.045	1	(817.146)
Affitti e locazioni	(11.870)				(8.996)	2	(20.866)
Stock grant	0		1.903.617	3	(1.903.617)	3	0
Stock options	0		1.525.960	4	(1.525.960)	4	0
TFR	(680.557)	5	(90.695)	5	110.986	5	(660.266)
Sospensione ammortamento avviamento	2.519.902	6			901.697	6	3.421.599
Totale effetto lordo	1.619.490		2.434.676		(2.130.845)		1.923.321
Effetto imposte	241.397	1,5,7	297.690	1,5,7	(106.407)	1,2,5,7	432.681
Totale effetto netto	1.860.888		2.732.366		(2.237.252)		2.356.002
Expert-ai consolidato IFRS	22.761.793		31.825.696		(7.661.695)		46.925.794

Note

- Alcune categorie di costi, sostanzialmente costi di impianto e ampliamento, capitalizzati prima della data di transizione ai principi contabili internazionali come "immobilizzazioni immateriali" in conformità ai Principi Contabili Italiani, sono stati spesi poiché in difetto dei requisiti di capitalizzazione richiesti dai principi contabili internazionali. L'effetto sul risultato 2019 e sul patrimonio netto al 31 dicembre 2019, è frutto della mancata sospensione di tale costo e del mancato ammortamento per la parte di competenza dell'esercizio, oltre che dei relativi effetti fiscali. Analogamente, l'effetto sul risultato 2020 e sul patrimonio netto al 31 dicembre 2020 è frutto della mancata sospensione di tale costo e del mancato ammortamento per la parte di competenza dell'esercizio, oltre che dei relativi effetti fiscali. Inoltre, nel 2020, sono stati stornati, contro patrimonio netto, 904 €/000 relativi a costi di impianto e ampliamento sostenuti in occasione dell'aumento di capitale.

EXPERT.AI GROUP

2. La voce accoglie i “diritti d’uso” previsti dal principio contabile IFRS n.16 in relazione ai contratti di locazione, ai leasing operativi e agli affitti in generale di valore maggiore di Euro 5.000. Il principio tratta tali contratti come se venisse acquistato un “diritto d’uso”, appunto, con contestuale iscrizione del debito necessario per acquistarlo.

Alla data di transizione, che è anche la data di prima applicazione del principio per il Gruppo, il valore del bene è stabilito pari al valore del corrispondente finanziamento che è determinato come attualizzazione delle rate da pagare; il tasso è quello che il Gruppo pagherebbe se dovesse ricorrere all’indebitamento per l’acquisto del bene.

Negli anni successivi al primo l’effetto della rettifica è dato dallo storno dei costi di godimento di beni di terzi, dall’iscrizione dell’ammortamento, nonché degli interessi passivi previsti dal “finanziamento”. Nei primi anni l’effetto è leggermente negativo in quanto gli interessi passivi, nel piano di ammortamento a rate costanti, sono più alti rispetto agli ultimi anni in quanto vengono calcolati sul debito residuo (all’inizio più alto). L’effetto economico complessivo tende ad azzerarsi con l’avvicinamento alla data di scadenza del contratto.

3. La rettifica riguarda l’iscrizione a conto economico del costo del personale da registrare in contropartita all’incremento della riserva di patrimonio netto accesa riserva piano di “stock grant” in occasione dell’assegnazione delle suddette opzioni ai dipendenti. L’effetto sul patrimonio netto risulta essere nullo.
4. La rettifica riguarda l’iscrizione a conto economico del costo del personale e per servizi da registrare in contropartita all’incremento della riserva di patrimonio netto accesa al piano di “stock options” in occasione dell’assegnazione delle suddette opzioni ai dipendenti. L’effetto sul patrimonio netto risulta essere nullo. Il valore di ogni singola opzione è stato determinato come differenza tra valore di mercato alla data di misurazione (che, nel caso di dipendenti e amministratori coincide con la data di assegnazione) e strike price (prezzo di esercizio), essendo comunque disponibile il numero esatto degli aventi diritto a ogni data e il numero esatto di coloro che hanno esercitato l’opzione per ogni data di riferimento.
5. I piani a benefici definiti, sostanzialmente il Trattamento di Fine Rapporto, sono stati determinati come valore attuale, alla data di transizione, dell’obbligo di prestazione definita, rettificato per tenere conto degli utili e perdite attuariali. L’effetto rilevato è stato calcolato da un attuario esterno. L’effetto patrimoniale di tale rettifica al primo gennaio 2019 consiste in un maggiore fondo TFR, con iscrizione del relativo effetto fiscale. Nel 2020 il fondo si incrementa con passaggio direttamente a patrimonio netto per la variazione di valutazione de parametri si cui si basa il tasso di attualizzazione, mentre l’effetto economico è un minor costo.
6. La società ha optato per non riaprire le “business combination” applicando all’avviamento la deroga prevista dall’IFRS 1. Pertanto, a partire dalla data di transizione, gli ammortamenti degli avviamenti di cui alla nota 1 (il più significativo dei quali, si ricorda, è relativo alla business combination col gruppo francese Temis, oggi Expert System France) sono stati sospesi e l’avviamento è sottoposto ad impairment test annuale. Gli effetti economico e patrimoniale sono dati dalla sospensione dell’ammortamento dell’avviamento.
7. La società fa uso di strumenti derivati (a copertura delle variazioni del tasso). Se i derivati possiedono i requisiti per essere classificati come strumenti di copertura, le successive variazioni del fair value sono contabilizzate seguendo gli specifici criteri previsti dall’IFRS 9. Generalmente una copertura è considerata altamente “efficace” se, sia all’inizio che durante la sua vita, i cambiamenti del fair value nel caso di fair value hedge o dei flussi di cassa attesi nel futuro nel caso di cash flow hedge dell’elemento coperto sono sostanzialmente compensati dai cambiamenti del fair value dello strumento di copertura. Nel caso di copertura finalizzata a neutralizzare il rischio di variazioni nei flussi di cassa futuri originati dall’esecuzione futura di operazioni previste come altamente probabili alla data di riferimento del bilancio (cash flow hedge), le variazioni del fair value dello strumento derivato registrate successivamente alla prima rilevazione

sono contabilizzate, limitatamente alla sola quota efficace, tra le componenti dell'Utile e Perdita complessivo. In accordo con gli OIC la passività relativa al valore negativo degli strumenti derivati veniva classificata tra i fondi rischi. Come richiesto dall'IFRS 9 la voce è stata riclassificata tra le passività finanziarie (e la variazione è esposta a conto economico complessivo). E' stato inoltre calcolato l'effetto fiscale differito (attivo) con contropartita patrimonio netto.

L'effetto delle imposte è stato determinato mediante applicazione delle aliquote fiscali in essere alla data di transizione alle rettifiche sopra illustrate (IRES pari al 24% e IRAP pari al 3,9%). Per quel che riguarda le rettifiche relative a società estere del gruppo si è applicata la corrispondente aliquota locale. La rettifica effettuata rappresenta l'effetto netto di maggiori imposte differite attive e maggiori imposte differite passive.

PROSPETTO DI RICONCiliaZIONE DELLO STATO PATRIMONIALE AL 1° GENNAIO 2019

<i>In EUR</i>	2.018	adj1	adj2	adj3	adj4	adj5	adj6	adj 7	2018 IFRS
Immobilizzazioni Materiali	715.423								715.423
Diritti d'uso			2.172.472						2.172.472
Immobilizzazioni Immateriali	14.733.649	(315.864)							14.417.785
Altre attività non correnti	2.604.144								2.604.144
Partecipazioni e titoli	393.974								393.974
Imposte differite attive e altri crediti per imposte	1.226.896	87.634				70.926		9.263	1.394.719
Totale attività non correnti	19.674.086	(228.230)	2.172.472	0	0	70.926	0	9.263	21.698.518
Rimanenze	109.312								109.312
Crediti commerciali e altri crediti	19.873.253								19.873.253
Crediti per imposte correnti	1.662.365								1.662.365
Altre attività correnti	498.512								498.512
Attività finanziarie correnti	182.629								182.629
Disponibilità liquide	7.882.784								7.882.784
Totale attività correnti	30.208.855	0	0	0	0	0	0	0	30.208.855
Attività destinate alla vendita	4.775.574								4.775.574
Capitale sociale	358.590								358.590
Riserva legale	43.899								43.899
Altre riserve	37.358.700	(228.230)				(224.600)		9.263	36.915.133
Utili a nuovo	(18.902.814)								(18.902.814)
Risultato d'esercizio	(3.780.886)								(3.780.886)
Patrimonio netto di terzi	0								0
Patrimonio netto	15.077.489	(228.230)	0	0	0	(224.600)	0	9.263	14.633.922
Debiti finanziari non correnti	14.810.677		1.619.030					28.734	16.458.441
Fondi per rischi ed oneri	58.701							(38.595)	20.106
Altri debiti non correnti	5.084.347								5.084.347
Benefici per i dipendenti	2.143.307					295.526			2.438.833
Fondi per imposte differite	995.040								995.040
Totale passività non correnti	23.092.072	0	1.619.030	0	0	295.526	0	(9.861)	24.996.767
Debiti commerciali e altri debiti	5.691.224								5.691.224
Debiti finanziari correnti	5.659.342		553.442					9.861	6.222.645
Debiti per imposte correnti	1.254.649								1.254.649
Altre passività correnti	3.883.739								3.883.739
Totale passività correnti	16.488.954	0	553.442	0	0	0	0	9.861	17.052.257

PROSPETTO DI RICONCILIAZIONE DEL CONTO ECONOMICO PER L'ESERCIZIO CHIUSO AL 31 DICEMBRE 2019

In EUR	Notes	2019 OIC	adj1	adj2	adj3	adj4	adj5	adj 6	adj 7	2019 IFRS
Ricavi delle vendite e dei servizi		31.654.069								31.654.069
Variazione delle rimanenze		(50.704)								(50.704)
Altri Ricavi		8.129.051								8.129.051
Totale Ricavi		39.732.416	0	0	0	0	0	0	0	39.732.416
Consumo materiali		1.218.987								1.218.987
Costi per servizi		12.043.891	17.106			85.090				12.146.087
Costi per il godimento beni di terzi		1.847.400		(627.995)						1.219.405
Costi per il personale		18.792.278			329.806	99.555	21.971			19.243.610
Altri accantonamenti e altri costi		410.560								410.560
Risultato operativo lordo (EBITDA)		5.419.300	(17.106)	627.995	(329.806)	(184.645)	(21.971)	0	0	5.493.767
Ammortamenti		8.297.426	(124.985)	604.761				(2.519.902)		6.257.300
Svalutazioni di immobilizzazioni										0
Risultato operativo		(2.878.126)	107.879	23.235	(329.806)	(184.645)	(21.971)	2.519.902	0	(763.533)
Oneri finanziari		685.709		35.104						720.813
Proventi finanziari		2.783.870								2.783.870
Risultato Prima delle imposte		(779.965)	107.879	(11.870)	(329.806)	(184.645)	(21.971)	2.519.902	0	1.299.524
Imposte sul reddito		203.041	29.748	(3.312)			(5.273)			224.205
Risultato netto dell'esercizio		(983.007)	78.131	(8.558)	(329.806)	(184.645)	(16.698)	2.519.902	0	1.075.319
Risultato di pertinenza di terzi		0								0
Risultato netto di pertinenza del gruppo		(983.007)	78.131	(8.558)	(329.806)	(184.645)	(16.698)	2.519.902	0	1.075.319

PROSPETTO DI RICONCILIAZIONE DELLO STATO PATRIMONIALE AL 31 DICEMBRE 2019

<i>In EUR</i>	2.019	adj1	adj2	adj3	adj4	adj5	adj6	adj 7	2019 IFRS
Immobilizzazioni Materiali	701.666								701.666
Diritti d'uso			1.928.352						1.928.352
Immobilizzazioni Immateriali	13.091.778	(207.985)					2.519.902		15.403.695
Altre attività non correnti	2.471.415								2.471.415
Partecipazioni e titoli	390.351								390.351
Imposte differite attive e altri crediti per imposte	1.315.510	57.886	3.311			163.334		16.866	1.556.907
Totale attività non correnti	17.970.720	(150.099)	1.931.664	0	0	163.334	2.519.902	16.866	22.452.386
Rimanenze	58.608								58.608
Crediti commerciali e altri crediti	24.454.339								24.454.339
Crediti per imposte correnti	1.725.256								1.725.256
Altre attività correnti	318.471								318.471
Attività finanziarie correnti	28.596								28.596
Disponibilità liquide	21.647.441								21.647.441
Totale attività correnti	48.232.711	0	0	0	0	0	0	0	48.232.711
Capitale sociale	400.161								400.161
Riserva legale	71.718								71.718
Altre riserve	45.911.951	(228.230)		329.806	184.645	(500.525)		16.866	45.714.513
Utili a nuovo	(24.499.918)								(24.499.918)
Risultato d'esercizio	(983.006)	78.131	(8.558)	(329.806)	(184.645)	(16.698)	2.519.902		1.075.319
Patrimonio netto di terzi	0								0
Patrimonio netto	20.900.906	(150.099)	(8.558)	0	0	(517.223)	2.519.902	16.866	22.761.793
Debiti finanziari non correnti	18.588.010		1.540.493					51.065	20.179.569
Fondi per rischi ed oneri	129.171							(70.275)	58.896
Altri debiti non correnti	4.686.489								4.686.489
Benefici per i dipendenti	2.312.384					680.557			2.992.941
Fondi per imposte differite	1.076.568								1.076.568
Totale passività non correnti	26.792.623	0	1.540.493	0	0	680.557	0	(19.210)	28.994.463
Debiti commerciali e altri debiti	7.374.762								7.374.762
Debiti finanziari correnti	5.893.319		399.728					19.210	6.312.257
Debiti per imposte correnti	1.030.945								1.030.945
Altre passività correnti	4.210.877								4.210.877
Totale passività correnti	18.509.903	0	399.728	0	0	0	0	19.210	18.928.841

PROSPETTO DI RICONCILIAZIONE DEL CONTO ECONOMICO PER L'ESERCIZIO CHIUSO AL 31 DICEMBRE 2020

<i>In EUR</i>	Notes	2020 OIC	adj1	adj2	adj3	adj4	adj5	adj6	adj 7	2020 IFRS
Ricavi delle vendite e dei servizi		28.097.996								28.097.996
Variazione delle rimanenze		(47.908)								(47.908)
Altri Ricavi		9.396.849								9.396.849
Totale Ricavi		37.446.937	0	0	0	0	0	0	0	37.446.937
Consumo materiali		926.531								926.531
Costi per servizi		11.868.539				1.210.150				13.078.689
Costi per il godimento beni di terzi		2.408.958		(752.846)						1.656.112
Costi per il personale		23.661.553			1.903.617	315.810	(110.986)			25.769.994
Altri accantonamenti e altri costi		598.691								598.691
Risultato operativo lordo (EBITDA)		(2.017.335)	0	752.846	(1.903.617)	(1.525.960)	110.986	0	0	(4.583.080)
Ammortamenti		7.494.140	(295.045)	726.533				(901.697)		7.023.931
Svalutazioni di immobilizzazioni										
Risultato operativo		(9.511.475)	295.045	26.313	(1.903.617)	(1.525.960)	110.986	901.697	0	(11.607.011)
Oneri finanziari		2.445.222		35.309						2.480.531
Proventi finanziari		5.584.063								5.584.063
Risultato Prima delle imposte		(6.372.634)	295.045	(8.996)	(1.903.617)	(1.525.960)	110.986	901.697	0	(8.503.479)
Imposte sul reddito		(948.191)	82.280	(2.510)			26.637			(841.784)
Risultato netto dell'esercizio		(5.424.443)	212.765	(6.486)	(1.903.617)	(1.525.960)	84.349	901.697	0	(7.661.695)
Risultato di pertinenza di terzi										
Risultato netto di pertinenza del gruppo		(5.424.443)	212.765	(6.486)	(1.903.617)	(1.525.960)	84.349	901.697	0	(7.661.695)

PROSPETTO DI RICONCILIAZIONE DELLO STATO PATRIMONIALE AL 31 DICEMBRE 2020

<i>In EUR</i>	2.020	adj1	adj2	adj3	adj4	adj5	adj6	adj 7	2020 IFRS
Immobilizzazioni Materiali	719.210								719.210
Diritti d'uso			1.517.575						1.517.575
Immobilizzazioni Immateriali	13.635.124	(817.146)					3.421.599		16.239.577
Altre attività non correnti	2.125.901								2.125.901
Partecipazioni e titoli	60.777								60.777
Imposte differite attive e altri crediti per imposte	1.454.175	227.879	5.821			158.464		40.516	1.886.856
Totale attività non correnti	17.995.187	(589.267)	1.523.396	0	0	158.464	3.421.599	40.516	22.549.895
Rimanenze	10.700								10.700
Crediti commerciali e altri crediti	22.423.497				0	0			22.423.497
Crediti per imposte correnti	3.388.186								3.388.186
Altre attività correnti	407.221								407.221
Attività finanziarie correnti	16.325								16.325
Disponibilità liquide	53.978.395								53.978.395
Totale attività correnti	80.224.324	0	0	0	0	0	0	0	80.224.324
Capitale sociale	507.770								507.770
Riserva legale	80.032								80.032
Altre riserve	76.622.381	(880.162)		1.903.617	1.525.960	(569.454)		40.516	78.642.858
Utili a nuovo	(27.215.948)	78.131	(8.558)			(16.698)	2.519.902		(24.643.171)
Risultato d'esercizio	(5.424.443)	212.765	(6.486)	(1.903.617)	(1.525.960)	84.349	901.697		(7.661.695)
Patrimonio netto di terzi	0								0
Patrimonio netto	44.569.792	(589.267)	(15.044)	0	0	(501.802)	3.421.599	40.516	46.925.794
Debiti finanziari non correnti	27.674.799		1.093.718					127.649	28.896.166
Fondi per rischi ed oneri	202.764							(168.816)	33.948
Altri debiti non correnti	3.094.193								3.094.193
Benefici per i dipendenti	2.707.929					660.266			3.368.195
Fondi per imposte differite	953.883								953.883
Totale passività non correnti	34.633.568	0	1.093.718	0	0	660.266	0	(41.167)	36.346.385

EXPERT.AI GROUP

RELAZIONE FINANZIARIA- 31 DICEMBRE 2021

Debiti commerciali e altri debiti	8.205.520									8.205.520
Debiti finanziari correnti	5.468.597		444.722						41.167	5.954.486
Debiti per imposte correnti	967.624									967.624
Altre passività correnti	4.374.410									4.374.410
Totale passività correnti	19.016.151	0	444.722	0	0	0	0	0	41.167	19.502.040

Note

Le situazioni sopra rappresentate riflettono gli eventi evidenziati e commentati nelle riconciliazioni del patrimonio netto e del risultato di cui al paragrafo precedente alle date rilevanti. In particolare:

- Tutte le attività e le passività la cui iscrizione è richiesta dagli IFRS, incluse quelle non previste in applicazione dei Principi Contabili Italiani, sono state rilevate secondo IFRS;
- Tutte le attività e le passività la cui iscrizione è richiesta o consentita dai Principi Contabili Italiani, ma non ammessa dagli IFRS sono state eliminate;
- Tutte le attività e passività sono state valutate in conformità agli IFRS;
- Talune poste sono state riclassificate in conformità agli IFRS.

Modena, 29 marzo 2022

Per il Consiglio di Amministrazione

Il Presidente

Stefano Spaggiari



www.expert.ai

ir@expert.ai

Sede legale

Rovereto (TN)
Via Fortunato Zeni n. 8
38068 Rovereto (TN) - Italy
Tel. +39 0464 443300

Uffici amministrativi

Modena (MO)
Via Virgilio, 56/Q
41123 Modena (MO) - Italy
Tel. +39 059 894011
Fax: +39 059 894099

RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE AL 31/12/2021



EXPERT.AI S.p.A.

Relazione della società di revisione
indipendente ai sensi dell'art. 14 del
D. Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39

Bilancio consolidato al 31 dicembre 2021

Relazione della società di revisione indipendente ai sensi dell'art. 14 del D. Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39

Agli azionisti della
EXPERT.AI S.p.A.

Relazione sulla revisione contabile del bilancio consolidato

Giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio consolidato della Società EXPERT.AI S.p.A. e delle sue controllate (di seguito anche il "Gruppo"), costituito dallo stato patrimoniale al 31 dicembre 2021, dal conto economico, dal conto economico complessivo, dal prospetto delle variazioni del patrimonio netto, dal rendiconto finanziario consolidato per l'esercizio chiuso a tale data, da una sintesi dei principi contabili significativi e dalle altre note illustrative.

A nostro giudizio, il bilancio consolidato fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria del Gruppo al 31 dicembre 2021, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data in conformità agli International Financial Reporting Standards adottati dall'Unione Europea.

Elementi alla base del giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia). Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione *Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio consolidato* della presente relazione. Siamo indipendenti rispetto alla società EXPERT.AI S.p.A. in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio. Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio

Altri aspetti

Il bilancio consolidato presenta ai fini comparativi i dati corrispondenti dell'esercizio precedente predisposti in conformità ai principi contabili internazionali che derivano dal bilancio consolidato al 31 dicembre 2020 predisposto in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione. La nota illustrativa "Prospetti di riconciliazione e relative note esplicative" illustra gli effetti della transizione agli International Financial Reporting Standards adottati dall'Unione Europea ed include le informazioni relative ai prospetti di riconciliazione previsti dal principio contabile internazionale IFRS 1.

Responsabilità degli amministratori e del comitato di controllo sulla gestione per il bilancio consolidato

Gli amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio consolidato che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità agli International Financial Reporting Standards adottati dall'Unione Europea, nonché ai provvedimenti emanati in attuazione dell'art.9 del Dlgs.38/05 e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Gli amministratori sono responsabili per la valutazione della capacità del Gruppo di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio consolidato, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. Gli amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio consolidato a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione della capogruppo EXPERT.AI S.p.A. o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

Il comitato di controllo sulla gestione ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria del Gruppo.

Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio consolidato

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio consolidato nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) individui sempre un errore significativo, qualora esistente.

Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche prese dagli utilizzatori sulla base del bilancio consolidato.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia), abbiamo esercitato il giudizio professionale e abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio consolidato, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno del Gruppo;
- abbiamo valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli amministratori, inclusa la relativa informativa;
- siamo giunti ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità del Gruppo di continuare ad operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, siamo tenuti a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio, ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che il Gruppo cessi di operare come un'entità in funzionamento;
- abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio consolidato nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio consolidato rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione;
- abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti e appropriati sulle informazioni finanziarie delle imprese o delle differenti attività economiche svolte all'interno del Gruppo per esprimere un giudizio sul bilancio consolidato. Siamo responsabili della direzione, della supervisione e dello svolgimento dell'incarico di revisione contabile del Gruppo. Siamo gli unici responsabili del giudizio di revisione sul bilancio consolidato.

Abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di governance, identificati ad un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari

Giudizio ai sensi dell'art. 14, comma 2, lettera e) del D. Lgs. 39/10

Gli amministratori della EXPERT.AI S.p.A. sono responsabili per la predisposizione della relazione sulla gestione del Gruppo EXPERT.AI S.p.A. al 31 dicembre 2021, inclusa la sua coerenza con il relativo bilancio consolidato e la sua conformità alle norme di legge.

Abbiamo svolto le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) n. 720B al fine di esprimere un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio consolidato del Gruppo EXPERT.AI S.p.A. al 31 dicembre 2021 e sulla conformità delle stesse alle norme di legge, nonché di rilasciare una dichiarazione su eventuali errori significativi.

A nostro giudizio, la relazione sulla gestione sopra richiamata è coerente con il bilancio consolidato del Gruppo EXPERT.AI S.p.A. al 31 dicembre 2021 ed è redatta in conformità alle norme di legge.

Con riferimento alla dichiarazione di cui all'art. 14, comma 2, lettera e) del D. Lgs. 39/10, rilasciata sulla base delle conoscenze e della comprensione dell'impresa e del relativo contesto acquisite nel corso dell'attività di revisione, non abbiamo nulla da riportare.

Bologna, 13 aprile 2022

BDO Italia S.p.A.

Alessandro Gallo
Socio

RELAZIONE DEL COMITATO DI CONTROLLO

ALL'ASSEMBLEA DEI SOCI AI SENSI DELL'ART. 2429, COMMA 2, C.C.

Ai signori soci/azionisti della società Expert.ai

Nel corso dell'esercizio chiuso al 31.12.2021 l'attività del Comitato di Controllo della gestione è stata ispirata alle disposizioni di legge e alle *Norme di comportamento del collegio sindacale* emanate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili.

Attività di vigilanza

Il Comitato ha partecipato alle assemblee dei soci e alle riunioni del consiglio di amministrazione, nelle quali in relazione alle operazioni deliberate, sulla base delle informazioni acquisite, non sono state riscontrate violazioni della legge e dello statuto, né operazioni manifestamente imprudenti, azzardate, in potenziale conflitto di interesse o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale.

Sono state acquisite dagli amministratori durante gli incontri svolti e a seguito di richiesta, informazioni in merito all'andamento delle operazioni sociali effettuati dalla società e dalle società controllate sulle quali non abbiamo osservazioni particolari da riferire

Dall'amministratore delegato Dott. Stefano Spaggiari sono state acquisite durante gli incontri svolti, informazioni sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione, nonché sulle operazioni di maggiore rilievo, per le loro dimensioni o caratteristiche, effettuate dalla società e dalle sue controllate e, in base alle informazioni acquisite, non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Sono state acquisite dal revisore legale dei conti società BDO Italia S.p.A durante gli incontri svolti, informazioni, e, da quanto da esso riferito, non sono emersi dati ed informazioni rilevanti che debbano essere evidenziati nella presente relazione.

L'esame della relazione acquisita dall'organismo di vigilanza non ha evidenziato criticità rispetto al modello organizzativo che debbano essere evidenziate nella presente relazione.

L'attività del comitato si è articolata nell'acquisizione della conoscenza e sulla vigilanza, per quanto di nostra competenza, sull'adeguatezza e sul funzionamento dell'assetto organizzativo della società, anche tramite la raccolta di informazioni dai responsabili delle funzioni; a tale riguardo non vi sono osservazioni particolari da riferire.

Sono stati esaminati, per quanto di nostra competenza, l'adeguatezza e il funzionamento del sistema amministrativo-contabile, nonché l'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione, mediante l'ottenimento di informazioni dai responsabili delle funzioni, dal soggetto incaricato della revisione legale dei conti e l'esame dei documenti aziendali, e a tale riguardo non vi sono osservazioni particolari da riferire.

Non sono pervenute denunce ex art. 2408 c.c.

Nel corso dell'esercizio sono stati rilasciati i seguenti pareri:

1. il parere sulla risoluzione consensuale del contratto di revisione ai sensi dell'art. 7 del D.M. n. 261/2012;
2. la proposta motivata per il conferimento dell'incarico di revisione legale dei conti.
3. il parere del comitato per il controllo sulla gestione sulla congruità ai sensi dell'art.2441, co.6, Codice civile sulla congruità del prezzo di emissione delle azioni per aumento del capitale sociale con esclusione del diritto di opzione

Bilancio d'esercizio

E' stato esaminato il progetto di bilancio d'esercizio chiuso al 31.12.2021 messo a disposizione nei termini di cui all'art 2429 c.c., in merito al quale riferiamo quanto segue.

Non esercitando la funzione della revisione legale del bilancio, è stata esercitata un'attività di vigilanza sull'impostazione generale data allo stesso, sulla sua generale conformità alla legge per quel che riguarda la sua formazione e struttura e a tale riguardo non vi sono osservazioni particolari da riferire.

E' stata verificata l'osservanza delle norme di legge inerenti alla predisposizione della relazione sulla gestione e a tale riguardo non vi sono osservazioni particolari da riferire; si precisa la verifica della relazione della società di revisione in relazione alle procedure indicate nel principio di revisione (ISA Italia) n. 720B contenente il giudizio, dichiarato coerente, sulla relazione della gestione con il bilancio d'esercizio della EXPERT.AI S.p.A. al 31 dicembre 2021 e sulla conformità della stessa alle norme di legge.

Bilancio consolidato

È stato altresì esaminato il progetto di bilancio consolidato chiuso al 31.12.2021 e messo nostra disposizione nei termini di cui all'art 2429 c.c., congiuntamente al suindicato progetto di bilancio della società capogruppo e alle relative relazioni sulla gestione con data di chiusura dei bilanci delle società incluse nel perimetro di consolidamento riconciliate con quella del bilancio della società capogruppo.

Il bilancio consolidato è stato redatto conformemente alle disposizioni di legge e chiude con una perdita di euro 15.723.624

Nella nota integrativa sono analiticamente indicati i criteri e le aree di consolidamento e non si rilevano

difformità rispetto all'esercizio precedente in ordine ai criteri utilizzati per la redazione del bilancio consolidato.

In particolare, l'area di consolidamento include le società controllate con procedura di consolidamento adottata secondo la metodologia integrale; in relazione alle partecipazioni di collegamento è stato utilizzato il metodo del patrimonio netto.

In ordine alla relazione sulla gestione, si rileva la completezza informativa e la congruenza dei dati con quelli risultanti dal bilancio consolidato; anche in relazione al bilancio consolidato si precisa l'esame della relazione della società di revisione contenente le procedure indicate nel principio di revisione (ISA Italia) n. 720B al fine di esprimere un giudizio, espresso coerente sulla relazione sulla gestione con il bilancio consolidato del Gruppo EXPERT.AI S.p.A. al 31 dicembre 2021 e sulla conformità delle stesse alle norme di legge.

Conclusioni

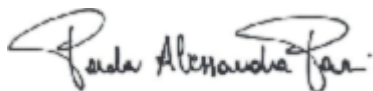
Considerando anche le risultanze dell'attività svolta dal soggetto incaricato della revisione legale dei conti contenute nelle due relazioni di revisione del bilancio di esercizio della capogruppo e il bilancio consolidato, il Comitato propone all'assemblea di approvare il bilancio d'esercizio e il bilancio consolidato chiuso al 31.12.2021 così come redatto dagli amministratori.

Il Comitato di controllo della gestione approva all'unanimità


Rovereto (TN), lì 14 aprile 2022

Il comitato di controllo della gestione

Paris Paola Alessandra



Alberto Sangiovanni Vincentelli



Stefano Pedrini

